

**Università degli Studi di Roma Foro Italico**  
**Settimana di visita istituzionale 14-18 aprile 2025**



## **Scheda di valutazione**

**Sede**

## A) STRATEGIA, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE

In questo si valuta la capacità degli Atenei di definire, formalizzare e realizzare, attraverso politiche, strategie, obiettivi strategici e operativi, una propria visione, chiara, coerente, articolata e pubblica, della qualità della didattica, della ricerca, della terza missione e delle attività istituzionali e gestionali. L'attuazione delle politiche, delle strategie e degli obiettivi strategici e operativi deve essere assicurata attraverso l'implementazione di un Sistema di Governo e di Assicurazione della Qualità (AQ), dotato di un efficace sistema di pianificazione e monitoraggio dei piani e dei risultati conseguiti, nonché di modalità chiare e trasparenti per la revisione critica del suo funzionamento, attraverso il coinvolgimento delle diverse componenti dell'Ateneo, tenendo anche conto dei processi di autovalutazione e delle valutazioni esterne ricevute. Un aspetto importante riguarda il coinvolgimento attivo di tutti i portatori di interesse, interni ed esterni, in particolare modo degli studenti ai quali è necessario attribuire un ruolo attivo e partecipativo, a tutti i livelli, nei processi decisionali degli organi di governo.

### A.1)

#### A.1) Qualità della didattica, della ricerca, della terza missione/impatto sociale e delle attività istituzionali e gestionali nelle politiche e nelle strategie dell'Ateneo

**A.1.1** L'Ateneo identifica il suo contesto di riferimento (locale, nazionale e internazionale) e i principali portatori di interesse (interni ed esterni).

**A.1.2** L'Ateneo definisce formalmente una propria visione chiara, articolata e pubblica, della qualità della didattica (coerente con gli [standard e linee guida europei - ESG](#)), della ricerca, della terza missione/impatto sociale e delle altre attività istituzionali e gestionali, con riferimento al complesso delle relazioni fra queste e tenendo conto del contesto di riferimento, dei portatori di interesse, delle competenze e risorse disponibili, delle proprie potenzialità di sviluppo e delle ricadute nel contesto sociale, culturale ed economico.

**A.1.3** L'Ateneo declina la visione in politiche, strategie, obiettivi (strategici e operativi di livello locale, nazionale e internazionale, a breve, medio e lungo termine), riportati nei documenti di pianificazione strategica e operativa e di bilancio, accessibili ai portatori di interesse (interni ed esterni).

**A.1.4** Gli obiettivi strategici e operativi sono chiaramente definiti, quantificati tramite opportuni indicatori e target, realizzabili e verificabili, tengono conto del contesto di riferimento, delle competenze e risorse disponibili, delle potenzialità di sviluppo globale dell'Ateneo, delle indicazioni ministeriali e anche dei risultati conseguiti nei cicli di pianificazione precedenti e dei processi di monitoraggio e valutazione interna ed esterna. Gli obiettivi sono chiaramente comunicati al personale e alle strutture interessate.

#### Autovalutazione:

**A.1.1** L'Università di Roma "Foro Italico" si colloca in un contesto unico, con un'identità radicata a livello locale e una vocazione internazionale. L'Università, così come evidenziato negli artt. 1 e 2 dello Statuto di Ateneo ([ALL 1](#)), persegue le proprie finalità istituzionali nel rispetto dei valori e dei principi di comportamento che guidano le relazioni interne ed esterne all'Ateneo. Il suo contesto di riferimento locale, nazionale e internazionale è ampiamente delineato nella documentazione strategica dell'ateneo. Nei tre contesti, attraverso partnership con istituzioni accademiche, enti governativi e organizzazioni sportive, l'ateneo promuove politiche di formazione, ricerca e terza missione/impatto sociale che rispondono alle sfide della società contemporanea.

A livello locale, l'Ateneo è un punto di riferimento nei settori delle scienze motorie, dello sport e del benessere, contribuendo alla crescita culturale, sociale ed economica del territorio. Le collaborazioni con enti pubblici, scuole, associazioni sportive e strutture sanitarie rafforzano il legame con la comunità. Sul piano nazionale, l'Università è riconosciuta per l'innovazione e la ricerca applicata allo sport e alla salute e per la qualità della sua didattica nel settore delle scienze motorie ([La didattica: lauree biennali - atenei statali | CENSIS](#)). Sul piano internazionale, l'Ateneo è parte integrante di una rete globale di istituzioni accademiche e di ricerca ([Panoramica Politiche Internazionali di Ateneo](#)), ed è attivamente impegnato in progetti europei e collaborazioni che promuovono il progresso scientifico globale nei temi della salute, del movimento e dello sport.

Tra i portatori di interesse interni figurano studenti, personale accademico e amministrativo, che rappresentano il cuore pulsante dell'Università. Il dialogo continuo tra queste componenti favorisce un ambiente collaborativo e orientato all'innovazione. Continuo è l'impegno dell'Ateneo a favorire la formazione a tutto campo dei membri della sua comunità, mediante l'apprendimento permanente, la mobilità e l'internazionalizzazione in un contesto valoriale che favorisce sempre la coesione e incoraggia la creatività e l'innovazione ([ALL 2; Programma Erasmus+](#)).

I portatori di interesse esterni includono enti pubblici e privati, aziende del settore sportivo e del benessere, associazioni professionali, organizzazioni non governative e la cittadinanza in generale. La collaborazione con questi stakeholder consente all'Ateneo di sviluppare iniziative e progetti di ricerca che rispondono alle esigenze della società, promuovendo al contempo la crescita reciproca e il trasferimento di conoscenze. Attraverso collaborazioni con le Università del territorio ed altre istituzioni, l'Ateneo promuove l'alta formazione nei settori di interesse e nella promozione dei valori dello sport e della salute.

L'Ateneo attribuisce un ruolo importante ai principali stakeholder sia nella definizione del proprio valore pubblico ([ALL 2, sez.2](#)), sia

nella propria pianificazione strategica nei settori della didattica, ricerca e terza missione. L'interazione con i portatori d'interesse viene declinata con la progettazione e il monitoraggio dell'offerta formativa, tenendo conto periodicamente delle istanze provenienti dalle parti interessate in merito ai profili culturali/professionali in uscita ([ALL 3](#)).

L'Ateneo è parte di una fitta rete di collaborazioni, anche grazie alla partecipazione in network europei nella ricerca scientifica e nella diffusione della cultura sportiva ([Panoramica Politiche Internazionali di Ateneo](#)). Esso, infine, è particolarmente attivo anche in diverse dimensioni della terza missione ([Panoramica iniziative di Terza Missione](#)) dialogando, in particolare, con il mondo della scuola per la formazione e l'aggiornamento degli insegnanti grazie alle attività del Centro per l'Innovazione didattica e la Formazione ([CIDiF](#)) e con quello delle imprese del settore tecnologico e sportivo mediante la stipula di [accordi e convenzioni](#).

Grazie al costante impegno volto al rafforzamento della qualità e quantità dei rapporti con i diversi portatori di interesse, l'Ateneo ha potenziato l'efficacia delle sue iniziative per la promozione della ricerca, della formazione permanente e del trasferimento tecnologico. Ha ottenuto finanziamenti per il supporto ai percorsi di dottorato dalla Regione Lazio e da enti/aziende e ha, inoltre, promosso iniziative di terza missione ed impatto sociale sul territorio (si veda Relazione Annuale Dipartimentale, [ALL 4](#)).

**A.1.2** La visione dell'Ateneo si ispira ed è orientata alla crescita della persona, alla salute, al benessere, all'educazione, allo sport e all'inclusione e trova diretta espressione nel rinnovamento e nel miglioramento continuo della qualità dell'offerta formativa, della ricerca e della terza missione/IS. Particolare attenzione è rivolta ai mutamenti culturali, sociali ed economici del Paese e alle specificità dell'Ateneo.

Il Piano Strategico di Ateneo 2023-2025 ([ALL 5](#)) e il relativo aggiornamento ([ALL 6](#)), formalizzano questa visione anche introducendo "Aree di Intervento Strategiche trasversali – AIS", scelta questa che nasce dalla necessità di dare il giusto riconoscimento ad obiettivi e attività istituzionali che negli anni hanno riguardato, tra l'altro, temi non immediatamente riconducibili alle aree tradizionali e che testimoniano un forte interesse istituzionale verso l'opportunità di monitorare e di migliorare, attraverso un chiaro processo di qualità, le relazioni che legano gli obiettivi fissati per le Aree di Interesse Strategico.

Sulla base dei feedback ricevuti a valle della precedente visita di accreditamento, l'articolazione delle diverse AIS e i provvedimenti che ne sono già scaturiti, peraltro, permettono al sistema di governo di: i) consolidare la propria visione AQ, anche grazie ai continui confronti con stakeholder interni quali il Presidente del NVA e il Presidente del PQA; ii) di rispettare le linee guida AQ appositamente emanate dall'Ateneo ([ALL 7](#)) iii) di realizzare la propria visione della qualità delle principali attività dell'ateneo (alta formazione, ricerca, TM/IS) attraverso l'adozione dei principi di un monitoraggio e di un miglioramento continuo.

La realizzazione di tale visione è affidata alle risorse umane dell'ateneo, alle competenze del personale amministrativo e alle competenze scientifiche, nonché alla natura fortemente multidisciplinare del personale accademico (afferente a ben nove delle quattordici Aree CUN). Forte è, a tal proposito, la spinta al confronto e alla ricerca interdisciplinare promossa dalla governance attraverso la Commissione Ricerca di Ateneo (si vedano, ad esempio, i recenti [bandi interni per il finanziamento alla ricerca](#)). Tutto ciò può offrire elevate potenzialità di sviluppo delle aree strategiche di Ateneo per far sì che l'alta formazione e l'eccellenza nella ricerca possano generare un elevato impatto sociale ed avere ricadute nel contesto culturale ed economico del territorio.

**A.1.3** L'attenzione al contesto locale, nazionale e internazionale e ai relativi portatori di interesse sommariamente richiamati al punto A.1.1, nonché gli elementi fondanti della visione cui l'ateneo si ispira trovano espressione nella formulazione delle politiche, delle strategie e degli obiettivi dell'ateneo.

Come già anticipato al punto A.1.2, il Piano Strategico di Ateneo, PSA, definisce gli obiettivi strategici e la loro articolazione in obiettivi operativi, con attenzione alle politiche di qualità. Il documento intende, inoltre, sostenere i processi di interazione e sinergia tra le diverse progettualità, sviluppate all'interno e all'esterno dell'Ateneo a vari livelli (offerta didattica, ricerca e terza missione), finalizzati alla creazione del valore pubblico. Il PSA è stato altresì formulato nell'ottica di rendere più esplicito il collegamento tra gli obiettivi strategici e le risorse finanziarie disponibili (si vedano i [Bilanci di Ateneo](#)). Al fine di redigere il PSA è stato istituito il "Tavolo per la Pianificazione strategica di Ateneo", nominato dal Rettore e nel quale partecipano i delegati rettorali con competenze idonee alle esigenze e alla revisione della documentazione di pianificazione strategica ([ALL A](#)). Obiettivo del Tavolo è sviluppare e mantenere elevati livelli di qualità nella didattica, ricerca e terza missione in linea con le misure di benessere equo e sostenibile relative agli SDGs ([Sustainable Development Goals](#)) dell'Agenda ONU 2030, tenuto conto delle Linee generali d'indirizzo MUR della programmazione delle Università 2021-2023. L'azione del PSA coinvolge anche le aree di intervento strategico che investono trasversalmente le tre linee di indirizzo come ad esempio: l'assicurazione della qualità, lo sviluppo organizzativo dell'Ateneo, la promozione delle politiche sociali dell'Ateneo, in particolare l'inclusione, le Pari Opportunità, il Gender Equality.

Lo studente, la crescita professionale del personale accademico e amministrativo dell'ateneo e l'attenzione al territorio e alla cittadinanza acquisiscono una forte centralità, richiamata poi trasversalmente nell'articolazione degli obiettivi strategici e operativi espressi nel PSA.

L'Ateneo nel definire i propri obiettivi strategici e operativi nel quadro nazionale e internazionale di riferimento ha tenuto conto anche delle esigenze, delle peculiarità e degli obiettivi dell'unico Dipartimento presente in Ateneo ([ALL 8](#)). Infine, la riformulazione del PSA ha permesso di perfezionare e di allineare ulteriormente gli obiettivi strategici dell'ateneo alla pianificazione della governance amministrativa, come testimoniato dall'ultimo aggiornamento del PIAO ([ALL 9](#)).

Coerentemente con quanto esposto, il successivo punto A.1.4 riassume il quadro degli obiettivi strategici e operativi fissati dall'Ateneo, così come l'articolazione delle modalità e delle tempistiche per la loro realizzazione.

**A.1.4** L'articolazione della documentazione strategica dell'Ateneo ha trovato significativi riscontri positivi nella relazione annuale – parte AVA predisposta e trasmessa dal Nucleo di Valutazione agli organi della governance ([ALL 10](#)).

Nella versione più recente del PSA ([ALL 6](#)), ciascuno degli obiettivi strategici di Ateneo è declinato in obiettivi operativi che, a loro volta, sono associati ad un insieme ben definito e coerente di azioni, indicatori e target. Si sottolinea, peraltro, che questo impianto è stato articolato con un'attenzione continua al consolidamento della posizione internazionale dell'Ateneo, come testimoniano gli obiettivi legati all'alta formazione (es., corso di laurea magistrale europeo, apertura a studenti internazionali del corso di dottorato di ricerca) e gli obiettivi di sviluppo scientifico dell'ateneo.

Questo aggiornamento del PSA ha guidato, contestualmente, la stesura della versione più recente del PIAO ([ALL 9](#)), permettendo una forte coerenza e allineamento tra le due principali formalizzazioni degli obiettivi della governance di Ateneo. È altresì importante sottolineare che la direzione dell'Amministrazione Centrale ha, nella stesura del PIAO, voluto fortemente evidenziare la propria sensibilità e propensione verso tematiche indirettamente ma significativamente riconducibili agli obiettivi istituzionali espressi nel PSA. A questo riguardo, è forte il richiamo del PIAO all'*Agenda ONU 2030 per uno Sviluppo Sostenibile*, alla sinergia tra componenti accademiche e amministrative, e a tematiche quali il “benessere” del personale di ateneo, la “semplificazione, efficienza, economicità e qualità dei procedimenti”, la “digitalizzazione” e “le pari opportunità e l'equilibrio di genere”.

Date le dimensioni dell'Ateneo, il PIAO precisa inoltre che il monitoraggio dell'azione amministrativa legata agli obiettivi strategici e operativi dell'ateneo si affida alle caratteristiche del “*Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance*” ([ALL 11](#)) che permette, con aggiornamenti annuali e a cadenza semestrale, di valutare e di intervenire tempestivamente in presenza di criticità.

La dimensione mono dipartimentale dell'Ateneo implica, inoltre, che il monitoraggio degli obiettivi strategici di Ateneo possano essere rimodulati sulla base dei feedback provenienti dal Dipartimento ([ALL 4](#)), portati poi all'attenzione del SA e seguendo la logica “Plan - Do - Act - Check”.

Le risorse necessarie per raggiungere gli obiettivi strategici sono imputate al budget di ateneo, seguendo un processo di allocazione per tipologia e sono identificabili con un campo “obiettivo strategico/performance” con il relativo “importo” ai fini della misurabilità del target finale. Gli obiettivi strategici e operativi sono comunicati a tutto il personale e alle strutture dedicate.

#### **Punti di Forza:**

- L'Ateneo ha affrontato in maniera sistematica ed approfondita l'individuazione del proprio contesto di riferimento partendo da uno studio dei profili professionali, delle competenze richieste e conducendo uno studio mediante mappa europea dell'occupazione e delle competenze per il settore dello sport e dell'attività fisica, anche attraverso i dati del mercato del lavoro europeo e nazionale e considerando le priorità per il settore dello sport e dell'attività fisica.
- E' presente una attenta e dettagliata individuazione della visione strategica dell'Ateneo, attraverso la Mission esplicitata nel Piano Strategico e integrata dal Documento di Politiche di Qualità di Ateneo, che fornisce una visione chiara della Qualità negli Ambiti Didattica, Ricerca e Terza Missione/Impatto Sociale.

#### **Aree di miglioramento:**

- L'Ateneo non ha condotto uno o più momenti di confronto con i Portatori di Interesse interni ed esterni relativamente ai documenti strategici di Ateneo, quali Mission e Vision, e soprattutto in relazione ai contenuti ed agli obiettivi sia del Piano Strategico di Ateneo sia del PIAO.
- Gli obiettivi strategici del PS di Ateneo non sempre dispongono di indicatori quantitativi e baseline di riferimento per verificarne lo stato di raggiungimento, non consentendo in tal modo efficaci azioni di monitoraggio e miglioramento continuo. Tali indicatori, benché riportati nel PIAO provvisti di baseline e valori obiettivo, non dispongono di azioni da intraprendere per il raggiungimento di ciascun obiettivo.
- Benché nel Sistema di Misurazione e Valutazione delle Performance venga espressamente menzionato il monitoraggio del PS di Ateneo, non sono presenti attività e documentazione relativa al monitoraggio sia del PS di Ateneo sia dello stesso PIAO, che nelle due edizioni 24-26 e 25-27 riporta valori obiettivo differenti o identici senza alcuna motivazione.

**Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV):** Parzialmente soddisfacente

**Condizione:**

Necessario predisporre ed attuare un processo di monitoraggio sistematico e strutturato degli indicatori riportati nel PIAO, indicando altresì le azioni intraprese per il raggiungimento degli obiettivi e, in caso di mancato o parziale raggiungimento, indicandone le cause e gli eventuali nuovi valori obiettivo.

**Raccomandazione:**

L'Ateneo dovrebbe implementare un processo di realizzazione, redazione e monitoraggio del Piano Strategico in grado di verificare la fattibilità degli obiettivi strategici, fornendone adeguato indicatore e relativa baseline, indicando altresì le azioni e le relative responsabilità operative per ciascun obiettivo strategico.

**Fascia di valutazione Indicatore/Indicatori (ANVUR):** Soddisfacente

**Indicatori (eventuale commento):**

Si osservano buone correlazioni tra la gestione delle prestazioni e il Piano Strategico. Per molte linee di azione del Piano Strategico sono individuati nella gestione delle prestazioni processi, attività, unità organizzative, responsabili, indicatori e target coerenti.

**Fascia di valutazione:** Soddisfacente

**Documenti chiave**

- **Titolo:**ALL\_1

**Descrizione:**Statuto di Ateneo

**Dettagli:**art. 1 e 2; <https://www.uniroma4.it/wp-content/uploads/2022/07/Statuto-Universita%CC%80-di-Roma-Foro-Italico-G.U.-n.-303-del-30-dicembre-2011.pdf>

---

- **Titolo:**ALL\_2

**Descrizione:**Piano Integrato delle Attività e dell'Organizzazione - 2024-2026

**Dettagli:**intero documento; [https://www.uniroma4.it/wp-content/uploads/2024/02/PIAO-2024\\_-30-01-2024\\_.pdf](https://www.uniroma4.it/wp-content/uploads/2024/02/PIAO-2024_-30-01-2024_.pdf)

---

- **Titolo:**ALL\_3

**Descrizione:**Linee Guida per la Consultazione delle parti Sociali emanate dal PQA di Ateneo

**Dettagli:**intero documento; [http://www.uniroma4.it/sites/default/files/LG\\_Consultazione\\_Parti\\_Sociali.pdf](http://www.uniroma4.it/sites/default/files/LG_Consultazione_Parti_Sociali.pdf)

---

- **Titolo:**ALL\_4

**Descrizione:**Relazione 2024 del Dipartimento di Scienze Motorie e Sportive (DiSMUS) - anno di riferimento 2023

**Dettagli:**intero documento; [https://www.uniroma4.it/wp-content/uploads/2024/10/Relazione-Annuale-Dipartimentale-2024-Sito\\_compressed.pdf](https://www.uniroma4.it/wp-content/uploads/2024/10/Relazione-Annuale-Dipartimentale-2024-Sito_compressed.pdf)

---

- **Titolo:**ALL\_5

**Descrizione:**Piano Strategico di Ateneo 2023-2025

**Dettagli:**intero documento; [https://www.uniroma4.it/wp-content/uploads/2023/05/Piano-strategico\\_2023\\_2025\\_compressed-1.pdf](https://www.uniroma4.it/wp-content/uploads/2023/05/Piano-strategico_2023_2025_compressed-1.pdf)

---

- **Titolo:**ALL\_6

**Descrizione:**Aggiornamento del Piano Strategico di Ateneo 2023-2025

**Dettagli:**intero documento; [https://www.uniroma4.it/wp-content/uploads/2025/01/Piano-strategico\\_2023\\_2025\\_agg.-2025-18-12-2024\\_per-pubblicazione.pdf](https://www.uniroma4.it/wp-content/uploads/2025/01/Piano-strategico_2023_2025_agg.-2025-18-12-2024_per-pubblicazione.pdf)

---

- **Titolo:**ALL\_7

**Descrizione:**Linee guida di Ateneo per l'Assicurazione della Qualità

**Dettagli:**tutto il documento; [https://www.uniroma4.it/wp-content/uploads/2024/10/PoliticheAQAteneo-2024-2025\\_finali.pdf](https://www.uniroma4.it/wp-content/uploads/2024/10/PoliticheAQAteneo-2024-2025_finali.pdf)

---

- **Titolo:**ALL\_8

**Descrizione:**Piano Strategico di Dipartimento, aggiornamento 2025

**Dettagli:**tutto il documento; <https://www.uniroma4.it/wp-content/uploads/2025/02/Riesame-PSD-e-pianificazione-2025.pdf>

---

- **Titolo:**ALL\_9

**Descrizione:**Piano Integrato delle Attività e dell'Organizzazione - 2025-2027

**Dettagli:**tutto il documento; [https://www.uniroma4.it/wp-content/uploads/2025/01/PIAO-2025\\_2027\\_per-pubblicazione.pdf](https://www.uniroma4.it/wp-content/uploads/2025/01/PIAO-2025_2027_per-pubblicazione.pdf)

---

- **Titolo:**ALL\_10

**Descrizione:**Relazione annuale del Nucleo di Valutazione di Ateneo (NVA)

**Dettagli:**parte AVA; <https://www.uniroma4.it/wp-content/uploads/2024/11/Relazione-AVA-Performance-Raccomandaz.-2024-per-sito.pdf>

---

- **Titolo:**ALL\_11

**Descrizione:**Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance di Ateneo

**Dettagli:**tutto il documento; [https://www.uniroma4.it/wp-content/uploads/2025/02/SMVP-2025\\_per-pubblicazione.pdf](https://www.uniroma4.it/wp-content/uploads/2025/02/SMVP-2025_per-pubblicazione.pdf)

---

#### Documenti a supporto

- **Titolo:**ALL\_A

**Descrizione:**Ultimo aggiornamento della composizione del Tavolo per la pianificazione strategica di Ateneo (ottobre 2024)

**Dettagli:**intero documento; <https://www.uniroma4.it/wp-content/uploads/2024/11/Modifica-componenti-del-Tavolo-per-la-pianificazione-strategica-di-Ateneo-ott2024.pdf>

---

## A.2)

### A.2) Architettura del Sistema di Governo e di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo

**A.2.1** L'Ateneo dispone di un Sistema di Governo e di gestione delle attività e delle relative prestazioni coerente con la propria visione, con le politiche e strategie e funzionale alla loro attuazione, con le competenze e risorse disponibili e con le proprie dimensioni e specificità.

**A.2.2** L'Ateneo possiede un modello organizzativo adeguato alla realizzazione delle politiche e strategie e si avvale di un Sistema di Assicurazione della Qualità (AQ) e di processi per l'attuazione delle proprie missioni. L'Ateneo definisce e comunica in maniera chiara e trasparente ruoli, compiti, competenze, poteri decisionali e responsabilità delle proprie strutture organizzative.

**A.2.3** L'Ateneo assegna ai docenti e al personale tecnico-amministrativo un ruolo attivo e partecipativo nelle decisioni degli Organi di Governo a livello centrale e periferico.

**A.2.4** L'Ateneo cura il coordinamento e la comunicazione fra gli Organi di Governo e la struttura organizzativa (amministrazione centrale, Scuole/Facoltà, Dipartimenti e strutture assimilate, CdS, Dottorati di Ricerca, etc.).

**A.2.5** Le strutture responsabili dell'assicurazione e valutazione della qualità interagiscono efficacemente fra loro e con gli organi accademici preposti alla didattica, alla ricerca, alla terza missione/impatto sociale e alle altre attività istituzionali e gestionali.

#### Autovalutazione:

**A.2.1** Il sistema di governo e di gestione delle attività è definito da una parte dal Rettore e dall'altro dal Direttore Generale che, guidati dagli obiettivi strategici del PSA e della performance, sinergicamente indicano responsabilità e ruoli del personale docente e amministrativo.

Sulla base di questa distinzione, il Rettore si avvale del Prorettore Vicario, del Prorettore e dei Delegati Rettorali per consentire una capillare azione di governo e monitoraggio delle numerose attività ([ALL 1](#)). Di nomina del Rettore ci sono poi il Presidente del NVA, il Presidente del Presidio di Qualità di Ateneo (PQA) e il coordinatore della Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS), che supportano la governance nel promuovere da una parte una "cultura della qualità" all'interno dell'ateneo e, al contempo, nel monitorare il processo stesso, come indicato nelle Politiche Qualità di Ateneo ([ALL 2](#)).

Data la sempre maggiore complessità e importanza della TM/IS, a fine 2024 è stato nominato il Delegato Rettorale di Ateneo alla Terza Missione ([ALL 3](#)), già componente della Commissione Dipartimentale TM/IS, per favorire una sempre maggiore sinergia fra Dipartimento e governance, in considerazione della struttura mono dipartimentale dell'ateneo.

Così come previsto dall'obiettivo AIS.2 del PSA ([ALL 4](#)) la Direzione Generale ha intrapreso e portato a compimento (novembre 2024) un importante piano di riorganizzazione delle strutture amministrative, definito dal [Nuovo Organigramma di Ateneo](#) ([ALL 5](#)) che prevede la riclassificazione del personale amministrativo in base al nuovo contratto collettivo nazionale e la valorizzazione delle competenze del personale. In tale ottica, si è provveduto alla razionalizzazione degli uffici dedicati ai servizi agli studenti, alla didattica, ricerca e TM/IS, per rendere più efficace ed efficiente il monitoraggio delle attività e favorire la trasparenza del processo.

**A.2.2** Il modello organizzativo dell'Ateneo è stato disegnato coerentemente con le politiche e le strategie da perseguire. Il documento "Politiche di Qualità dell'Ateneo" ([ALL 2](#)) descrive, sinteticamente, gli attori e i ruoli del Sistema di AQ di Ateneo redatto tenendo conto dei requisiti di accreditamento del sistema AVA3 previsti dalla normativa vigente e dagli standards and guidelines for quality and Assurance (ESG) in the European Higher Education Area (EHEA) (pag. 1, [ALL 2](#)). Il Sistema di AQ di Ateneo si è evoluto negli anni, sulla base delle esperienze maturate e dei riscontri delle valutazioni esterne ricevute. A ciò si aggiunge che, per dare forza al sistema AQ, la governance ha provveduto a ridefinire il Tavolo Tecnico della Qualità (TTQ) nella sua compagine ma anche le modalità attraverso cui questo organismo distribuisce compiti e attività da portare a compimento ([ALL 6](#)). In questo modo è possibile prevedere audit di monitoraggio con le parti o le componenti centrali e periferiche del processo AQ.

**A.2.3** Lo [Statuto](#) ([ALL 1](#)) e il [Regolamento Generale di Ateneo](#) prevedono la composizione del Senato Accademico, del CdA e le relative modalità di elezione e di rappresentatività del personale docente, tecnico-amministrativo e della componente studentesca. Inoltre, l'ateneo si è dotato di gruppi di lavoro e commissioni volti a favorire la partecipazione attiva di tutte le componenti favorendo un processo bottom-up e top down attraverso un continuo confronto fra strutture centrali e periferiche, focalizzando l'importanza sui servizi offerti all'utenza nell'ottica di favorire il processo di qualità. Questa stessa logica è applicata nel sistema di qualità con cui il PQA si confronta con i CdS e il Corso di Dottorato di Ricerca (si veda ambito C).

I principali gruppi di lavoro attualmente in essere nell'ateneo sono:

#### Tavolo Permanente Pianificazione strategica

#### Tavolo Tecnico della Qualità

#### Gruppo di lavoro di Ateneo PIAO

#### Gruppo di lavoro di Ateneo di Benessere Organizzativo

## **Gruppo di lavoro di Ateneo di Reclutamento del Personale**

### **Comitato Unico di Garanzia**

### **Commissione Ricerca Scientifica di Ateneo**

### **Commissioni di Dipartimento: Didattica, Ricerca, Terza Missione/Impatto Sociale**

**A.2.4** L'Ateneo ha adottato un Piano di Comunicazione integrato ([ALL\\_7](#)), approvato dal SA e dal CdA, coerente con le proprie politiche strategiche ed organizzative. Il piano si inserisce nella pianificazione strategica dell'Ateneo nell'ottica del miglioramento della qualità della trasparenza e della semplificazione. È uno strumento che consente di perseguire in modo sistematico azioni di comunicazione necessarie per il raggiungimento di specifici obiettivi strategici dell'Università.

L'Ateneo pone particolare attenzione al ruolo della comunicazione integrata come strumento fondamentale, da un lato, per valorizzare le attività di didattica, di ricerca, di terza missione/impatto sociale e, dall'altro, per creare sinergie tra le diverse componenti della comunità universitaria. Obiettivo è "fare sistema" per migliorare il posizionamento e la reputazione dell'Ateneo a livello nazionale e internazionale. Il piano di comunicazione contribuisce a diffondere e consolidare la cultura della trasparenza, delineando gli indirizzi e le strategie dell'Ateneo. Le azioni previste derivano, infatti, dal piano strategico 2023-2025 e dal PIAO. Per ogni obiettivo del piano strategico sono individuate le attività di comunicazione corrispondenti con l'indicazione dei target di riferimento, delle tempistiche, delle risorse da utilizzare, del monitoraggio e degli indicatori per la valutazione finale. Il piano di comunicazione mira ad armonizzare le numerose attività realizzate dalle singole strutture/persona e a evitare eventuali sovrapposizioni e duplicazioni.

**A.2.5** Gli organi di governo, attraverso il PQA, definiscono i flussi informativi tra le strutture responsabili dell'assicurazione e valutazione della qualità così come descritto nel documento di revisione dei Flussi di AQ ([ALL\\_8](#)), mentre sono state messe a punto delle Linee Guida Docenti ([ALL\\_9](#)) ove sono indicate le modalità di utilizzo del nuovo portale entrato in vigore a marzo 2024 e come devono essere divulgate le informazioni.

L'interazione tra strutture e organi avviene tramite:

- incontri periodici per la discussione di questioni rilevanti (per esempio audit PQA-CPDS o audit TTQ e Presidenti Cds)
- condivisione dei piani strategici (a livello di Tavolo della Pianificazione Strategica di Ateneo, di Dipartimento)
- gruppi di lavoro tematici che coinvolgono membri delle strutture di assicurazione e valutazione della qualità e degli organi accademici;
- canali formali e informali di feedback attraverso i quali gli organi accademici possono esprimere opinioni, suggerimenti e preoccupazioni;
- documenti;
- note via e-mail.

Il ruolo di coordinamento del sistema di assicurazione della qualità è demandato al Presidio della Qualità di Ateneo che garantisce il flusso documentale e di informazioni tra i Corsi di studio, il Dipartimento, Nucleo di Valutazione e con la Governance di Ateneo.

### **Punti di Forza:**

- Il modello organizzativo di cui l'Ateneo si è dotato, oltre a disporre di Delegati alla Didattica, Ricerca e Terza Missione, conferisce al PQA compiti di analisi e commenti delle opinioni Studenti, attività formalizzate nel documento di Assicurazione della Qualità e documentati dai monitoraggi pregressi, garantendo in tal modo una maggiore obiettività nelle analisi dei dati e fornendo ai Corsi di Studio indicazioni dettagliate ed oggettive in relazione al miglioramento della Qualità della Didattica e dei servizi agli Studenti.
- Anche in considerazione delle ridotte dimensioni dell'Ateneo, la presenza di numerose commissioni e gruppi di lavoro, tra cui quello relativo al "benessere organizzativo" e quello per il "reclutamento del personale", assicurano una partecipazione diffusa ed attiva sia dei Docenti sia del PTA alle decisioni degli Organi.
- L'Ateneo, nel nominare i Delegati alla Didattica, Ricerca e Terza Missione, ne ha definito in maniera chiara i ruoli ed i compiti sia nel Documento Politiche di Qualità di Ateneo, sia nei documenti di Pianificazione Strategica, con corrispondenza pressoché piena di quanto indicato in tali documenti.

### Aree di miglioramento:

- Benché l'Ateneo disponga di Delegati alla Ricerca, alla Didattica ed alla Terza Missione/Impatto Sociale, dai documenti di AQ non si evince quale di tali attori abbia la responsabilità operativa del monitoraggio del Piano Strategico di Ateneo, del PIAO e del Piano per la Comunicazione.
- I ruoli e le attività del Tavolo Tecnico per la Qualità (TTQ) non appaiono univocamente definiti nei diversi documenti di Ateneo, tra cui il decreto che lo istituisce e la Politica per la Qualità di Ateneo, e risulterebbero altresì almeno in parziale sovrapposizione ai ruoli del PQA, soprattutto con riferimento al monitoraggio ed alla supervisione dei processi di AQ.
- Benché per il PQA venga indicato un ruolo di coordinamento del sistema di Assicurazione della Qualità con scambi documentali tra Corsi di studio, Dipartimento, Nucleo di Valutazione e Governance di Ateneo", dal documento di "Riesame del Piano Strategico Dipartimentale 2022-2024 e pianificazione 2025" si evince come il PQA interagisca solo con NdV e CPDS.

**Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV):** Parzialmente soddisfacente

#### Raccomandazione:

Gli organismi di Ateneo demandati alla Gestione ed all'Assicurazione della Qualità dovrebbero essere univocamente identificati e provvisti di ruoli, responsabilità ed interazioni chiare, riscontrabili nella documentazione dagli stessi prodotta e verificabili anche nelle mappature dei flussi di comunicazione.

**Fascia di valutazione Indicatore/Indicatori (ANVUR):** Parzialmente soddisfacente

#### Indicatori (eventuale commento):

L'Ateneo ha avviato alcune iniziative per sviluppare un sistema di controllo di gestione a supporto delle decisioni.

**Fascia di valutazione:** Parzialmente soddisfacente

#### Documenti chiave

- **Titolo:**ALL\_1  
**Descrizione:**Statuto di Ateneo  
**Dettagli:**Pagina 6, sezione Prorettori e Delegati Rettorali; <https://www.uniroma4.it/wp-content/uploads/2022/07/Statuto-Universita%CC%80-di-Roma-Foro-Italico-G.U.-n.-303-del-30-dicembre-2011.pdf>
- **Titolo:**ALL\_2  
**Descrizione:**Politiche di Qualità dell'Ateneo  
**Dettagli:**intero documento; [https://www.uniroma4.it/wp-content/uploads/2024/10/PoliticheAQAteneo-2024-2025\\_finali.pdf](https://www.uniroma4.it/wp-content/uploads/2024/10/PoliticheAQAteneo-2024-2025_finali.pdf)
- **Titolo:**ALL\_3  
**Descrizione:**Nomina del Delegato Rettorale per la Terza Missione  
**Dettagli:**intero documento; <https://www.uniroma4.it/index.php/terza-missione/>
- **Titolo:**ALL\_4  
**Descrizione:**Piano Strategico di Ateneo  
**Dettagli:**pag. 37; [https://www.uniroma4.it/wp-content/uploads/2024/05/Piano-strategico\\_2023\\_2025\\_agg2024\\_compressed.pdf](https://www.uniroma4.it/wp-content/uploads/2024/05/Piano-strategico_2023_2025_agg2024_compressed.pdf)
- **Titolo:**ALL\_5  
**Descrizione:**Documento del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO)  
**Dettagli:**Sezione "Struttura organizzativa di Ateneo", pag 58; [https://www.uniroma4.it/wp-content/uploads/2025/01/PIAO-2025\\_2027\\_per-pubblicazione.pdf](https://www.uniroma4.it/wp-content/uploads/2025/01/PIAO-2025_2027_per-pubblicazione.pdf)
- **Titolo:**ALL\_6  
**Descrizione:**Istituzione e Norme di Funzionamento del Tavolo Tecnico della Qualità (TTQ) - prot. 0007151 del 20-12-2023  
**Dettagli:**Sezione "Struttura organizzativa di Ateneo", pag 58; <https://www.uniroma4.it/wp-content/uploads/2023/12/Istituzione-e->

[Norme-di-funzionamento-del-Tavolo-Tecnico-della-Qualita%CC%80.pdf](#)

---

- **Titolo:**ALL\_7

**Descrizione:**Piano di Comunicazione Integrato di Ateneo

**Dettagli:**Intero documento; [https://www.uniroma4.it/wp-content/uploads/2025/01/2.-Piano-di-Comunicazione-2025-2027-focus-2025\\_per-pubblicazione.pdf](https://www.uniroma4.it/wp-content/uploads/2025/01/2.-Piano-di-Comunicazione-2025-2027-focus-2025_per-pubblicazione.pdf)

---

- **Titolo:**ALL\_8

**Descrizione:**Documento di revisione dei flussi di AQ

**Dettagli:**intero documento; [https://www.uniroma4.it/wp-content/uploads/2025/01/Rev\\_flussi\\_07\\_05\\_2024.pdf](https://www.uniroma4.it/wp-content/uploads/2025/01/Rev_flussi_07_05_2024.pdf)

---

- **Titolo:**ALL\_9

**Descrizione:**Linee Guida Docenti per l'utilizzo del Portale Web

**Dettagli:**intero documento

**File:**ALL\_9 - Linee guida Docenti - portale web.pdf

---

### A.3)

#### A.3) Sistema di monitoraggio delle politiche, delle strategie, dei processi e dei risultati

**A.3.1** L'Ateneo predispone e implementa un efficace sistema di monitoraggio delle politiche, delle strategie, dei processi e dei risultati conseguiti, utilizzando strumenti e indicatori che comprendono almeno quelli predisposti dal Ministero e dall'ANVUR.

**A.3.2** I risultati del monitoraggio vengono sistematicamente e approfonditamente analizzati a supporto del riesame e del miglioramento del Sistema di Governo e di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo.

#### Autovalutazione:

**A.3.1** L'Ateneo ha registrato, negli anni e ai diversi livelli della sua organizzazione, un notevole sviluppo e perfezionamento del sistema interno di gestione e di monitoraggio delle attività legate ai processi AQ.

Sollecitato dal riscontro positivo ottenuto a seguito dell'Accreditamento Iniziale da parte dell'ANVUR ottenuto nel 2020, l'Ateneo ha potuto consolidare l'architettura del sistema di monitoraggio per quanto riguarda sia le sue componenti centrali (PQA, CPDS, Dipartimento) che quelle periferiche (CdS, Dottorato).

Relativamente alle sue componenti centrali, la governance di Ateneo ha, per esempio, sostenuto e valorizzato, nel periodo 2020-2024, il ruolo centrale del PQA, creando le condizioni per una consapevolezza ed un monitoraggio di gran parte delle attività portate avanti dalle componenti periferiche. Riscontri importanti di questo sviluppo sono rappresentati dal lavoro, dalle attività e dalle rendicontazioni del "Tavolo Tecnico della Qualità" (TTQ) organismo che, in rappresentanza della governance di Ateneo, ha negli anni visto direttamente coinvolto il presidente del PQA (Nomina del TTQ - ALL\_1; Norme di funzionamento del TTQ - ALL\_2).

Altrettanto significativo allo stesso riguardo è quanto testimoniato dalla forte sinergia tra la governance di Ateneo e la governance dipartimentale. Come anche riscontrabile nelle analisi e nelle [relazioni annuali del Nucleo di Valutazione di Ateneo](#) (NVA), che si sono susseguite in questo ultimo quinquennio, la particolare caratteristica di "piccolo Ateneo" mono dipartimentale ha, almeno in parte, favorito la possibilità di allineare le politiche e le strategie dell'ateneo agli obiettivi e alle attività dipartimentali, soprattutto per quanto riguarda la convergenza sulle strategie e sugli obiettivi utili a consolidare il "Sistema di Governo e di Assicurazione della Qualità" di ateneo.

A questo riguardo, si segnala, in primis, quanto documentato sugli aggiornamenti del "Piano Strategico di Ateneo" ([ALL 3](#)) che si sono susseguite in merito, in particolare, agli "obiettivi strategici trasversali" e all'attenzione che, in questo contesto, è stata dedicata alle prerogative e ai principi del sistema AQ riconducibili, nella loro espressione più recente, alle LG del sistema AVA3.

Altrettanto significativi sono le scelte e l'organizzazione che il dipartimento di "Scienze Motorie, Umane e della Salute", a partire dal 2022, ha adottato per lo sviluppo di un proprio sistema di AQ, come testimoniato nel Piano Strategico Dipartimentale per il triennio 2022-2024 ([ALL 4](#)). La scelta di strutturare e di articolare le attività dipartimentali con riferimento alle tre distinte commissioni dipartimentali della didattica, della ricerca e della Terza Missione/Impatto Sociale ha sicuramente permesso al dipartimento non solo di inquadrare le proprie attività nel contesto degli obiettivi strategici generali dell'ateneo, ma anche di articolare i termini di un monitoraggio periodico di queste attività attraverso la definizione degli obiettivi operativi, delle tempistiche di lavoro e dei compiti di queste tre commissioni. Infine, in considerazione della presenza del Direttore di Dipartimento nel TTQ, la governance di ateneo ha la possibilità di condividere e di intervenire con tempestività su qualunque tematica o criticità in merito alle attività dipartimentali, contribuendo in questo modo ad un corretto funzionamento del sistema di governo relativamente al monitoraggio di quei processi AQ riconducibili agli obiettivi culturali e istituzionali dell'ateneo.

Relativamente alle sue componenti periferiche, la governance di ateneo e, per estensione, il tavolo tecnico qualità TTQ ha, negli anni, precisato e consolidato quanto già riconosciuto dall'ANVUR con la formalizzazione di un Accreditamento Iniziale nel 2020. In questo senso, è significativo il riconoscimento e la conferma da parte dell'ANVUR dell'accREDITamento, nel 2022, dell'offerta formativa a seguito delle verifiche svolte dal NVA sul superamento delle criticità segnalate inizialmente dalla commissione di esperti ANVUR ([ALL 5](#)). È parere della governance che questa conferma testimoni con chiarezza l'impegno continuo dell'ateneo verso i suoi corsi di studio e la continua attenzione verso i principi e le modalità insite nel sistema AQ, così come articolato nel sistema AVA adottato dall'ANVUR.

A questo riguardo, è altrettanto significativa la documentazione che annualmente il Presidio di Qualità ([relazioni PQA](#)) e la Commissione Paritetica Docenti-Studenti ([relazioni CPDS](#)) redigono per quanto di propria competenza nel rispetto delle prerogative del sistema AVA.

Negli anni successivi all'Accreditamento Iniziale dell'Ateneo Foro Italico, questa documentazione non solo ha acquisito una struttura, un'articolazione e una tempistica ormai consolidata, ma ha altresì permesso a tutte le componenti dell'Ateneo (soprattutto NVA, Dipartimento, CdS) di essere periodicamente aggiornate su quanto il PQA e la CPDS segnalano e sottolineano nel quadro delle rispettive competenze. Peraltro, il TTQ, grazie al ruolo di raccordo che il Presidente del PQA esercita tra la governance di Ateneo e le sue strutture periferiche, può adottare qualunque azione o decisione ritenenga utile per affrontare le problematiche che il Presidente del PQA, componente del TTQ, porta alla sua attenzione.

Quanto esposto, finora, trova ulteriori riscontri nella condivisione che la governance di Ateneo (TTQ) e le sue componenti principali AQ hanno in merito ai risultati che l'Ateneo consegue sui diversi versanti delle sue principali attività istituzionali. A questo riguardo, sono presi attentamente in considerazione le informazioni e i dati di valutazione esterna disponibili grazie ai referenti, alle banche dati

e agli indicatori di competenza del MUR e dell'ANVUR.

**A.3.2** È stato già fatto ampio cenno – e fanno fede – i generali riscontri positivi che l'Ateneo ha avuto a seguito del suo crescente adeguamento al processo di accreditamento iniziale e periodico istituito e precisato dall'ANVUR attraverso le diverse articolazioni del sistema AVA che si sono susseguite negli anni.

Sul versante dell'offerta formativa, più specificatamente, l'ateneo e le sue strutture e componenti AQ periferiche (CdS, Gruppi Qualità dei CdS) hanno consolidato le proprie attività affidandosi alle informazioni e ai dati disponibili attraverso strumenti che ormai rappresentano elementi fondamentali di monitoraggio. Si fa, in particolare, riferimento alle attività di registrazione ed elaborazione periodica e semestrale delle opinioni degli studenti, coordinate e condivise dal PQA con la governance dei corsi di studio e, per estensione, con la governance di Ateneo.

Altrettanto significativo è l'utilizzo e la valutazione diretta da parte dei corsi di studio e delle loro componenti AQ degli aggiornamenti che il MUR predispone annualmente per permettere un confronto tra gli indicatori di risultato dell'Ateneo con quanto è riscontrabile nel contesto regionale e nazionale di riferimento, attraverso gli indicatori della Scheda di Monitoraggio Annuale.

La documentazione predisposta annualmente al riguardo dai corsi di studio e dai diversi organi AQ di Ateneo (PQA, CPDS, NVA) testimonia il consolidamento e il perfezionamento del processo di monitoraggio che, per quanto di propria competenza, sia i corsi di studio che gli organi AQ di Ateneo svolgono per verificare la qualità dei risultati acquisiti dall'ateneo in materia di alta formazione. Questa documentazione è peraltro alla base dei flussi che regolano le comunicazioni, i confronti e le eventuali iniziative che gli organi della governance e le componenti centrali del sistema AQ possono concordare e/o sollecitare tra i referenti sia centrali del sistema AQ (PQA, CPDS) che periferici (governance dei corsi di studio).

Un processo simile si è consolidato efficacemente sul versante della ricerca. L'Ateneo, in generale, e il Dipartimento di Scienze Motorie, Umane e della Salute in particolare hanno, negli ultimi anni, fortemente sostenuto la costruzione di un sistema di monitoraggio che potesse contare su strumenti e su metodologie di analisi consolidate. In questo quadro generale, le esperienze fatte con il Consorzio CRUI-UNIBAS nel periodo 2018-2021 hanno trovato un riscontro complessivamente molto positivo per l'ateneo con l'esercizio VQR 2015-2019 ([ALL 6](#)).

Più recentemente (2022-2023), la scelta di acquisire e di adottare il sistema software IRIS (*Institutional Research Information System*) ha permesso di consolidare la gestione e la condivisione dei dati inerenti all'attività di ricerca e alla produzione scientifica dell'Ateneo. La documentazione più recente predisposta dal dipartimento, sia in materia di programmazione dei suoi obiettivi strategici ([ALL 4](#)) che di analisi dei propri risultati di ricerca ([ALL 7](#)), testimoniano questo sviluppo che, peraltro, è sicuramente prodromico ad una condivisione e ad una sinergia sempre più esplicita tra la governance del dipartimento, la governance di ateneo (Senato Accademico) e le sue principali strutture AQ (TTQ, Consiglio di Dipartimento) in materia di scelte e di strategie da perseguire per lo sviluppo della ricerca di ateneo.

Fermo restando quanto esposto sulle condizioni strutturali utili ad una efficace azione di monitoraggio da parte del sistema di governo AQ, rimane forte l'esigenza di consolidare e migliorare le tempistiche e le modalità con cui viene realizzato, dalla governance, il processo di riesame dei risultati del proprio monitoraggio delle attività istituzionali.

Solo a titolo esemplificativo, le raccomandazioni ed i suggerimenti espressi dal Nucleo di Valutazione di Ateneo nella sua ultima Relazione Annuale 2024 – parte AVA rientrano in questo quadro di considerazioni e sollecitano a predisporre e a documentare più sistematicamente le attività di riesame di competenza del sistema di governo AQ, con lo scopo, tra gli altri, di testimoniare un'adesione completa e di tutti i livelli istituzionali alle prerogative e ai principi AQ articolati nel sistema AVA adottato dall'ANVUR.

Come nota finale, recentemente (2024) tutte le componenti AQ di Ateneo hanno condiviso e pianificato, in previsione della visita di accreditamento periodico fissata per la primavera 2025, le modalità con cui preparare i "Rapporti di Autovalutazione" di cui alle vigenti norme ANVUR. Queste attività, pur a fronte della loro complessità, sicuramente contribuiranno ad una definizione sempre più puntuale delle scelte, dei tempi e delle priorità con cui la governance di ateneo intende confermare il proprio ruolo centrale nei processi di monitoraggio e di riesame delle principali attività istituzionali.

#### **Punti di Forza:**

La valutazione del Ciclo Integrato della Performance nell'ambito del PIAO da parte del Nucleo di Valutazione utilizza un efficace sistema di verifica delle modalità di definizione e quantificazione degli obiettivi strategici basato su dettagliate checklist.

#### **Aree di miglioramento:**

Benché le attività di monitoraggio siano istituzionalizzate sia per il PQA sia per il TTQ, non risultano di fatto esserci attività di monitoraggio sia delle politiche di Ateneo, sia degli indicatori definiti nel Piano per la Comunicazione a supporto del Riesame del Sistema di Governo e del Riesame del sistema di Assicurazione della Qualità.

**Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV):** Soddisfacente

**Raccomandazione:**

L'Ateneo dovrebbe strutturare ed attuare un processo di monitoraggio sistematico delle politiche e delle strategie, oltre che dello stesso Piano Strategico, che deve guidare la redazione del Piano Strategico e del PIAO e consentire sia di individuare eventuali problemi e cause alla base di obiettivi parzialmente raggiunti sia di porre in essere azioni per migliorare gli obiettivi conseguiti, secondo logica PDCA.

**Fascia di valutazione Indicatore/Indicatori (ANVUR):** Soddisfacente

**Indicatori (eventuale commento):**

È presente un sistema di monitoraggio della pianificazione strategica e dei risultati conseguiti che copre molti obiettivi strategici ed è in parte utilizzato per aggiornare la pianificazione strategica e gli obiettivi.

**Fascia di valutazione:** Soddisfacente

**Documenti chiave**

- **Titolo:**ALL\_1

**Descrizione:**Decreto di nomina del Tavolo Tecnico della Qualità

**Dettagli:**intero documento; [https://www.uniroma4.it/wp-content/uploads/2024/04/Decreto-TTQ-2024-aggiornamentorep-77\\_2024.pdf](https://www.uniroma4.it/wp-content/uploads/2024/04/Decreto-TTQ-2024-aggiornamentorep-77_2024.pdf)

---

- **Titolo:**ALL\_2

**Descrizione:**Istituzione e Norme di Funzionamento del Tavolo Tecnico della Qualità

**Dettagli:**intero documento; <https://www.uniroma4.it/wp-content/uploads/2023/12/Istituzione-e-Norme-di-funzionamento-del-Tavolo-Tecnico-della-Qualita%CC%80.pdf>

---

- **Titolo:**ALL\_3

**Descrizione:**Aggiornamento del Piano Strategico di Ateneo

**Dettagli:**intero documento; [https://www.uniroma4.it/wp-content/uploads/2025/01/Piano-strategico\\_2023\\_2025\\_agg.-2025-18-12-2024\\_per-pubblicazione.pdf](https://www.uniroma4.it/wp-content/uploads/2025/01/Piano-strategico_2023_2025_agg.-2025-18-12-2024_per-pubblicazione.pdf)

---

- **Titolo:**ALL\_4

**Descrizione:**Piano Strategico Dipartimentale per il triennio 2022-2024

**Dettagli:**intero documento; <https://www.uniroma4.it/wp-content/uploads/2022/08/Piano-Strategico-DISMUS-2022-2024.pdf>

---

- **Titolo:**ALL\_5

**Descrizione:**Relazione del NVA sul Superamento delle criticità dei Corsi di Studio

**Dettagli:**intero documento; <https://www.uniroma4.it/wp-content/uploads/2023/07/Relazione-NdV-sulla-verifica-delle-criticita%CC%80-maggio-2022.pdf>

---

- **Titolo:**ALL\_6

**Descrizione:**Rapporto VQR 2015-2019 – Università di Roma “Foro Italico”

**Dettagli:**da pag. 5 a pag.10; [https://www.anvur.it/wp-content/uploads/2022/07/66.Roma-Foro-Italico\\_VQR3.pdf](https://www.anvur.it/wp-content/uploads/2022/07/66.Roma-Foro-Italico_VQR3.pdf)

---

- **Titolo:**ALL\_7

**Descrizione:**Relazione Annuale del Dipartimento di Scienze Motorie e Sportive (anno 2024)

**Dettagli:**sezione “valutazione risultati della ricerca”, pag.18; [https://www.uniroma4.it/wp-content/uploads/2024/10/Relazione-Annuale-Dipartimentale-2024-Sito\\_compressed.pdf](https://www.uniroma4.it/wp-content/uploads/2024/10/Relazione-Annuale-Dipartimentale-2024-Sito_compressed.pdf)

---

## A.4)

### A.4) Riesame del funzionamento del Sistema di Governo e di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo

**A.4.1** Il funzionamento del Sistema di Governo è periodicamente aggiornato con modalità e tempistiche che favoriscono il miglioramento della sua efficacia a supporto della pianificazione strategica.

**A.4.2** Il funzionamento del Sistema di Assicurazione della Qualità è periodicamente sottoposto a riesame interno con modalità e tempistiche che favoriscono il miglioramento della sua efficacia a supporto della pianificazione strategica.

**A.4.3** Docenti, ricercatori, personale tecnico-amministrativo e studenti/dottorandi possono facilmente comunicare agli Organi di Governo e alle strutture responsabili dell'AQ le proprie osservazioni e proposte di miglioramento, anche attraverso le rilevazioni di cui ai punti B.1.1.6 e B.1.2.6.

**A.4.4** Gli Organi di Governo, al fine di tenere sotto controllo l'effettiva realizzazione delle proprie politiche e strategie e di raggiungere gli obiettivi fissati, effettuano periodicamente il riesame del Sistema di Governo e di Assicurazione della Qualità, ne prendono in considerazione gli esiti e attuano le azioni di miglioramento necessarie. Il Sistema di Governo assicura la diffusione dei risultati delle valutazioni e del riesame ai responsabili della gestione in qualità delle attività.

#### Autovalutazione:

**A.4.1** Nel periodo 2021-2024, l'Ateneo ha realizzato numerose revisioni del proprio sistema di governo prevedendo organismi che, pur non avendo competenze deliberative tipiche degli organi di governo, potessero contribuire alla pianificazione e alla gestione delle attività riconducibili alle principali strategie e obiettivi dell'ateneo.

In questo quadro di riferimento generale, i due organismi principalmente impegnati sono sicuramente il [Tavolo per la Pianificazione Strategica di Ateneo](#), (TPSA) e il [Tavolo Tecnico Qualità](#) (TTQ), il secondo dei quali già richiamato al precedente punto A.3 del presente rapporto.

Il primo organismo (TPSA) ha di fatto predisposto, nel periodo di riferimento, le revisioni del Piano Strategico nelle quali sono stati gradualmente perfezionati e aggiornati, con un'attenzione particolare ai principi generali e alle prerogative del sistema AQ, gli obiettivi strategici dell'ateneo nonché i criteri e le tempistiche con cui monitorare il loro perseguimento. Questo lavoro collegiale di redazione ha accolto le esigenze espresse non solo dal Rettore ma anche dai suoi Delegati alla Didattica e alla Ricerca, così come le prerogative avanzate dal Direttore Generale e dal Direttore di Dipartimento e le esigenze AQ rappresentate dal Presidente del PQA e dal Presidente del NVA.

Il secondo organismo (TTQ), istituito con decreto rettorale per la prima volta nel periodo immediatamente precedente alla prima visita per l'accreditamento AVA (2019), ha - negli anni successivi - perfezionato la propria composizione, mandato e norme di funzionamento allo scopo di permettere alla governance di aderire più efficacemente alle norme AVA3, di supervisionare la qualità delle attività complessive dell'ateneo e di sollecitare azioni che, in un'ottica costante orientata al miglioramento continuo, potessero garantire un efficace perseguimento degli obiettivi strategici associati all'offerta formativa, alla ricerca e alla terza missione / impatto sociale.

Sia per il TPSA che per il TTQ, lo sviluppo e il perfezionamento dei rispettivi mandati e distinte operatività hanno sicuramente potuto contare, sia formalmente che sostanzialmente, sul lavoro sinergico del PQA e del NVA e sulle rispettive prerogative ed esigenze di questi due organi di controllo.

Nello stesso periodo 2021-2024, la governance di Ateneo ha, altresì, attivato e consolidato, secondo un modello ed una strategia di lavoro ispirate alla massima condivisione e al criterio dell'efficienza, una serie di gruppi di lavoro (GdL) che, coinvolgendo competenze sia accademiche che amministrative, hanno operato, da un lato, per assicurare l'allineamento dell'azione e delle esigenze amministrative agli obiettivi strategici di ateneo e, dall'altro, per pianificare e per monitorare attività "trasversali" non direttamente riconducibili ai tradizionali obiettivi istituzionali della formazione, della ricerca e della terza missione.

In questo quadro di riferimento, gruppi di lavoro presieduti dal Direttore Generale hanno inizialmente contribuito alla redazione dei Piani Triennali della Performance per poi articolarsi ulteriormente, richiamando a specifiche competenze, su diversi tavoli di lavoro costituiti per la redazione delle componenti documentali integrate nel PIAO. Contestualmente a questo lavoro, il Direttore Generale ha attivato GdL che potessero fornire un supporto alla pianificazione e alla realizzazione di attività riconducibili a tematiche organizzative trasversali quali, ad esempio, la parità di genere, il benessere organizzativo e la cultura della trasparenza.

Complessivamente, la struttura del sistema di governo e il modello di lavoro delineati sommariamente nei paragrafi precedenti hanno sicuramente permesso alla governance di ateneo di perfezionare le proprie attività in un'ottica generale di perseguimento continuo dei propri obiettivi istituzionali.

Ad un bilancio complessivo, il sistema di governo e il modello organizzativo di lavoro attualmente adottati e perfezionati negli anni, anche alla luce dell'esperienza seguita all'accreditamento iniziale dell'ateneo da parte dell'ANVUR, sembrano espressione di una significativa flessibilità e capacità di adattamento, così come di una attenzione costante da parte della governance, a soluzioni organizzative idonee e adeguate al perseguimento degli obiettivi istituzionali.

**A.4.2** Quanto esposto nel punto precedente anticipa alcune caratteristiche del funzionamento interno al sistema di governo e, per

estensione, del funzionamento del Sistema di [Assicurazione della Qualità](#) dell'Ateneo nel suo complesso.

In generale, la responsabilità primaria di azioni di modifica e di miglioramento del sistema di governo risiede nel Rettore e nel Direttore Generale dell'ateneo, coerentemente ai rispettivi ruoli e competenze. La responsabilità primaria di azioni di miglioramento del Sistema di Assicurazione della Qualità, da proporre alle componenti centrali e periferiche AQ dell'ateneo invece è a capo al PQA e al NVA, in funzione dei rispettivi ruoli e competenze.

Per quanto attiene al sistema di assicurazione della qualità, le responsabilità del PQA e del NVA si sono sicuramente consolidate a seguito delle crescenti sinergie che, negli anni, si sono instaurate tra questi due organismi e le rappresentanze principali del sistema di governo.

La sinergia con il PQA è sostanziale ed evidente nel diretto coinvolgimento del Presidente del PQA nei lavori del TTQ e delle commissioni e/o gruppi di lavoro incaricati a monitorare quanto pianificato e documentato dal sistema di governo e negli interventi che il PQA ha eventualmente suggerito per migliorare l'adeguamento dell'Ateneo e delle sue principali componenti ai principi e alle procedure AQ. A titolo di esempio, si vedano le Linee Guida per la TM/IS ([ALL 1](#)) recentemente stilate dal PQA in collaborazione con la Commissione Terza Missione/Impatto Sociale di Dipartimento.

Secondo un approccio simile, la sinergia con il NVA è testimoniata non solo dalle ricognizioni e dagli accertamenti e verifiche rendicontate dal NVA nelle sue relazioni annuali ma, altresì, dall'impegno del Presidente del NVA a confronti diretti con gli attori principali del sistema di governo. Queste sinergie del NVA sono rintracciabili nella documentazione che riassume le attività rendicontate dagli organi di governo (Senato Accademico), dal Dipartimento, dagli organismi a supporto del sistema di governo (TTQ), dalle componenti AQ dell'Ateneo (Consigli dei corsi di studio, Commissioni AQ dipartimentali) e, più in generale, nelle attività concordate e organizzate con il PQA (seminari AQ rivolti a tutto il personale di Ateneo).

Nel periodo 2021-2024, quanto sommariamente descritto nei capoversi precedenti ha trovato riscontri significativi nel consolidamento delle attività AQ dei corsi di studio, nella sempre più precisa articolazione degli obiettivi strategici dell'ateneo – così come delle modalità e dei tempi con cui monitorare il loro perseguimento – e nella definizione di obiettivi operativi e di un sistema AQ dipartimentale quali ingredienti indispensabili ad un efficace raggiungimento degli obiettivi istituzionali identificati dalla governance di ateneo.

**A.4.3 Docenti, ricercatori, PTA e studenti/dottorandi** concorrono, per quanto riconducibile alle specifiche esigenze, al riesame del sistema di governo. Il contesto di “piccolo ateneo” sicuramente facilita e rappresenta un punto di forza della organizzazione dell'Ateneo a questo riguardo.

Tutto il personale richiamato nel capoverso precedente ha la possibilità, formale e sostanziale, di segnalare alle rispettive rappresentanze richieste e riflessioni che, secondo flussi ben consolidati, possono essere portate all'attenzione degli organi di governo e alle strutture responsabili dell'AQ. A titolo solo illustrativo:

- Feedback e segnalazioni da parte del personale accademico/docenti e delle rappresentanze studentesche sono acquisiti, sia formalmente che informalmente, nell'ambito dei confronti collegiali e assembleari che, periodicamente, il dipartimento e/o i corsi di studio organizzano, nel rispetto delle proprie competenze ed esigenze. Allo stesso modo, il coinvolgimento diretto delle rappresentanze dei docenti e degli studenti negli organismi AQ dei corsi di studio, nelle commissioni AQ dipartimentali e in organismi quali la CPDS o il PQA, sicuramente facilitano, a fronte anche delle piccole dimensioni dell'ateneo, una tempestiva acquisizione e conoscenza delle problematiche che di volta in volta possono emergere. Infine, i resoconti delle diverse indagini di “customer satisfaction” periodicamente svolte in ateneo permettono, da un lato, di raccogliere le opinioni degli studenti sui servizi di supporto dell'ateneo o sulle caratteristiche della didattica e, dall'altro, di intercettare osservazioni o perplessità del PTA sulle condizioni di lavoro e sul loro benessere.
- Linee Guida per segnalazioni CPDS: sono emanate dal PQA in collaborazione con la CPDS per la gestione delle segnalazioni da parte degli studenti e testimoniano il ruolo centrale affidato agli studenti per migliorare il sistema AQ ([ALL 2](#)).
- Questionario dei servizi: la predisposizione di questo documento ([ALL 3](#)) a cura del PQA e di tutti gli uffici principali con cui lo studente si interfaccia durante la sua permanenza all'università, testimonia l'utilità della stretta sinergia tra il PQA e gli uffici di ateneo nel contribuire al miglioramento continuo del sistema AQ.
- Rilevazione OPIS della soddisfazione degli studenti: il questionario per la rilevazione delle opinioni degli studenti è adottato regolarmente e nel corso degli anni (2020-2024) ed è stato soggetto ad una serie di riflessioni collegiali richieste dai docenti al fine di perfezionare l'elaborazione dei dati raccolti e rendere più efficace il suo valore come strumento di monitoraggio per i corsi di studio e per l'Ateneo stesso. Il modello utilizzato è quello proposto da ANVUR e permette la comparazione degli indicatori

interni con quelli nazionali. I CdS, i gruppi AQ e le CPDS analizzano e discutono i risultati della rilevazione delle opinioni degli studenti per valutare gli aspetti positivi della didattica erogata, le eventuali criticità e recepire i suggerimenti allo scopo di adottare azioni correttive e migliorative del servizio offerto. I docenti, durante le lezioni, sono tenuti a motivare gli studenti alla corretta e consapevole compilazione del questionario al fine di renderlo uno strumento utile per il monitoraggio e la revisione periodica del CdS, nell'ottica del miglioramento continuo. A partire dal 2022, l'Ateneo, grazie ad una stretta supervisione da parte del PQA, si è dotato di un sistema di monitoraggio delle azioni intraprese dai CdS, che prevede la compilazione da parte del gruppo AQ di ogni corso di studi del documento "Monitoraggio OPIS". Periodicamente, il PQA e la CPDS incontrano gli studenti per sensibilizzarli sull'importanza della compilazione dei questionari. A tal proposito è stato anche messo a punto un [Flyer](#) per agevolare la comunicazione con gli studenti e ricevere feedback/segnalazioni.

- Rilevazione Delle Opinioni Dei Dottorandi: A partire dal 2023 e a seguito della pubblicazione delle LG AVA3, l'ateneo, di concerto con il PQA, ha predisposto e attivato la rilevazione delle esperienze formative dei dottorandi e dei dottori di ricerca utilizzando il [questionario di rilevazione](#) predisposti e proposti dall'ANVUR. Nel 2024, a fronte di un processo di confronto bottom-up tra la rappresentanza studentesca del dottorato di ricerca, il coordinatore del dottorato e il PQA, si è rivisitato e rivisto il documento ANVUR allo scopo di renderlo più adatto al dottorato di ricerca attivato nell'ateneo Foro Italico. La rilevazione è guidata dal PQA e dall' Ufficio Qualità dei servizi della didattica e dei corsi di studio che ha messo a punto un cronoprogramma ad hoc ([ALL A](#)).

**A.4.4** Per quanto di competenza di questo aspetto (A.4.4), fa fede, almeno in parte, quanto espresso ai due punti precedenti (A.4.2 e A.4.3).

Inoltre, in linea con un modello di funzionamento AQ che prevede responsabilità gerarchicamente legate fra di loro tra i livelli dell'organizzazione, la documentazione relativa al Piano Strategico di Ateneo, al Piano Strategico Dipartimentale e al PIAO testimonia l'adesione del sistema di governo al criterio generale che la responsabilità dell'attuazione delle azioni di miglioramento di processi, servizi e attività sia in capo ai responsabili delle aree e degli uffici che, per quanto di propria competenza, sono richiamati dall'articolazione e dalla pianificazione delle diverse attività istituzionali.

#### **Punti di Forza:**

- L'Ateneo ha aggiornato il proprio sistema di governo, sulla base dei risultati derivanti sia dall'aggiornamento del Piano Strategico di Ateneo sia dai questionari sulle opinioni Studenti e sulle opinioni Docenti, attraverso la nomina di nuovi Delegati e la creazione di Gruppi di Lavoro su tematiche sia di indirizzo strategico sia organizzativo.
- L'Ateneo dispone di due questionari distinti, uno relativo alle opinioni degli Studenti ed il secondo per le opinioni Docenti, i cui dati sono processati da PQA, che permettono di comprendere le necessità ed i rilievi del Corpo Docente. La presenza di un articolato numero di Gruppi di lavoro, tutti comprendenti il PTA, consente a tutto il personale di far pervenire agli Organi di Governo osservazioni e/o necessità. La popolazione studentesca può segnalare necessità e feedback attraverso una pagina dedicata, con relativo modulo online e linea guida per la sottomissione delle segnalazioni, inviabili in forma anonima. Presente anche l'informativa GDPR.

#### **Aree di miglioramento:**

- Benché l'Ateneo si sia dotato di un documento di "Politiche di Qualità", in cui descrive gli attori dell'AQ e le relative responsabilità, e di una matrice dei flussi di AQ in cui elenca dettagliatamente i flussi documentali, nella sezione "Processo di Assicurazione della Qualità" non è previsto un processo di riesame dell'AQ per verificare l'adeguatezza della stessa nel garantire anche l'efficacia della pianificazione strategica e verificare il monitoraggio della stessa.
- Sebbene il NdV abbia analizzato le modalità di redazione e di definizione degli obiettivi del PIAO e la relazione annuale del PQA, non vi sono evidenze di rilievi o raccomandazioni dello stesso NdV funzionali per il riesame del Sistema di Governo e per il riesame del Sistema di Assicurazione della Qualità.

**Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV):** Parzialmente soddisfacente

**Raccomandazione:**

L'Ateneo dovrebbe strutturare un processo sistematico e periodico di riesame sia a livello del sistema di AQ sia del Sistema di Governo che riceva in input i risultati della pianificazione strategica e le raccomandazioni del NdV.

**Fascia di valutazione Indicatore/Indicatori (ANVUR):** Parzialmente soddisfacente

**Indicatori (eventuale commento):**

Sono presenti alcune attività di revisione del Sistema di Governo e di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo ma non ne viene misurata l'efficacia.

**Fascia di valutazione:** Parzialmente soddisfacente

**Documenti chiave**

- **Titolo:**ALL\_1

**Descrizione:**Linee Guida per la Terza Missione ed Impatto Sociale

**Dettagli:**Intero documento; <https://www.uniroma4.it/wp-content/uploads/2025/01/Linee-guida-Terza-Missione-Impatto-Sociale-18dic2024.pdf>

---

- **Titolo:**ALL\_2

**Descrizione:**Linee guida per la ricezione, l'analisi e il trattamento di segnalazioni da parte della Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS)

**Dettagli:**Intero documento; [https://www.uniroma4.it/wp-content/uploads/2024/07/EG\\_Linee-guida-per-la-gestione-delle-segnalazioni-alla-CPDS\\_PQA\\_def-1.pdf](https://www.uniroma4.it/wp-content/uploads/2024/07/EG_Linee-guida-per-la-gestione-delle-segnalazioni-alla-CPDS_PQA_def-1.pdf)

---

- **Titolo:**ALL\_3

**Descrizione:**Questionario per la valutazione della qualità dei servizi

**Dettagli:**Intero documento; <https://www.uniroma4.it/wp-content/uploads/2025/01/Questionario-per-la-valutazione-dei-servizi.pdf>

---

**Documenti a supporto**

- **Titolo:**ALL\_A

**Descrizione:**Cronoprogramma Rilevazione degli OPIS dottorandi/dottori di ricerca

**Dettagli:**Intero documento; [https://www.uniroma4.it/wp-content/uploads/2024/12/Cronoprogramma\\_RilevazioniOPIS\\_dottorandidottorati.pdf](https://www.uniroma4.it/wp-content/uploads/2024/12/Cronoprogramma_RilevazioniOPIS_dottorandidottorati.pdf)

---

## A.5)

### A.5) Ruolo attribuito agli studenti

**A.5.1** L'Ateneo assegna agli studenti un ruolo attivo e partecipativo nelle decisioni degli Organi di Governo a livello centrale e periferico. La loro partecipazione è sollecitata e praticata a tutti i livelli.

#### Autovalutazione:

**A.5.1** L'Ateneo è da anni impegnato nella valorizzazione del ruolo degli studenti e delle studentesse negli Organi di Governo riconoscendo la centralità nella vita dell'istituzione, come sottolineato in primis nello Statuto di Ateneo ([ALL 1](#) - Art. 2 comma 5).

Come previsto dalle norme vigenti, la rappresentanza studentesca è presente nel Consiglio di Amministrazione (CdA), nel Senato Accademico (SA) e nel Nucleo di Valutazione (NVA) ([ALL 1](#) - Artt. 8, 10 e 13). Anche tra i membri del Comitato Unico di Garanzia (CUG), Organismo ausiliario di più recente istituzione, sono previsti due rappresentanti degli studenti e studentesse ([ALL 1](#) - Art. 16). La rappresentanza studentesca è presente, inoltre, nel Consiglio di Dipartimento, nei Consigli dei Corsi di Studio ([ALL 1](#) - Artt. 20, 23) e nel Corso di Dottorato ([ALL 2](#) - Art. 17).

Per quanto riguarda il ruolo della rappresentanza studentesca nel processo di AQ dell'Ateneo, i rappresentanti degli studenti e delle studentesse sono presenti all'interno del Presidio Qualità ([ALL 3](#) - Art. 3), nei Gruppi AQ, nei Gruppi Riesame dei Corsi di Studio ([ALL 4](#)) e del [Dottorato di ricerca](#), e sono membri della [Commissione Paritetica Docenti-Studenti](#).

L'impegno dell'Ateneo per la valorizzazione della rappresentanza studentesca negli Organi di Governo con riferimento alle attività di AQ, si è sviluppato e consolidato negli anni. Ne è testimonianza un importante obiettivo di respiro strategico (obiettivo operativo 3, AIS1), inserito nel Piano Strategico di Ateneo 2023-2025 ([ALL 5](#), pag 35), volto a "Sostenere, condividere e comunicare la cultura della qualità" che ha mirato al rafforzamento della partecipazione attiva e consapevole di studenti e studentesse nelle attività di AQ. Tale obiettivo strategico è stato quindi declinato operativamente nell'organizzazione di seminari volti alla sensibilizzazione sui processi di AQ rivolti al personale di Ateneo e studenti/studentesse ([Assicurazione della Qualità \(AQ\)](#) – seminari AQ).

In linea con tale obiettivo, Corsi di Studio, PQA e CPDS sono costantemente impegnati in attività di coinvolgimento degli studenti e delle studentesse finalizzate all'acquisizione di maggiore consapevolezza dell'importanza del loro ruolo nei vari Organi e nel processo di AQ.

La CPDS, inoltre, svolge una formazione specifica sui compiti e sul ruolo degli studenti e delle studentesse impegnati/e nella Commissione Paritetica Docenti-Studenti in occasione della loro designazione ([CPDS - verbali](#)). Per favorire, inoltre, la più ampia partecipazione al monitoraggio da parte della Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS) dell'offerta formativa e della qualità della didattica, tutti gli studenti e le studentesse possono inviare segnalazioni e suggerimenti attraverso un apposito modulo compilabile on-line ([Segnalazioni e suggerimenti per la CPDS](#)). Rispetto al precedente inoltro dei moduli in formato word alla CPDS, tale modalità, introdotta nel 2024 ([CPDS - verbali](#)), è risultata di più immediata reperibilità e fruibilità, rappresentando un ulteriore impulso al coinvolgimento degli studenti e delle studentesse. Inoltre, l'utilizzo dei moduli on-line, ha consentito una più efficace gestione delle segnalazioni da parte della CPDS con un più rapido riscontro sull'iter seguito dalle segnalazioni stesse ([ALL 6](#)).

La designazione delle rappresentanze studentesche nei vari Organi è affidata al Consiglio degli Studenti ([ALL 1](#) – Art. 14), a testimonianza dell'impegno dell'Ateneo nel valorizzare l'autonomia e l'autogoverno della rappresentanza studentesca.

Al Consiglio degli Studenti, vengono riconosciute funzioni propositive e consultive nei riguardi degli Organi di Governo su strutture, servizi e Corsi di Studio. Il Consiglio degli studenti, infatti: a) formula al Senato Accademico proposte in materia di regolamento didattico di Ateneo, di organizzazione delle attività didattiche, dei servizi complementari didattici o integrativi, e dei servizi di tutorato e di diritto allo studio; b) esprime parere sul regolamento del Consiglio stesso, sui programmi didattici dei corsi di studio e relativamente a tasse e contributi a carico degli studenti; c) designa un docente di adeguata disponibilità e competenza in qualità di Difensore degli studenti con compiti di proposta, iniziativa, verifica e confronto in relazione alle diverse attività dell'Ateneo di rilevanza per gli studenti; d) propone istanze al fine di migliorare i servizi offerti dall'Ateneo ([ALL 7](#) – Art. 1).

In sintesi: l'Ateneo si caratterizza per un consolidato impegno alla valorizzazione del ruolo degli studenti e delle studentesse negli Organi di Governo, sia a livello centrale sia periferico. La loro partecipazione è non solo sollecitata ma anche stimolata attraverso progetti formativi volti a migliorare le competenze delle rappresentanze e a rafforzare la consapevolezza della centralità del ruolo degli studenti e delle studentesse nella vita dell'istituzione.

#### Punti di Forza:

L'ateneo garantisce un ruolo attivo e partecipativo alla componente studentesca negli organi con particolare attenzione alla formazione nell'ambito AQ, cercando di creare consapevolezza del ruolo degli studenti negli organi quale obiettivo strategico.

#### Aree di miglioramento:

L'organizzazione della componente studentesca negli organi di governo e di AQ è autonomamente gestita dagli studenti, con il Consiglio degli studenti nomina i rappresentanti negli organi. Non ci sono evidenze documentali fruibili di tali nomine o delle riunioni

del Consiglio degli Studenti a supporto del lavoro svolto e del descritto coinvolgimento.

**Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV):** Soddisfacente

**Fascia di valutazione Indicatore/Indicatori (ANVUR):** Soddisfacente

**Indicatori (eventuale commento):**

La rappresentanza studentesca è stimolata a partecipare in maniera attiva e alle proposte degli studenti è dato ampio credito

**Fascia di valutazione:** Soddisfacente

**Documenti chiave**

- **Titolo:**ALL\_1

**Descrizione:**Statuto dell'Università di Roma Foro Italico

**Dettagli:**Art.2, comma 5; Artt. 8, 10 e 13; Art. 16; Artt. 20, 23; Art. 14; <https://www.uniroma4.it/wp-content/uploads/2022/07/Statuto-Universita%CC%80-di-Roma-Foro-Italico-G.U.-n.-303-del-30-dicembre-2011.pdf>

---

- **Titolo:**ALL\_2

**Descrizione:**Regolamento del Dottorato di Ricerca

**Dettagli:**Art. 17; [https://www.uniroma4.it/wp-content/uploads/2024/08/Regolamento\\_Dottorato\\_prot\\_3607\\_02-07-2024.pdf](https://www.uniroma4.it/wp-content/uploads/2024/08/Regolamento_Dottorato_prot_3607_02-07-2024.pdf)

---

- **Titolo:**ALL\_3

**Descrizione:**Regolamento del Presidio Qualità di Ateneo

**Dettagli:**Art.3; <https://www.uniroma4.it/wp-content/uploads/2022/11/Regolamento-PQA.pdf>

---

- **Titolo:**ALL\_4

**Descrizione:**Definizione dei gruppi AQ e di Riesame dei CdS

**Dettagli:**Intero documento; [https://www.uniroma4.it/wp-content/uploads/2024/05/GruppiAQ\\_29\\_05\\_2024.pdf](https://www.uniroma4.it/wp-content/uploads/2024/05/GruppiAQ_29_05_2024.pdf)

---

- **Titolo:**ALL\_5

**Descrizione:**Piano Strategico di Ateneo 2023-2025

**Dettagli:**pag 35; [https://www.uniroma4.it/wp-content/uploads/2024/05/Piano-strategico\\_2023\\_2025\\_agg2024\\_compressed.pdf](https://www.uniroma4.it/wp-content/uploads/2024/05/Piano-strategico_2023_2025_agg2024_compressed.pdf)

---

- **Titolo:**ALL\_6

**Descrizione:**Linee guida per la gestione-delle segnalazioni alla CPDS

**Dettagli:**Intero documento; [https://www.uniroma4.it/wp-content/uploads/2024/07/EG\\_Linee-guida-per-la-gestione-delle-segnalazioni-alla-CPDS\\_PQA\\_def-1.pdf](https://www.uniroma4.it/wp-content/uploads/2024/07/EG_Linee-guida-per-la-gestione-delle-segnalazioni-alla-CPDS_PQA_def-1.pdf)

---

- **Titolo:**ALL\_7

**Descrizione:**Regolamento del Consiglio degli Studenti

**Dettagli:**Art.1; <https://www.uniroma4.it/wp-content/uploads/2024/03/Regolamento-Consiglio-Studenti-.pdf>

---

## **B) GESTIONE DELLE RISORSE**

In questo si valuta la capacità degli Atenei di gestire le risorse materiali e immateriali a supporto delle politiche, delle strategie e dei relativi piani di attuazione. Gli Atenei devono dotarsi di un adeguato sistema di programmazione, reclutamento, qualificazione e sviluppo delle risorse umane, sia in riferimento al personale docente che al personale tecnico-amministrativo. Gli Atenei devono dimostrare la piena sostenibilità economico finanziaria delle attività svolte ed essere in possesso di un sistema di programmazione e gestione delle risorse finanziarie in grado di mantenerla nel tempo. Gli Atenei devono altresì dimostrare di possedere un adeguato sistema per la programmazione e gestione delle strutture, delle attrezzature, delle tecnologie, dei dati, delle informazioni e delle conoscenze per le attività di didattica, di ricerca, di terza missione e per i servizi.

### **B.1) Risorse Umane**

#### **B.1.1) Reclutamento, qualificazione e gestione del personale docente e di ricerca**

**B.1.1.1** L'Ateneo definisce e attua, in coerenza con la propria pianificazione strategica, una strategia per la gestione del personale docente e di ricerca, analizzandone regolarmente i fabbisogni (sia in termini quantitativi, sia in termini di competenze) per lo sviluppo delle proprie missioni e attività istituzionali e gestionali, tenendo anche in considerazione le relative evoluzioni nel tempo.

**B.1.1.2** L'Ateneo si avvale di criteri trasparenti e coerenti con le proprie politiche e strategie per assegnare le risorse di personale docente e di ricerca ai Dipartimenti e definire i principi generali e le politiche per il reclutamento e la progressione delle carriere.

**B.1.1.3** L'Ateneo persegue l'innalzamento dei livelli di qualificazione scientifica e didattica del proprio personale docente e di ricerca, anche attraverso il reclutamento di docenti e ricercatori di elevato profilo scientifico e didattico provenienti da altre sedi o Paesi e il ricorso a specifici programmi o strumenti nazionali o internazionali.

**B.1.1.4** L'Ateneo favorisce, con proprie iniziative, la formazione, la crescita e l'aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche del personale docente e di ricerca e dei tutor a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari e ne valuta l'efficacia.

[La valutazione di questo aspetto da considerare si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare dei punti di attenzione D.CDS.3.1 ed E.DIP.4 dei CdS e dei Dipartimenti oggetto di visita].

**B.1.1.5** L'Ateneo assegna premi e/o incentivi al personale docente e di ricerca sulla base di criteri che riconoscono il merito e il contributo al raggiungimento di risultati positivi per l'Ateneo.

[La valutazione di questo aspetto da considerare si basa anche sulla valutazione del corrispondente aspetto da considerare del punto di attenzione E.DIP.3 dei Dipartimenti oggetto di visita].

**B.1.1.6** L'Ateneo promuove e pratica regolarmente forme di ascolto del personale docente e di ricerca, ne diffonde i risultati e li utilizza per la revisione critica del Sistema di Governo e di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo e per il miglioramento dei servizi al personale docente e di ricerca.

#### **Autovalutazione:**

Autovalutazione (non più di 2.000 parole)

##### **B.1.1.1**

L'Università degli studi di Roma "Foro Italico" definisce e approva gli indirizzi di programmazione triennale del fabbisogno di personale docente e ricercatore in coerenza con quanto previsto dalla normativa vigente e dalle linee generali definite dal MUR, con particolare riferimento a quanto previsto dalla Legge n. 240/2010 e ss.mm.ii.

L'Ateneo, per efficientare il processo di definizione della programmazione triennale, ha istituito nel 2022 il Gruppo di lavoro per la programmazione triennale del fabbisogno del personale (ALL\_1) a supporto del Dipartimento. Il GDL si riunisce periodicamente, con l'obiettivo di definire le esigenze assunzionali mediante l'analisi delle esigenze didattiche, di ricerca e di terza missione, degli obiettivi del Piano strategico, della disponibilità di Punti organico nonché della sostenibilità finanziaria, tenuto conto della ripartizione delle risorse nella misura del 70% per il personale docente e ricercatore e del 30% per il personale tecnico amministrativo (delibera del CdA n. 33.2 del 26 ottobre 2018 ALL\_2). Di tali riunioni viene redatto un verbale (Verbali riunioni Gruppo di Lavoro ALL\_A). Al termine dei lavori, nell'ultimo trimestre dell'anno, prima del Bilancio di previsione, il GDL definisce in una Relazione (Relazione finale ALL\_3), la stima del fabbisogno del personale docente e del personale tecnico amministrativo.

Tale relazione è trasmessa al Rettore e sottoposta alla valutazione e quindi ad eventuali modifiche, da parte della Giunta di Dipartimento e successivamente del Consiglio di Dipartimento che approva il fabbisogno finale per quanto attiene il personale docente e ricercatore di Ateneo.

L'Ateneo, quindi, procede all'assegnazione dei punti organico per il reclutamento del personale docente e ricercatore

con approvazione del Consiglio di Amministrazione, previo parere favorevole del Senato. Successivamente il documento è inserito nel [PIAO 2025-2027](#). (ALL\_4).

#### B.1.1.2

Considerata la particolare dimensione dell'Ateneo, l'attribuzione delle risorse al personale docente e ricercatore afferenti all'unico Dipartimento presente (DISMUS), avviene esclusivamente sulla base della ripartizione delle risorse nella misura del 70% per il personale docente e ricercatore e del 30% per il personale tecnico amministrativo (delibera del CdA n. 33.2 del 26 ottobre 2018 – vedi ALL\_2). Il 70 % dei PO unitamente ai PO dei Piani straordinari del MUR e ogni altro finanziamento dedicato al reclutamento sono destinati interamente al Dipartimento, che attraverso il supporto del Gruppo di Lavoro per la Programmazione, definisce le priorità di reclutamento in base ai seguenti criteri:

- esigenze didattiche, coerenti con la mission di Ateneo, garantendo la copertura di insegnamenti in quei SSD che rappresentano il *c.d. core business* della didattica dell'Ateneo;
- analisi della scheda SUA e dei dati estratti dalla banca dati RAD-OFF.F.;
- riequilibrio e sostenibilità dell'impegno dei docenti nelle attività di didattica, ricerca e terza missione, rispettando i vincoli imposti dalla normativa vigente, e a risolvere le necessità di controllo e di gestione dei processi connessi alla didattica, alla ricerca e alla terza missione;
- ampliamento dell'offerta formativa anche nell'ottica del riordino dei corsi di laurea coerentemente con l'obiettivo strategico D1 "Riqualificare l'offerta formativa dell'Ateneo e promuovere percorsi formativi innovativi e di eccellenza";
- consolidamento dei risultati già ottenuti, con particolare riferimento alle attività di ricerca e di terza missione o comunque a progetti di sviluppo del Dipartimento;
- consolidamento della partnership tramite Corsi di studio e Master con altri Atenei o enti di ricerca;

Le **risorse finanziarie** destinate alla programmazione del fabbisogno di personale vengono rese disponibili in sede di approvazione del Bilancio unico di Ateneo sulla base di una quantificazione che tiene conto dei punti organico a disposizione dell'Ateneo, come indicato nel punto A.1.4.

L'Ateneo, inoltre, nella definizione del fabbisogno e della programmazione tiene conto dei ricercatori titolari dei contratti di cui all'art. 24, comma 3, lettera b) della legge n. 240/10 da sottoporre a valutazione, vincolando le risorse necessarie all'inquadramento nel ruolo di professore associato, fatto salvo l'esito positivo della procedura.

Inoltre, al fine di un adeguamento secondo la normativa vigente e di un miglioramento in termini di efficienza ed efficacia, sono stati emanati ovvero aggiornati i seguenti documenti:

- [Regolamento per il reclutamento della chiamata dei professori e dei ricercatori](#) (in attuazione degli artt. 18 e 24 della legge n. 240/2010) – (ALL\_B)
- [Regolamento per il reclutamento dei ricercatori a tempo determinato in tenure track \(RTT\)](#) ai sensi dell'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240 – (ALL\_C)
- [Regolamento per l'attribuzione degli scatti stipendiali biennali](#) ai sensi dell'art.6 della Legge 30 dicembre 2010 n. 240" – (ALL\_D)
- [Regolamento sui doveri accademici e compiti didattici e di servizio agli studenti e alle studentesse dei professori e delle professoresse e dei ricercatori e delle ricercatrici](#) ai sensi dell'art. 6 comma 7 della Legge n. 240/2010" (ALL\_E).

#### B.1.1.3

L'Ateneo persegue l'innalzamento dei livelli di qualificazione scientifica e didattica del proprio personale docente e di ricerca, anche attraverso il reclutamento di docenti e ricercatori di elevato profilo scientifico e didattico provenienti da altre sedi o Paesi e il ricorso a specifici programmi o strumenti nazionali o internazionali.

L'Ateneo, nell'ottica di un miglioramento del processo di internazionalizzazione e di aumentare la propria attrattività,

coerentemente con gli obiettivi strategici ha adottato già nel 2015 il [regolamento relativo alla figura del visiting professor e del visiting researcher](#) (ALL\_F).

Il Regolamento disciplina le procedure per la selezione di studiosi, esperti, docenti stranieri o italiani, che svolgano la propria attività all'estero presso istituzioni universitarie e non, di ricerca o di alta formazione, chiamati a collaborare in attività di didattica o di ricerca presso l'Ateneo. ([ALL\\_G](#))

Sono molto utilizzate le opportunità offerte dal programma Erasmus + nell'ambito dello scambio di docenti, sia in entrata che in uscita; ciò consente un arricchimento nelle metodologie didattiche e nei contenuti degli insegnamenti.

Nell'ambito dei Corsi di Laurea attivi presso l'Ateneo, si segnala il Corso di laurea Magistrale internazionale LM67INT, che annovera nel corpo docente la presenza di numerosi docenti stranieri grazie alla partnership con Università estere.

Inoltre, si segnala la presenza all'interno del Collegio di Dottorato di docenti stranieri di elevata qualificazione scientifica.

#### **B.1.1.4**

In attuazione al PSA, l'Ateneo, attraverso il Dipartimento, ha avviato da diversi anni un percorso di formazione dedicato al personale docente e di ricerca. In particolare, corsi erogati da Netval per promuovere ed implementare lo sviluppo delle attività di trasferimento tecnologico dei laboratori di ricerca dell'Università attraverso incontri periodici sul tema della terza missione, con particolare riferimento al public engagement. Questi incontri costituiscono un'opportunità per la comunità accademica, in particolare per il corpo docente, permettendo ad essa di interagire con il territorio e migliorare la conoscenza sul tema.

Nel 2025 è stato approvato il [Piano di Formazione](#) contenuto nel PIAO, che si propone di sviluppare le competenze e le conoscenze necessarie a docenti e ricercatori, e al personale tecnico amministrativo, per la realizzazione degli obiettivi strategici di ricerca e didattica, in linea con il Piano strategico 2025.

Inoltre, nel 2025 l'Ateneo ha concluso un accordo con Il Politecnico di Torino ([ALL\\_5](#)) dedicato alla formazione del personale dedicato alla ricerca con l'obiettivo di progettare e realizzare i corsi di formazione destinati alle ricercatrici e ai ricercatori e ai dottorandi/e.

#### **B.1.1.5**

Nell'anno 2024, in attuazione al Piano Strategico, l'Ateneo ha adottato il [Regolamento per la disciplina del fondo di Ateneo per la premialità](#) ([ALL\\_6](#)), il cui fondo è costituito a livello di Ateneo dal Consiglio di Amministrazione.

Nel documento vengono definite le modalità di corresponsione di un compenso aggiuntivo a professori e ricercatori in relazione agli impegni, ulteriori rispetto a quelli obbligatori, in attività strategica per l'Ateneo, oggetto di specifici incarichi, nonché in relazione ai risultati conseguiti in attività di didattica, di ricerca e di terza missione.

Inoltre, l'Ateneo si è dotato di un [Regolamento per la gestione delle risorse derivanti da progetti finanziati da enti pubblici o privati](#) ([ALL\\_7](#)), in virtù del quale una percentuale degli *overheads* dei progetti di ricerca vengono destinati ad incentivare il personale docente e ricercatore che ha contribuito alla realizzazione del progetto.

A partire dal 2025 il Dipartimento ha istituito il Premio Giovane Ricercatore, che ha l'obiettivo di incentivare l'eccellenza della ricerca attraverso una valutazione effettuata su criteri definiti dal Dipartimento.

#### **B.1.1.6**

L'Ateneo promuove e pratica regolarmente forme di ascolto del personale docente e di ricerca, ne diffonde i risultati e li utilizza per la revisione critica del Sistema di Governo e di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo e per il miglioramento dei servizi al personale docente e di ricerca: Benessere Organizzativo e Rilevazione soddisfazione docenti (modello ANVUR).

L'Università, viste le sue dimensioni contenute in termini di personale docente e amministrativo, progetta forme di ascolto rivolte indistintamente all'intera comunità accademica.

In questa ottica, nel 2021, è stato istituito il [Gruppo di lavoro specifico sul Benessere organizzativo](#) (ALL\_8), finalizzato a sviluppare politiche mirate al miglioramento dell'ambiente lavorativo. Attraverso la somministrazione periodica di questionari, il gruppo rileva la percezione dell'azione della governance, la sicurezza sul posto di lavoro e la soddisfazione riguardo alle attività di "*healthy living*". Come risultato, numerose sono state le iniziative promosse dall'Ateneo con l'obiettivo di consolidare i rapporti interpersonali, promuovere stili di vita salutari che abbiano un impatto positivo anche sulla sfera lavorativa, facilitare la gestione dei conflitti, riconoscere e prevenire il *burn-out* da stress lavorativo e mantenere un equilibrio tra vita privata e professionale. L'analisi dell'ultima rilevazione fatta nel settembre/ottobre 2024 da parte del Gruppo di Lavoro sul Benessere organizzativo ha rilevato che sono state apprezzate in modo omogeneo le iniziative proposte dall'Ateneo.

Per valutare la soddisfazione dei servizi a supporto della didattica l'Ateneo utilizza il questionario ANVUR per la rilevazione delle opinioni dei docenti, che nel corso degli anni è stato modificato per renderlo più aderente alle specificità dell'Ateneo (vedasi quadro punto C.1.1).



## Andamento KPI Ateneo

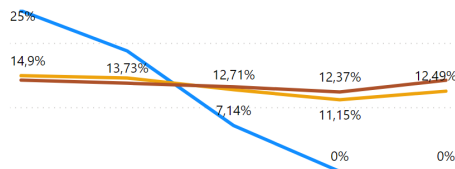
Riferimento

AVA3

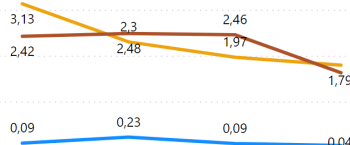
Edizione 10/2024

### Ambito B - Gestione delle risorse

AVA3 - B.1.1.A - % Professori di I e II fascia reclutati dall'esterno nel triennio precedente



AVA3 - B.1.1.B - Adeguatezza e consistenza dei percorsi di formazione e aggiornamento personale docente



2019 2020 2021 2022 2023 2019 2020 2021 2022 2023 2019 2020 2021

● Ateneo ● Nazionale Tradizionali ● Macroeconomic ● Nazionale Telematiche ● Classe Dimensionale ● Target

AVA3 - B.1.1.C - Posizionamento dell'Ateneo nella qualità delle politiche di reclutamento dei docenti (IRAS 2 - VQR)

Ateneo	Macroeconomic	Nazionale Tradizionali
65/98	22/33	63/87

#### Punti di Forza:

L'Ateneo adotta un processo strutturato e strategico per la pianificazione triennale della gestione del personale docente e di ricerca, in piena coerenza con il Piano Strategico di Ateneo (PSA). Tale pianificazione è condotta da un apposito Gruppo di Lavoro (GdL), che elabora una stima articolata del fabbisogno, basata su un'analisi approfondita del rapporto numerico docenti/studenti, dell'allocatione delle risorse ai Dipartimenti, delle necessità di progressione di carriera, nonché degli interventi di aggiornamento e riqualificazione delle competenze didattiche, scientifiche e metodologiche del personale. Il processo comprende anche la promozione di politiche di welfare e la definizione di premi e incentivi. La distribuzione dei punti organico per il reclutamento avviene in modo trasparente e condiviso, previa approvazione degli organi accademici (Senato Accademico e Consiglio di Amministrazione), secondo quanto previsto dal PIAO 2025-2027.

L'Ateneo adotta un modello di assegnazione dei Punti Organico altamente strategico e trasparente, riservando il 70% delle risorse disponibili, inclusi i Piani straordinari del MUR e altri finanziamenti dedicati, all'unico Dipartimento dell'Ateneo. I criteri di distribuzione, previamente definiti, rispondono a esigenze prioritarie legate alla sostenibilità dell'offerta formativa e alla valorizzazione delle risorse umane. Particolare attenzione è dedicata ai Settori Scientifico-Disciplinari (SSD) strategici, individuati in base ai dati SUA-CdS, al carico complessivo del personale docente nelle attività di didattica, ricerca e terza missione, nonché agli obiettivi di ampliamento e innovazione dell'offerta formativa. La politica di assegnazione tiene inoltre conto dei risultati già conseguiti dal Dipartimento e del consolidamento delle collaborazioni scientifiche con altri Atenei ed enti di ricerca, rafforzando così il posizionamento dell'Ateneo in ambito nazionale e internazionale.

L'Ateneo sostiene il rafforzamento della qualificazione scientifica e didattica del proprio personale docente e ricercatore, orientando le politiche di reclutamento verso profili di alto livello accademico. In coerenza con tale visione, ha avviato da tempo un processo di internazionalizzazione volto ad accrescere l'attrattività dell'ambiente accademico, anche attraverso l'adozione, già nel 2015, di un regolamento specifico per l'accoglienza di visiting professors e visiting researchers.

L'Ateneo ha attuato significativi investimenti in programmi di riqualificazione delle competenze scientifiche, didattiche e organizzative del proprio personale, promuovendo aggiornamenti normativi, alfabetizzazione digitale, internazionalizzazione e l'adozione di metodologie didattiche innovative. Parallelamente, dimostra un'attenzione concreta al benessere del personale attraverso

l'implementazione di misure di welfare, quali benefit flessibili e uno sportello di ascolto dedicato, contribuendo così a un ambiente di lavoro più sano e motivante.

L'Ateneo dispone di un Regolamento per la gestione del fondo di premialità, istituito dal CdA, che assegna compensi aggiuntivi ai professori e ricercatori impegnati in attività strategiche o con risultati significativi in didattica, ricerca e terza missione. Inoltre, la gestione degli overheads dei progetti finanziati prevede l'assegnazione di una parte delle risorse a incentivare il personale coinvolto. A partire dal 2025, il Dipartimento ha istituito il Premio Giovane Ricercatore, un'iniziativa dedicata a valorizzare l'eccellenza nella ricerca giovanile, basata su criteri interni condivisi.

L'Ateneo adotta sistematicamente strumenti di ascolto del personale docente e di ricerca per monitorare il clima organizzativo e la qualità della vita lavorativa. Dal 2021 è attivo un Gruppo di Lavoro dedicato al Benessere Organizzativo, che somministra questionari periodici per valutare aspetti quali percezione della governance, sicurezza, benessere e conciliazione tra vita professionale e privata. Le iniziative promosse hanno favorito relazioni positive, stili di vita sani, efficace gestione dei conflitti e prevenzione del burn-out. L'ultima rilevazione del 2024 ha confermato un ampio apprezzamento per queste azioni. Parallelamente, l'Ateneo utilizza il questionario ANVUR, opportunamente adattato alle proprie specificità, per monitorare la soddisfazione dei docenti riguardo ai servizi di supporto alla didattica, contribuendo così a un miglioramento continuo.

#### **Aree di miglioramento:**

Sebbene la pianificazione della gestione del personale docente e ricercatore risulti coerente e adeguata rispetto PSA, si rileva una carenza nella definizione del ruolo dei tutor e delle diverse tipologie di tutoraggio esistenti. In particolare, non è chiaramente disciplinata l'assegnazione dei tutor né sono pienamente integrate le diverse figure di tutor presenti (tutor didattici, tutor per l'inclusione, tutor scientifici, ecc.) nelle azioni programmate dall'Ateneo.

Sebbene i risultati dei questionari vengano analizzati, non risulta disponibile una documentazione che attesti l'attuazione di azioni concrete per l'eventuale miglioramento dei servizi rivolti al personale docente e di ricerca, né evidenze di feedback trasmessi al Sistema di Governo e di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo sulla base dei dati raccolti.

**Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV):** Pienamente soddisfacente

**Fascia di valutazione Indicatore/Indicatori (ANVUR):** Non soddisfacente

**Indicatori (eventuale commento):**

La valutazione è data da andamenti e confronti negativi.

**Fascia di valutazione:** Satisfacente

#### **Documenti chiave**

- **Titolo:**ALL\_1

**Descrizione:**Decreto istituzione gruppo di lavoro per la programmazione triennale del personale

**Dettagli:**

**File:**ALL\_1 - Istituzione del Gruppo di lavoro per la programmazione triennale del personale.pdf

- **Titolo:**ALL\_2 – Delibera Consiglio di Amministrazione

**Descrizione:**Approvazione Punti Organico 33.2 seduta del 22.10.2018

**Dettagli:**Intero documento

**File:**ALL\_2 - Delibera CdA 33.2 del 2018 Punti organico.pdf

- **Titolo:**ALL\_3 – Relazione Finale Gruppo di Lavoro per la Programmazione Triennale del Personale

**Descrizione:** Relazione finale del GdL prot. 477 del 23.01.2025 in cui si evidenziano le specifiche esigenze di reclutamento del personale docente e tecnico amministrativo

**Dettagli:**Intero documento

**File:**ALL\_3 - Relazione Finale del 23 gennaio 2025 Gruppo di Lavoro per la Programmazione Triennale del Personale.pdf

- **Titolo:**ALL\_4 – Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025\_2027 (PIAO)

**Descrizione:**Questa sezione del PIAO è utile per capire il Piano della Formazione

**Dettagli:**Riferimento: pag. 83, 84[https://www.uniroma4.it/wp-content/uploads/2025/01/PIAO-2025\\_2027\\_per-pubblicazione.pdf](https://www.uniroma4.it/wp-content/uploads/2025/01/PIAO-2025_2027_per-pubblicazione.pdf)

- **Titolo:**ALL\_5 – Accordo con il Politecnico di Torino

**Descrizione:** Il documento è utile per comprendere come la formazione del personale dedicato alla ricerca abbia un ruolo principale nell'Ateneo.

**Dettagli:** Intero documento

**File:** ALL\_5 - Accordo Quadro Università Foro Italico e Politecnico di Torino.pdf

---

- **TITOLO:** ALL\_6 - Regolamento per la disciplina del fondo di Ateneo per la premialità

**Descrizione:** Intero documento

**Dettagli:** [https://www.uniroma4.it/wp-content/uploads/2025/02/REGOLAMENTO-PER-LA-DISCIPLINA-DEL-FONDO-DI-ATENEOPER-LA-PREMIALITA-FORO-ITALICO-2025\\_dr-emanazione.pdf](https://www.uniroma4.it/wp-content/uploads/2025/02/REGOLAMENTO-PER-LA-DISCIPLINA-DEL-FONDO-DI-ATENEOPER-LA-PREMIALITA-FORO-ITALICO-2025_dr-emanazione.pdf)

---

- **TITOLO:** ALL\_7 - Regolamento per la gestione delle risorse derivanti da progetti finanziati da enti pubblici o privati

**Descrizione:** Utile per comprendere come si gestiscono le risorse derivanti da progetti finanziati sia pubblici che privati

**Dettagli:** Intero documento <https://www.uniroma4.it/wp-content/uploads/2022/11/REGOLAMENTO-PER-LA-GESTIONE-DELLE-RISORSE-DERIVANTI-DA-PROGETTI-Finanziati.pdf>

---

- **TITOLO:** ALL\_8 – Nomina del Gruppo di Lavoro in materia di Benessere Organizzativo

**Descrizione:** Il Gruppo nasce con l'obiettivo di favorire il benessere dell'individuo quale riflesso del benessere dell'Organizzazione, Rep. n. 89 del 14.04.2021 e Rp. 316 del 02.07.2024

**Dettagli:** Intero documento <https://www.uniroma4.it/index.php/ateneo/organizzazione/direzione-affari-general-e-risorse-umane/benessere-organizzativo/>

---

#### Documenti a supporto

- **TITOLO:** ALL\_A – Verbali Riunioni Gruppo di Lavoro per la Programmazione Triennale del Personale

**Descrizione:** Breve Descrizione: Documenti redatti durante gli incontri del Gruppo di Lavoro prot. 7371 del 29.11.2024; 7372 del 29.11.2024 e 7681 del 16.12.2024

**Dettagli:** I verbali sono di supporto per comprendere criteri, metodi e tempi utilizzati dal GDL.

**File:** ALL\_A - Verbali Riunioni Gruppo di Lavoro per la Programmazione Triennale del Personale.pdf

---

- **TITOLO:** ALL\_B – Regolamento per il reclutamento di professori e di ricercatori

**Descrizione:** Il Regolamento è stato aggiornato in adeguamento alla normativa vigente D.M. 02.05.2024, n. 639 e D.M. 21.10.2024, n. 1658

**Dettagli:** Intero documento

**File:** ALL\_B - Regolamento per il reclutamento di professori e di ricercatori.pdf

---

- **TITOLO:** ALL\_C – Regolamento Reclutamento dei ricercatori a tempo determinato in tenure track (RTT)

**Descrizione:** Il Regolamento definisce le modalità di reclutamento del RTT

**Dettagli:** Intero documento

**File:** ALL\_C - Regolamento Reclutamento dei ricercatori a tempo determinato in tenure track (RTT).pdf

---

- **TITOLO:** ALL\_D - Regolamento per l'attribuzione degli scatti stipendiali biennali

**Descrizione:** Breve Descrizione: Il Regolamento descrive modalità di erogazione scatti stipendiali biennali

**Dettagli:** Intero documento

**File:** ALL\_D - Regolamento per l'attribuzione degli scatti stipendiali biennali.pdf

---

- **TITOLO:** ALL\_E – Regolamento sui doveri accademici

**Descrizione:** Regolamento sui doveri accademici e compiti didattici e di servizio alle studentesse e agli studenti da parte delle professoresse e dei professori e delle ricercatrici e dei ricercatori

**Dettagli:** Intero documento

---

- **TITOLO:** ALL\_F – Regolamento di Ateneo in materia di visiting professor e visiting researcher

**Descrizione:** Il Regolamento disciplina le procedure per la selezione di esperti, docenti che svolgano la propria attività all'estero presso istituzioni di ricerca o di alta formazione, chiamati a collaborare in attività di didattica o di ricerca

**Dettagli:** Intero documento <https://www.uniroma4.it/wp-content/uploads/2023/08/Regolamento-di-ateneo-in-materia-di-visiting.pdf>

---

- **Titolo:** ALL\_G – Regolamento per la figura di Professore su Invito

**Descrizione:** Regolamento per la chiamata della figura del Professore “su invito”

**Dettagli:** Intero documento <https://www.uniroma4.it/wp-content/uploads/2023/12/Regolamento-per-la-figura-di-Professore-su-Invito.pdf>

---

## **B.1.2) Reclutamento, qualificazione e gestione del personale tecnico-amministrativo**

**B.1.2.1** L'Ateneo definisce e attua, in coerenza con la propria pianificazione strategica, una strategia per la gestione del personale tecnico-amministrativo, analizzandone regolarmente i fabbisogni (sia in termini quantitativi, sia in termini di competenze) per lo sviluppo delle proprie missioni e attività istituzionali e gestionali e tenendo anche in considerazione le relative evoluzioni nel tempo.

**B.1.2.2** L'Ateneo si avvale di criteri trasparenti e coerenti con le proprie politiche e strategie per definire i principi generali e le politiche per il reclutamento, per la progressione delle carriere e per assegnare le risorse, tenendo conto delle disabilità, delle questioni di genere e della diversità.

**B.1.2.3** L'Ateneo promuove e sviluppa, sentito il personale, l'acquisizione di competenze e di esperienze, attraverso la formazione, la mobilità interna e lo svolgimento di periodi di lavoro presso altre istituzioni accademiche e di ricerca, anche internazionali, e ne valuta l'efficacia.

La valutazione di questo aspetto da considerare si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare dei punti di attenzione D.CDS.3.2 ed E.DIP.4 dei CdS e dei Dipartimenti oggetto di visita].

**B.1.2.4** L'Ateneo attua una programmazione delle attività del personale tecnico-amministrativo, corredata da obiettivi di struttura organizzativa e individuali, in modo tale da garantire il perseguimento degli obiettivi strategici e operativi dell'Ateneo e dei Dipartimenti e da supportare le attività dei Corsi di Studio e dei Dottorati, assegnando premi e/o incentivi sulla base di criteri che riconoscono il merito e il contributo del personale al raggiungimento di risultati positivi per l'Ateneo.

[La valutazione di questo aspetto da considerare si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare del punto di attenzione E.DIP.3 dei Dipartimenti oggetto di visita].

**B.1.2.5** L'Ateneo promuove iniziative che contribuiscano a realizzare un ragionevole equilibrio tra la vita privata e la vita lavorativa del personale tecnico-amministrativo, con particolare riferimento a distribuzione dei carichi di lavoro, lavoro agile, telelavoro, etc.

**B.1.2.6** L'Ateneo promuove e attua regolarmente forme di ascolto del personale tecnico-amministrativo, ne diffonde i risultati e li utilizza per il riesame del Sistema di Governo e di Assicurazione della Qualità e per il miglioramento dei servizi al personale tecnico-amministrativo.

### **Autovalutazione:**

#### **B.1.2.1**

L'Ateneo definisce la programmazione triennale del fabbisogno di personale tecnico amministrativo in adesione al Piano Strategico e sulla base delle disponibilità di Punti organico nonché della sostenibilità finanziaria nel rispetto della delibera del CdA n. 33.2 del 26 ottobre 2018 (ALL\_1) come già indicato in punto B.1.1.2. Tale processo avviene mediante il confronto fra la Direzione generale e i Dirigenti e dai Coordinatori di Area, che esprimono le richieste in base alle esigenze di competenze nell'ambito delle relative strutture.

È da evidenziare che nella fase programmatoria il GdL per la programmazione triennale tiene conto dell'eventuale necessità di assicurare la copertura delle quote d'obbligo legate alla disabilità.

La [Relazione sul fabbisogno](#), redatta dal GdL, viene trasmessa al Rettore e inserita nel PIAO, approvata dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione (ALL\_2)

Nel 2024 l'Ateneo ha effettuato una ristrutturazione organizzativa, terminata con la definizione del nuovo Organigramma (ALL\_3)

tenuto conto:

- del Piano Strategico;
- delle esigenze di competenze dichiarate dai Dirigenti, attraverso le riunioni di *feedback* con il Direttore Generale e da quelle espresse dai responsabili di Area/servizio;
- dei momenti di confronto con il Direttore di Dipartimento e con il Presidente del Presidio Qualità durante le riunioni del TTQ.

Metodologicamente la riorganizzazione è stata effettuata tenendo conto delle aree che necessitavano di un rafforzamento dei servizi di supporto al Dipartimento e all'Ateneo.

#### **B.1.2.2**

A partire dal 2024 l'Ateneo ha intrapreso un processo di valorizzazione delle risorse umane che prevede due piani di azione: il reclutamento e il riassetto organizzativo. In tema di reclutamento è stato recentemente modificato il Regolamento recante disposizioni sui procedimenti di selezione per l'accesso all'impiego nelle categorie del personale tecnico amministrativo, che ha tenuto conto delle recenti modifiche normative, prevedendo tra l'altro la possibilità di avvalersi nelle commissioni di esperti di selezione del personale così da poter valutare le capacità, le attitudini e le motivazioni individuali (ALL\_4).

Nella fase programmatoria delle procedure di reclutamento si tiene in considerazione l'eventuale copertura delle quote d'obbligo legate alla disabilità, mentre durante l'espletamento della procedura concorsuale vengono adottate tutte le misure che garantiscono l'accesso anche ai soggetti disabili. Inoltre, l'Ateneo assicura la parità di genere nelle Commissioni di Concorso.

Al fine di garantire la parità di genere, l'Ateneo ha recepito e pubblicato il documento [Gender Equality Plan](#) (ALL\_5) e avviato la

procedura di redazione del primo Bilancio di Genere. Attraverso il CUG, sensibilizza la comunità accademica sulla cultura della parità attraverso [eventi e iniziative](#), come l'inaugurazione della panchina rossa (ALL\_A).

Il riassetto organizzativo, iniziato a gennaio 2024 e terminato con l'emanazione del nuovo organigramma, ha rappresentato un momento di riflessione per la Direzione Generale, grazie ad un continuo confronto con la Governance e gli apicali delle diverse aree. Un confronto che ha portato alla razionalizzazione di alcune aree e alla creazione di nuove più dedicate alla Qualità della Didattica, alla Ricerca e Terza missione, rafforzando le aree amministrative in sofferenza, in particolare gli uffici dedicati all'erogazione di servizi allo studente (vedi ALL\_3)

Al fine di valorizzare le competenze del personale tecnico amministrativo, pur non potendo disporre di forti risorse economiche iscritte nel fondo accessorio, tali da permettere procedure PEO e PEV, è in corso di definizione la procedura di *Job Posting* interno, procedura che garantisce trasparenza e valorizzazione della carriera pregressa e premia la motivazione del personale.

Inoltre, nell'ottica del riconoscimento del merito e del contributo del personale tecnico amministrativo al raggiungimento di risultati positivi per l'Ateneo, è stato istituito il [Fondo di Premialità](#), per corrispondere un compenso aggiuntivo e incentivante al personale che contribuisce all'acquisizione e alla gestione di commesse conto terzi ovvero di finanziamenti pubblici e privati. (ALL\_6)

### B.1.2.3

L'Ateneo definisce la formazione del personale TA nel [Piano della Formazione](#) (ALL\_7)

sulla base delle linee strategiche contenute nel PSA. Considerata la dimensione dell'Ateneo si è ritenuto di definire un unico Piano di Formazione rivolto al personale docente e al personale tecnico amministrativo. Il Piano ha l'obiettivo di assicurare la crescita professionale del personale e di contribuire al raggiungimento degli obiettivi strategici e di performance. Tale documento oltre a prevedere una formazione trasversale per il personale tecnico amministrativo contempla anche una formazione estesa al personale docente sulle *soft skills*, sull'internazionalizzazione e sulle tematiche *green*.

Nell'ottica di una promozione delle competenze e di un'internazionalizzazione del personale tecnico amministrativo l'Ateneo promuove la mobilità interna e la mobilità di formazione presso Università partner nell'ambito del programma Erasmus +.

L'Ateneo, così come previsto dal Piano di Formazione, monitora gli obiettivi formativi (vedi ALL\_2 pag. 91).

### B.1.2.4

Coerentemente con quanto previsto dal Sistema di Misurazione e Valutazione delle performance l'Ateneo struttura annualmente la programmazione e il monitoraggio degli obiettivi organizzativi e individuali. Con l'approvazione del Piano Strategico, vengono definiti e assegnati gli obiettivi operativi recepiti dal PIAO nella sezione dedicata al Piano delle Performance. La fase di programmazione degli obiettivi è caratterizzata dallo svolgimento di incontri di confronto tra il gruppo di lavoro PIAO, con il coordinamento del sottogruppo Performance, e i responsabili delle strutture amministrative e di dipartimento, che hanno il compito di guidare gli altri attori verso il raggiungimento dei target fissati. Nel processo di definizione degli obiettivi, si tiene conto altresì dell'importanza del ruolo del personale tecnico amministrativo per il corretto funzionamento del sistema di qualità e del relativo coinvolgimento di ciascuno per il miglioramento dei servizi offerti. Il contributo del personale tecnico amministrativo al processo di Assicurazione della qualità, in termini di supporto alle attività amministrative, è assicurato sia a livello di Ateneo che nel Dipartimento (Supporto Nucleo di Valutazione di Ateneo). Tale processo tiene in considerazione i risultati del questionario di valutazione dei servizi, somministrato annualmente agli studenti, nonché dei suggerimenti e/o segnalazioni provenienti dalla CPDS.

Il monitoraggio dello stato di avanzamento degli obiettivi avviene semestralmente, mediante il confronto collegiale con i responsabili che partecipano in maniera attiva al raggiungimento degli obiettivi dell'Ateneo, utile ai fini di una puntuale pianificazione delle attività dell'area di competenza ed anche per una valutazione condivisa dei risultati raggiunti e/o da raggiungere Verbale Riunione Del Direttore generale con Rettore, Rappresentanti del TTQ, Gruppo della Sezione Performance del PIAO e Coordinatori di Area (ALL\_B) e Verbale\_riunione\_feedback\_DG\_Responsabili\_2024 (ALL\_C).

Il SMVP descrive espressamente l'assegnazione di premialità e la corresponsione degli incentivi al personale, sulla base di apposite rendicontazioni (Relazione sul raggiungimento degli obiettivi, Relazione di Performance e Schede di valutazione della performance della categoria di personale da valutare) e prevede che nel processo di valutazione finale della performance le attese di prestazione e i risultati che ne conseguono debbano essere espresse mediante l'utilizzo combinato di *obiettivi* e di *comportamenti organizzativi* (grado di raggiungimento di obiettivi predeterminati e osservazione dei comportamenti organizzativi).

### B.1.2.5

L'Ateneo, sulla spinta del PSA, ha previsto ed eroga a tutto il personale iniziative di welfare aziendale con particolare riferimento alla stipula di assicurazione di assistenza sanitaria con copertura base a carico dell'Università. Ha istituito a decorrere dall'anno 2024 un *borsellino welfare*, che si utilizza, attraverso una piattaforma, per coprire spese nell'ambito di un esteso portafoglio di beni e servizi.

Inoltre, al fine di conciliare la vita lavorativa con la vita privata l'Ateneo ha emanato un nuovo regolamento del Lavoro agile (ALL\_3) che prevede ulteriori due giornate su base mensile per determinate categorie di personale.

#### B.1.2.6

L'Università di Roma "Foro Italico", anche grazie alle sue dimensioni contenute in termini di personale docente e amministrativo e alla focalizzazione su tematiche legate allo sport e alla salute, pone particolare attenzione al benessere organizzativo, inteso come la capacità dell'organizzazione di promuovere e mantenere il benessere fisico, psicologico e sociale di tutti i lavoratori, indipendentemente dai ruoli o dai livelli.

Per questo, l'Ateneo favorisce regolarmente forme di ascolto del personale tecnico-amministrativo, utilizzando i risultati per il riesame del Sistema di Governo e di Assicurazione della Qualità, con l'obiettivo di migliorare costantemente i servizi dedicati al personale. Nel 2021, è stato istituito un Gruppo di lavoro specifico sul Benessere organizzativo, finalizzato proprio a sviluppare politiche mirate al miglioramento dell'ambiente lavorativo.

Come definito nel punto B1.1.6 al fine di produrre un'offerta di healthy living sono state effettuate delle indagini rivolte al personale docente e tecnico amministrativo.

In risposta ai risultati di questa prima indagine, poi ripetuta negli anni successivi, numerose sono state le iniziative promosse dall'Ateneo con l'obiettivo di consolidare i rapporti interpersonali, promuovere stili di vita salutari che abbiano un impatto positivo anche sulla sfera lavorativa, facilitare la gestione dei conflitti, riconoscere e prevenire il burn-out da stress lavorativo e mantenere un equilibrio tra vita privata e professionale. Tra queste:

- **corsi di attività fisica;**
- **laboratorio teatrale:** mirato a sviluppare competenze relazionali e di team building;
- **seminari tematici:** su argomenti come la gestione dei conflitti e le discriminazioni nel mondo del lavoro;
- **giornate della prevenzione:** sessioni dedicate a visite mediche specialistiche gratuite per il personale;
- **[istituzione dello sportello di ascolto](#)**

Particolare adesione del personale è stata registrata ai seminari e alle giornate di prevenzione. I feedback raccolti attraverso [questionari di soddisfazione](#) hanno indicato un elevato apprezzamento da parte dei partecipanti (ALL\_E)



## Andamento KPI Ateneo

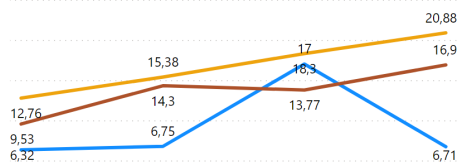
Riferimento

AVA3

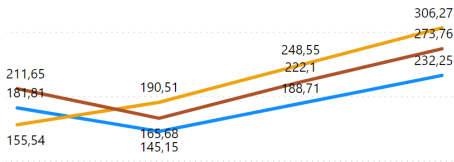
Edizione 10/2024

### Ambito B - Gestione delle risorse

AVA3 - B.1.2.A - Adeguatezza e consistenza percorsi di formazione e aggiornamento PTA



AVA3 - B.1.2.B - Spesa di formazione per unità di personale TAB



2020 2021 2022 2023 2020 2021 2022 2023 2020 2021

● Ateneo ● Nazionale Tradizionali ● Macroregionale ● Nazionale Telematiche ● Classe Dimensionale ● Target

Dettaglio

### Punti di Forza:

L'Ateneo dispone di una programmazione triennale del fabbisogno quantitativo e qualitativo del personale TA, coerente con il Piano Strategico, redatta dal GdL e trasmessa al Rettore per l'approvazione del Senato Accademico e del CdA. Sul piano metodologico, essa si basa sul Regolamento vigente e sull'analisi delle aree che richiedono un potenziamento dei servizi di supporto sia al Dipartimento che all'Ateneo.

L'Ateneo definisce con regolarità criteri chiari e trasparenti per il reclutamento e l'assegnazione delle risorse del personale TA, integrandoli nel riassetto organizzativo avviato nel gennaio 2024 e concluso con l'adozione di un nuovo organigramma. Il processo di riorganizzazione tiene in considerazione aspetti fondamentali quali l'inclusione delle persone con disabilità e la promozione della parità di genere, a garanzia di una gestione equa e rispettosa delle diversità.

L'Ateneo promuove la formazione tecnico-professionale e lo sviluppo delle soft skills del PTA, con percorsi su digitalizzazione, internazionalizzazione e green, oltre a opportunità di mobilità interna e internazionale, attivando altresì strumenti a supporto del benessere del PTA, tra cui lavoro agile, borsellino welfare, assicurazione sanitaria, attività culturali e motorie, e uno sportello di ascolto dedicato.

L'Ateneo realizza una programmazione delle attività del personale TA, definendo i livelli organizzativi all'interno dell'Ateneo. Inoltre, attraverso la costituzione del Fondo di Premialità, l'Ateneo provvede all'assegnazione di premi e/o incentivi, basati su criteri che valorizzano il merito e il contributo effettivo del personale ai risultati conseguiti.

L'Ateneo promuove iniziative di welfare aziendale di tipo organizzativo, oltre ad aver emanato un nuovo regolamento sul Lavoro agile.

L'Ateneo pone particolare attenzione al benessere organizzativo del personale TA, indipendentemente dai ruoli o dai livelli, e favorisce regolarmente forme di ascolto, attraverso il GdL specifico sul Benessere organizzativo. I feedback vengono raccolti attraverso questionari di soddisfazione.

**Aree di miglioramento:**

Nonostante l'Ateneo promuova iniziative di formazione rivolte al personale tecnico-amministrativo, si riscontra l'assenza di un sistema strutturato e sistematico per il monitoraggio e la valutazione dell'efficacia di tali attività. In particolare, manca una verifica basata su indicatori chiari che ne misurino l'impatto concreto, nonché una valutazione della reale valorizzazione delle competenze acquisite nel contesto lavorativo.

Benchè venga attuata una azione di monitoraggio, non appare evidente la elaborazione dei dati relativi alla rilevazione sul benessere organizzativo del personale TA.

**Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV):** Soddisfacente

**Fascia di valutazione Indicatore/Indicatori (ANVUR):** Soddisfacente

**Indicatori (eventuale commento):**

La valutazione è data da confronti e andamenti prevalentemente positivi.

**Fascia di valutazione:** Soddisfacente

**Documenti chiave**

- **Titolo:** ALL\_1 – Delibera Consiglio di Amministrazione  
**Descrizione:** Approvazione Punti Organico 33.2 seduta del 22.10.2018  
**Dettagli:** Intero documento  
**File:** ALL\_1 - Delibera CdA 33.2 del 2018 Punti organico.pdf

---

- **Titolo:** ALL\_2 – Relazione Finale Gruppo di Lavoro per la Programmazione Triennale del Personale  
**Descrizione:** Relazione finale del GdL prot. 477 del 23.01.2025 in cui si evidenziano le specifiche esigenze di reclutamento del personale docente e tecnico amministrativo  
**Dettagli:** pagine 79-81-82 [https://www.uniroma4.it/wp-content/uploads/2025/01/PIAO-2025\\_2027\\_per-pubblicazione.pdf](https://www.uniroma4.it/wp-content/uploads/2025/01/PIAO-2025_2027_per-pubblicazione.pdf)

---

- **Titolo:** ALL\_3– Organigramma di Ateneo  
**Descrizione:** L'organigramma di Ateneo, assegnazione di personale e conferimento di incarichi di responsabilità rep. n. 523 del 22.10.2024  
**Dettagli:** Intero documento <https://www.uniroma4.it/wp-content/uploads/2024/11/Organigramma-di-Ateneo-2024.pdf>

---

- **Titolo:** ALL\_4 - Regolamento recante disposizioni sui procedimenti di selezione per l'accesso all'impiego nelle categorie del personale tecnico amministrativo  
**Descrizione:** Il regolamento indica i procedimenti per l'accesso all'impiego del personale TA  
**Dettagli:** Intero documento [https://www.uniroma4.it/wp-content/uploads/2025/02/Regolamento-reclutamento-PTA\\_Rev\\_-\\_gennaio\\_2025\\_web.pdf](https://www.uniroma4.it/wp-content/uploads/2025/02/Regolamento-reclutamento-PTA_Rev_-_gennaio_2025_web.pdf)

---

- **Titolo:** Titolo: ALL\_5 – Gender Equality Plan  
**Descrizione:** Intero documento  
**Dettagli:** [https://www.uniroma4.it/wp-content/uploads/2024/08/GEP-2024-2026-UniForoItalico\\_ok.pdf](https://www.uniroma4.it/wp-content/uploads/2024/08/GEP-2024-2026-UniForoItalico_ok.pdf)

---

- **Titolo:** ALL\_6 - Regolamento per la disciplina del fondo di Ateneo per le premialità ai sensi dell'art. 9 della Legge 240/2010  
**Descrizione:** il Regolamento disciplina il fondo di Ateneo per la premialità.  
**Dettagli:** Intero documento [https://www.uniroma4.it/wp-content/uploads/2025/02/REGOLAMENTO-PER-LA-DISCIPLINA-DEL-FONDO-DI-ATENEO-PER-LA-PREMIALITA-FORO-ITALICO-2025\\_dr-emanazione.pdf](https://www.uniroma4.it/wp-content/uploads/2025/02/REGOLAMENTO-PER-LA-DISCIPLINA-DEL-FONDO-DI-ATENEO-PER-LA-PREMIALITA-FORO-ITALICO-2025_dr-emanazione.pdf)

---

- **Titolo:** ALL\_7 - Piano della Formazione Tecnico Amministrativa  
**Descrizione:** Nella sezione del PIAO si indica il piano della formazione TA  
**Dettagli:** pag. 83 [https://www.uniroma4.it/wp-content/uploads/2025/01/PIAO-2025\\_2027\\_per-pubblicazione.pdf](https://www.uniroma4.it/wp-content/uploads/2025/01/PIAO-2025_2027_per-pubblicazione.pdf)

---

- **Titolo:** ALL\_8 - Regolamento Lavoro Agile  
**Descrizione:** Il regolamento disciplina il lavoro agile per il personale TA  
**Dettagli:** Intero documento [https://www.uniroma4.it/wp-content/uploads/2025/02/Regolamento-accesso-Lavoro-Agile\\_2025-3.pdf](https://www.uniroma4.it/wp-content/uploads/2025/02/Regolamento-accesso-Lavoro-Agile_2025-3.pdf)

## Documenti a supporto

- **Titolo:**ALL\_A Iniziativa inaugurazione "panchina rossa"

**Descrizione:**Documento utile per capire come l'Ateneo predispone attività sulla cultura della parità attraverso il GEP

**Dettagli:**Intero documento <https://www.uniroma4.it/index.php/ateneo/organismi-ausiliari/comitato-unico-di-garanzia-cug/la-giornata-internazionale-per-leliminazione-della-violenza-sulle-donne/>

---

- **Titolo:**ALL\_B - Verbale Riunione Del Direttore generale con Rettore, Rappresentanti del TTQ, Gruppo della Sezione Performance del PIAO e Coordinatori di Area

**Descrizione:**Documento che attesta il sistema monitoraggio obiettivi strategici 2024, monitoraggio obiettivi PAIO 2024

**Dettagli:**Intero documento

**File:**ALL\_B - Verbale Riunione Del Direttore generale con Rettore, Rappresentanti del TTQ, Gruppo della Sezione Performance del PIAO e Coordinatori di Area.pdf

---

- **Titolo:**ALL\_C - Verbale\_riunione\_feedback\_DG\_Responsabili\_2024

**Descrizione:**il documento è utile per comprendere feedback stabilito dal Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance del Direttore generale con i Dirigenti, le Elevate Professionalità e i Funzionari con obiettivi di performance

**Dettagli:**Intero documento

**File:**ALL\_C - Verbale\_riunione\_feedback\_DG\_Responsabili\_2024.pdf

---

- **Titolo:**ALL\_D -Sportello di ascolto

**Descrizione:**Il documento rimanda al link allo sportello di ascolto che è uno spazio universitario dedicato al benessere degli studenti e personale docente e TA

**Dettagli:**Intero documento Upload/Link: <https://www.uniroma4.it/index.php/come-fare-per/usufruire-dello-sportello-di-ascolto/>

---

- **Titolo:**ALL\_E Questionari Benessere Organizzativo

**Descrizione:**Risultati questionario benessere organizzativoRiferimento: intero documento <https://www.uniroma4.it/index.php/ateneo/organizzazione/direzione-affari-general-e-risorse-umane/benessere-organizzativo/>

**Dettagli:**Riferimento: intero documento <https://www.uniroma4.it/index.php/ateneo/organizzazione/direzione-affari-general-e-risorse-umane/benessere-organizzativo/>

---

### **B.1.3) Dotazione di personale e servizi per l'amministrazione e per il supporto alla didattica, alla ricerca e alla terza missione/impatto sociale**

**B.1.3.1** L'Ateneo gestisce e monitora la dotazione e la qualificazione di personale tecnico-amministrativo e di servizi fra amministrazione centrale e strutture periferiche (Scuole/Facoltà, Dipartimenti o strutture assimilate, CdS, Dottorato, etc.), in una logica di sinergia e tenendo conto delle esigenze di supporto alle missioni e alle attività istituzionali e gestionali.

[La valutazione di questo aspetto da considerare si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare dei punti di attenzione D.CDS.3.2 ed E.DIP.4 dei CdS e dei Dipartimenti oggetto di visita].

**B.1.3.2** Il personale tecnico-amministrativo e i servizi di supporto a didattica, ricerca e terza missione/impatto sociale assicurano alle attività delle Facoltà/Scuole, dei Dipartimenti, dei Corsi di Studio e dei Dottorati un sostegno efficace, e facilmente fruibile da studenti, dottorandi, ricercatori e docenti.

[La valutazione di questo aspetto da considerare si basa anche sulla valutazione dell'aspetto da considerare di D.CDS.3.2.5 dei CdS oggetto di visita].

**B.1.3.3** L'Ateneo verifica la qualità del supporto che il personale tecnico-amministrativo e i servizi assicurano a docenti, ricercatori e dottorandi nello svolgimento delle loro attività istituzionali.

[La valutazione di questo aspetto da considerare si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare dei punti di attenzione D.CDS.3.2 ed E.DIP.4 dei CdS e dei Dipartimenti oggetto di visita].

#### **Autovalutazione:**

##### **B.1.3.1**

Nel 2024 è stato aggiornato l'Organigramma del personale tecnico amministrativo in considerazione di un miglioramento dell'efficienza amministrativa degli uffici, anche sulla base di una mappatura dei processi, precedentemente realizzata nell'ambito delle attività del gruppo di lavoro anticorruzione, e in considerazione delle modifiche intervenute negli ultimi anni con riferimento alla consistenza numerica del personale. In tale ottica sono stati istituiti nuovi uffici e nuove assegnazioni di personale al fine di migliorare il servizio agli studenti e rafforzare gli uffici di supporto alla didattica, alla ricerca e alla terza missione, tenendo conto delle esigenze espresse nei documenti di programmazione.

Nella definizione del nuovo organigramma, inoltre, sono stati assegnati incarichi di responsabilità al personale tecnico amministrativo al fine di migliorare e di contemperare le nuove esigenze di carattere gestionale ed amministrativo.

Infine, grazie alla particolare dimensione dell'Ateneo, la Direzione Generale monitora costantemente le attività del personale tecnico amministrativo, attraverso colloqui informali con i Responsabili di Area, così da rendere snella anche la procedura di assegnazione del personale alle strutture in sofferenza, in particolare per le Aree maggiormente coinvolte nel raggiungimento degli obiettivi strategici previsti dal PSA.

##### **B.1.3.2**

La maggior parte del personale TA è dedicato alle attività di supporto alla didattica, ricerca, TM/IS.

Il personale dedicato alla didattica sovrintende al complesso dei processi e dei procedimenti amministrativi correlati all'offerta formativa di Ateneo. Fornisce supporto ai corsi di studio nell'intero processo di gestione e progettazione dell'offerta formativa e dei corsi post-laurea, a partire dall'aggiornamento in merito alla normativa di settore e sino alla compilazione delle schede SUA-CdS; quello dedicato alla ricerca esegue scouting dei bandi d'interesse e tutto quanto necessario alla gestione amministrativa dei progetti di ricerca interni e dei finanziamenti esterni; quello assegnato alla terza missione cura gli accordi istituzionali con enti pubblici e privati e coadiuva il Direttore di Dipartimento in tutte le attività di terza missione – impatto sociale.

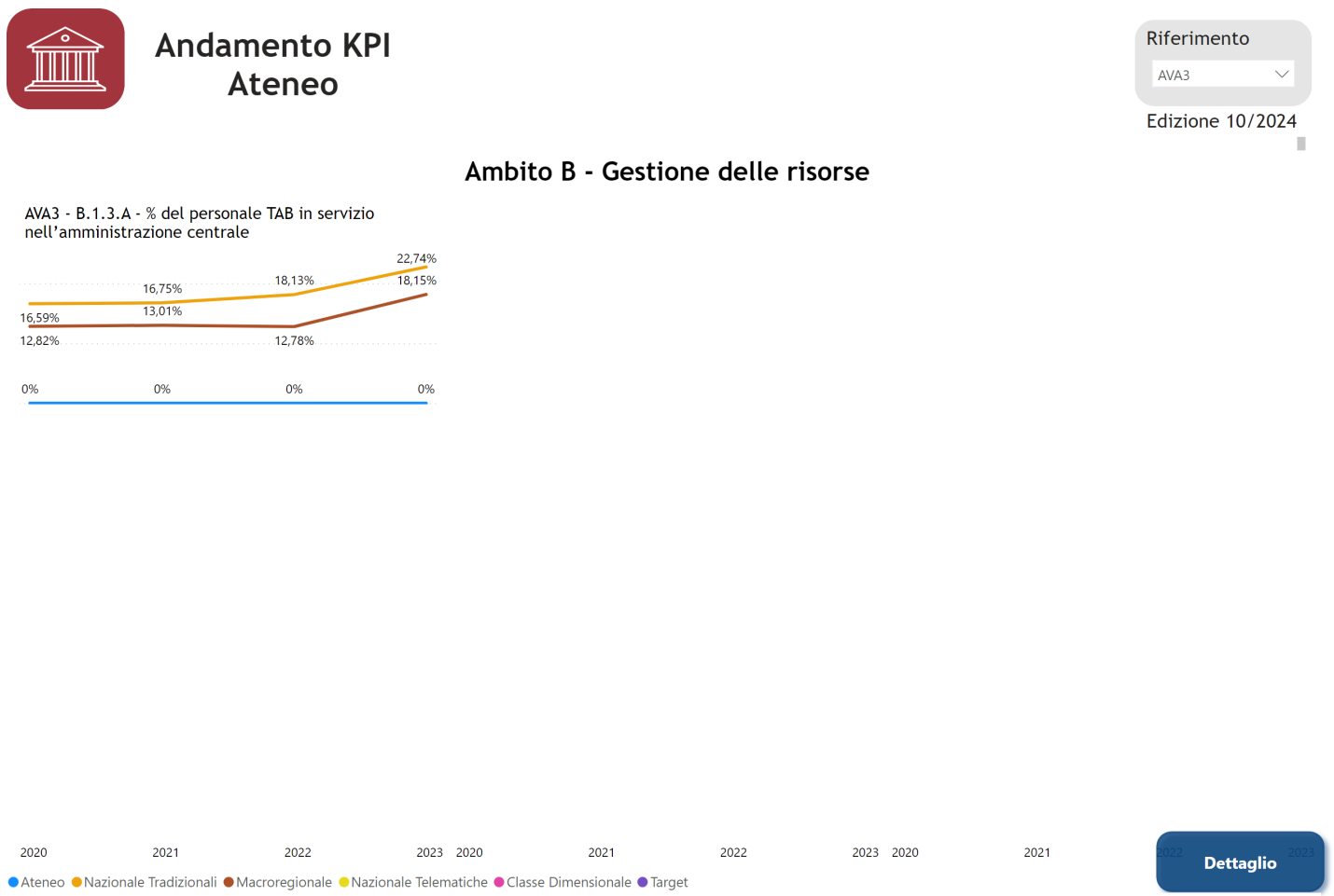
Inoltre, come già indicato ai punti B.1.3.1 e il punto B.1.2.4, tra le risorse di personale, particolari figure in possesso di competenze informatiche e gestionali sono coinvolte nelle attività e nei gruppi di lavoro per l'Assicurazione della qualità, come il Tavolo Tecnico di Qualità, il Presidio di Qualità di Ateneo, il Nucleo di Valutazione, il Tavolo per la Pianificazione Strategica e le diverse commissioni dipartimentali: Commissione Didattica, Commissione di Terza Missione/Impatto sociale, Commissione di Ricerca, il Gruppo di lavoro sulla programmazione triennale del personale.

Nell'ottica della transizione digitale, il personale ha introdotto pratiche di dematerializzazione dei flussi di comunicazione e dei processi di gestione delle pratiche amministrative utilizzando la piattaforma web [Sharepoint](#) che consente di creare spazi di collaborazione tra il personale tecnico-amministrativo, gli studenti e i docenti. Tramite le [app](#), Forms e i canali Teams, si utilizzano ampiamente moduli per la gestione delle pratiche studenti, per la somministrazione di questionari, per la partecipazione ad attività offerte in Ateneo e per le comunicazioni da e verso studenti e docenti. In particolare, l'obiettivo per tutti gli uffici a contatto con l'utenza esterna è stato quello di dematerializzare, velocizzare e rendere più trasparenti tutti i processi, in un'ottica di miglioramento dei flussi comunicativi interni ed esterni. Il personale amministrativo ha assunto nel tempo una crescente rilevanza all'interno dell'Ateneo nella consapevolezza del valore dell'azione amministrativa nei processi di assicurazione della qualità.

##### **B.1.3.3**

La qualità del supporto fornito dal personale tecnico –amministrativo a tutti i portatori di interesse interni è verificata attraverso il [questionario di valutazione dei servizi](#). Il questionario è stato oggetto di alcune revisioni al fine di migliorare la validità dell'indagine e assicurare dati oggettivamente agganciati ai reali compiti e responsabilità in capo alle diverse aree amministrative.

Sulla base degli [esiti delle valutazioni](#) comunicati dal PQA ai responsabili delle aree amministrative, vengono definite le azioni di miglioramento.



Punti di Forza:

Nel 2024 l'Ateneo ha aggiornato l'organigramma del personale tecnico-amministrativo per migliorare l'efficienza e il supporto a didattica, ricerca e terza missione, bilanciando risorse tra amministrazione centrale e strutture decentrate. Ha istituito nuovi uffici, assegnato incarichi di responsabilità e favorito l'incremento e la formazione del personale. Pur riconoscendo alcune criticità nella copertura gestionale, l'Ateneo assicura risorse adeguate, con un congruo investimento destinato anche al funzionamento degli uffici di supporto.

Il personale TA dell'Ateneo ha mantenuto una notevole stabilità numerica negli ultimi cinque anni, garantendo un supporto fondamentale alle attività di didattica, ricerca e terza missione. In particolare, il personale TA gestisce efficacemente i processi amministrativi legati all'offerta formativa e ai progetti di ricerca, oltre a svolgere un ruolo chiave nelle attività pratico-esercitative, soprattutto nel corso di laurea in Scienze Motorie e Sportive, con oltre 600 iscritti e una complessa organizzazione didattica. Il personale TA partecipa attivamente ai gruppi di lavoro per l'Assicurazione della Qualità, come il Tavolo Tecnico della Qualità e il Nucleo di Valutazione, contribuendo alla governance e al miglioramento continuo. Inoltre, l'Ateneo ha promosso la transizione digitale attraverso l'adozione di piattaforme come SharePoint, Teams e Forms, migliorando l'efficienza e la trasparenza dei processi amministrativi e comunicativi.

L'Ateneo monitora la qualità del supporto fornito dal personale TA attraverso specifiche indagini di soddisfazione, quali i questionari. I questionari attualmente utilizzati evidenziano un alto livello di soddisfazione, con un indice di gradimento del 97,9% per il supporto fornito dagli uffici di segreteria rilevato tra i docenti, e valutazioni positive anche da parte dei dottorandi.

**Aree di miglioramento:**

I metodi adottati per la valutazione del supporto fornito dal personale TA ai docenti, ricercatori e dottorandi risultano non pienamente efficaci, in quanto lo stesso sistema di rilevazione non si avvale di strumenti di valutazione indiretta, quali gli indicatori qualitativi e/o quantitativi.

**Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV):** Soddisfacente

**Fascia di valutazione Indicatore/Indicatori (ANVUR):** Non valutabile

**Indicatori (eventuale commento):**

L'indicatore è considerato non valutabile in quanto non ci sono rilevazioni. L'Ateneo non ha infatti personale classificato con i codici DC052 e DC057, rispettivamente in Amministrazione centrale e in Rettorato, gli unici che l'ANVUR prende in considerazione. Si chiede all'Ateneo di specificare il contributo del personale TA alle strutture centrali e a quelle periferiche.

**Fascia di valutazione:** Soddisfacente

## **B.2) Risorse finanziarie**

### **B.2.1) Pianificazione e gestione delle risorse finanziarie**

**B.2.1.1** L'Ateneo definisce e attua una strategia di pianificazione economico-finanziaria a supporto delle politiche e delle strategie dell'Ateneo per la didattica, la ricerca, la terza missione/impatto sociale e le altre attività istituzionali e gestionali.

**B.2.1.2** I budget triennali e annuali dell'Ateneo (economico e degli investimenti) sono coerenti con la pianificazione strategica dell'Ateneo, definiti tramite proiezioni motivate e attendibili e assicurano il raggiungimento degli obiettivi fissati.

**B.2.1.3** L'Ateneo si è dotato di un adeguato sistema di contabilità analitica e di controllo di gestione a supporto delle decisioni.

**B.2.1.4** Dall'analisi dei risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi, dei budget annuali e triennali e dall'andamento degli indicatori di spesa per il personale, di indebitamento e di sostenibilità economico finanziaria si riscontra la piena sostenibilità degli equilibri economico-finanziari.

#### **Autovalutazione:**

##### **B.2.1.1**

Nell'ambito della riorganizzazione di Ateneo, in attuazione dell'obiettivo strategico AIS 2. "Consolidare lo sviluppo organizzativo dell'Ateneo", nel 2024 è stato emanato il nuovo organigramma nell'ambito del quale la Direzione Contabilità Finanza ha integrato il Controllo di Gestione. Questo passaggio è stato finalizzato ad implementare un sistema di Controllo di Gestione con l'obiettivo di migliorare l'affidabilità della programmazione semestrale, annuale e pluriennale di bilancio nonché a supportare le attività gestionali.

In tale direzione, è stato redatto per la prima volta il Manuale del Controllo di Gestione (ALL\_1 – Manuale del Controllo di Gestione), strumento operativo volto a monitorare l'efficacia e l'efficienza nell'allocazione delle risorse, assicurando che le decisioni amministrative e finanziarie siano coerenti con gli obiettivi e le priorità delineate nel Piano Strategico di Ateneo. Un aspetto cruciale del documento è l'analisi degli scostamenti, che permette di verificare il grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati e di determinare le cause di eventuali deviazioni tra previsioni e risultati. Questo processo, strettamente connesso al ciclo della performance, contribuisce a migliorare continuamente la capacità di pianificazione e gestione dell'Ateneo.

Nell'ambito del manuale vengono inoltre misurati, attraverso un set di indicatori, gli impatti sotto il profilo ambientale e sociale.

La pianificazione economico-finanziaria dell'Ateneo rappresenta un elemento strategico fondamentale per garantire il sostegno e l'attuazione delle politiche e delle strategie istituzionali. Attraverso una gestione efficiente delle risorse, essa contribuisce allo sviluppo e al potenziamento della didattica, alla promozione della ricerca e all'ampliamento delle attività connesse alla terza missione/IS. All'interno del PIAO è identificato il collegamento tra gli obiettivi strategici e di performance e le risorse economico – finanziarie ad essi destinati in relazione alle tre principali linee strategiche (didattica, ricerca, Terza missione).

##### **B.2.1.2**

La metodologia adottata per la redazione del Bilancio Unico di Ateneo di Previsione Annuale e Triennale si basa sulla definizione delle risorse necessarie per coprire le esigenze di spesa delle varie Aree di Ateneo e fornisce gli strumenti economico-finanziari per supportare la realizzazione degli obiettivi del Piano Strategico di Ateneo. Gli obiettivi strategici vengono declinati in obiettivi organizzativi e operativi all'interno del Piano della Performance di Ateneo, riportato nel PIAO, che, ove necessario, prevede specifiche allocazioni di budget.

Il processo di definizione del budget si articola nelle seguenti fasi:

Il Rettore delinea il Piano strategico con un orizzonte triennale, aggiornato annualmente e approvato dal Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico.

Il Piano strategico definisce la visione complessiva dell'Ateneo nelle aree di intervento, tenendo conto anche degli esiti del confronto con gli *stakeholder* interni. Il Piano si declina in obiettivi strategici e azioni operative per il successivo triennio, fino alla programmazione annuale.

Al Piano Strategico segue la Programmazione della Performance, definita nel PIAO, che traduce le decisioni strategiche in azioni operative da parte dell'Ateneo, garantendo coerenza con gli indirizzi strategici e con la formazione dei valori di bilancio preventivo.

Sulla base delle linee strategiche, degli obiettivi operativi contenuti nel PIAO e delle esigenze di funzionamento dichiarate dalle Aree, Direzioni di Ateneo e Dipartimento, viene elaborata la proposta di budget, articolata in:

- a) Budget economico
- b) Budget degli investimenti

Tale proposta viene presentata attraverso schede di budget standardizzate (ALL\_2 – Richiesta dati schede di budget), predisposte dalla Direzione Contabilità, Finanza e Controllo di Gestione e inviate, generalmente nel mese di settembre, ai responsabili di budget, con una nota che specifica modalità e scadenze per la presentazione delle proposte.

Nella fase iniziale del processo, ogni unità formula una proposta di budget economico e degli investimenti, sia annuale sia triennale, secondo il principio della competenza economica, includendo le previsioni di spesa correlate agli obiettivi strategici e di performance

riferiti alla specifica Area, Direzione o Dipartimento. Nelle schede di budget è stato inserito il campo "Obiettivo Strategico/Performance" con il relativo importo con lo scopo di migliorare l'integrazione tra performance e budgeting.

Dopo questa prima fase di raccolta delle proposte di budget, vengono calendarizzati incontri dedicati con la Direzione Contabilità, Finanza e Controllo di Gestione, per effettuare un monitoraggio delle spese dell'anno in corso, con particolare riferimento agli obiettivi strategici e di performance, e per analizzare le esigenze di budget per l'anno successivo. (ALL\_3 – Raccolta verbali incontri con i Responsabili di Area/Direzioni/dipartimento )

Successivamente, ciascuna Area, Direzione e Dipartimento trasmette la propria proposta definitiva di budget alla Direzione Contabilità, Finanza e Controllo di Gestione, che provvede a elaborarla nel software di contabilità, predisponendo la versione da sottoporre al Direttore Generale e al Rettore, contenente anche le assegnazioni di proventi stimati.

Il Direttore Generale, in accordo con il Rettore e con il supporto della Direzione Contabilità, Finanza e Controllo di Gestione, predispone il Bilancio Unico di Ateneo di Previsione Annuale Autorizzatorio e Triennale Non Autorizzatorio, accorpando ed eventualmente modificando le proposte di budget ricevute, nel rispetto delle linee di programmazione strategica.

Il Bilancio Unico di Ateneo di Previsione Annuale Autorizzatorio e Triennale Non Autorizzatorio, predisposto dal Direttore Generale, viene successivamente presentato dal Rettore per l'approvazione del Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico e del Collegio dei Revisori, per gli aspetti di competenza, e successivamente trasmesso alle relative Aree.

### **B.2.1.3**

L'Ateneo in attuazione del D. Lgs. 18 del 27 gennaio 2012 e ss.mm.ii adotta il sistema di contabilità economico-patrimoniale e analitica con un costante aggiornamento e personalizzazione del software di contabilità utilizzato e la partecipazione ad attività formative da parte del personale amministrativo coinvolto.

L'Ateneo ha, infatti, configurato il sistema informativo contabile EASY in modo da garantire in tempo reale l'integrazione tra contabilità generale e contabilità analitica. Tale integrazione si avvale della coincidenza tra il Piano dei conti in contabilità generale e il Piano dei conti in contabilità analitica.

Il sistema contabile riflette la struttura organizzativa d'Ateneo attraverso la definizione delle unità di imputazione dei risultati della gestione economico-patrimoniale. Le unità di imputazione sono:

Centri di responsabilità.

Centri di costo/provento.

Progetti.

Centri di Responsabilità sono le unità organizzative:

- a) Amministrazione Centrale;
- b) Dipartimento;
- c) Strutture e iniziative di particolare interesse per l'Ateneo.

L'Ateneo si avvale dei dati estratti dalla COA per effettuare analisi di controllo di gestione, con particolare riferimento a:

- a) predisposizione del budget unico, analisi di sostenibilità economico-patrimoniali e finanziarie delle previsioni e coerenza con le risultanze effettive in corso d'esercizio (analisi degli scostamenti);
- b) monitoraggio degli stati avanzamento delle iniziative finanziate dall'Ateneo con risorse proprie o esterne;
- c) riclassificazioni richieste dalla normativa quali quelle relative alla predisposizione delle rilevazioni ministeriali.

I bilanci preventivi e consuntivi dell'Ateneo sono pubblicati nell'apposita sezione della pagina "Amministrazione Trasparente" (ALL\_4).

<https://www.uniroma4.it/index.php/informazioni-e-trasparenza/amministrazione-trasparente/bilanci-at/>

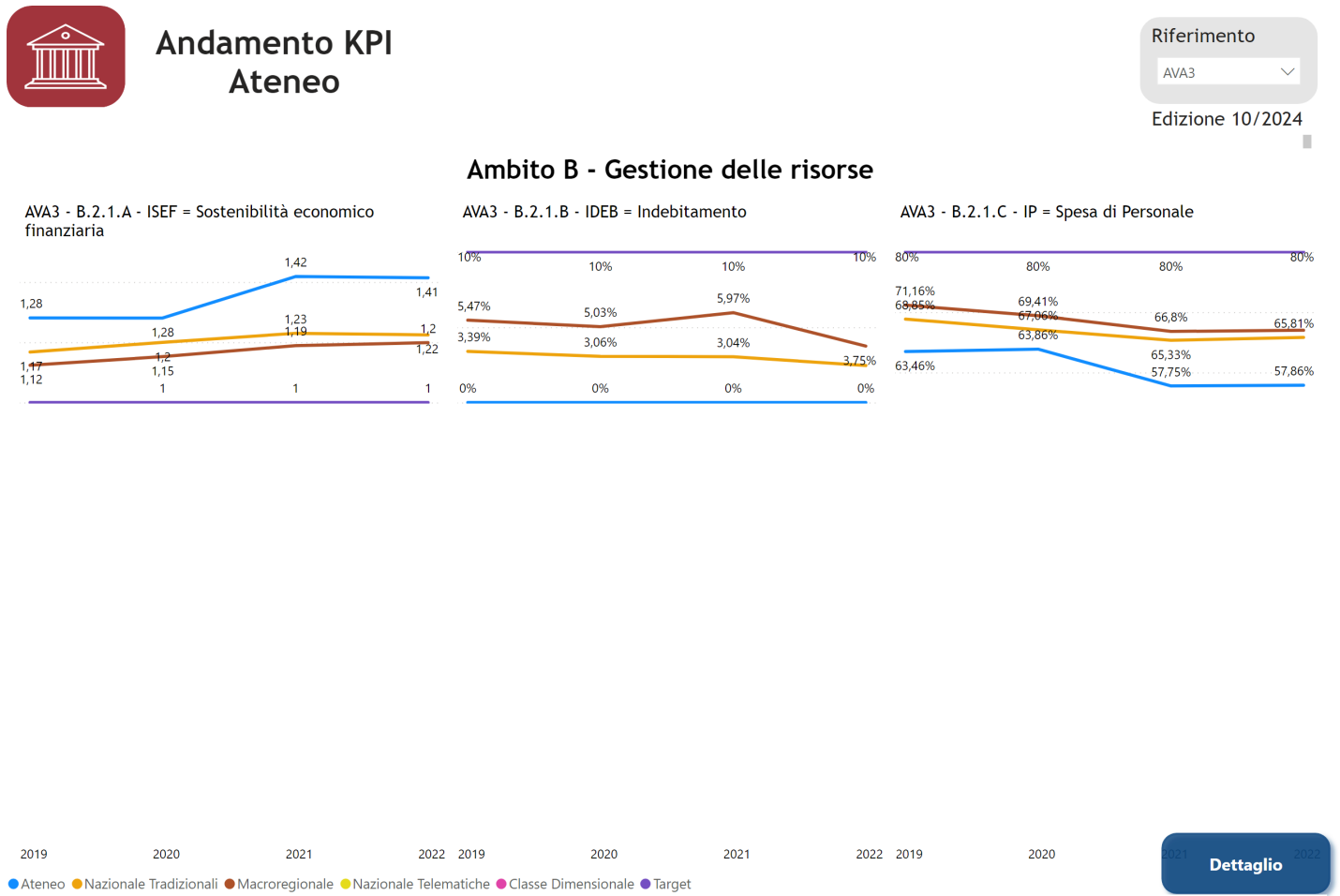
### **B.2.1.4**

L'Ateneo attribuisce grande importanza agli indicatori stabiliti dal D. Lgs. 49/2012, integrandoli attentamente nei propri processi di pianificazione e rendicontazione. In fase ex ante, questi vengono considerati nella definizione del budget annuale; durante l'esercizio, ne viene monitorato l'andamento in relazione alle attività svolte per l'attuazione del piano di fabbisogno di personale; infine, in fase ex post, trovano spazio all'interno del Bilancio unico d'Ateneo d'esercizio, con una sezione dedicata nelle relazioni di accompagnamento.

L'andamento degli indicatori *PROPER* mostra come l'Ateneo, attraverso opportune politiche di efficientamento e razionalizzazione, si mantenga su livelli di sicurezza, nei limiti definiti dalla normativa:

- 1) L'indicatore *spese per il personale* e stabilmente sotto la soglia dell'80% (63,86% nel 2020; 57,75% nel 2021; 57,86% nel 2022) (ALL\_A - Andamento Indicatori ex D. Lgs. 49/2012 2015-2022);
- 2) L'indice di indebitamento registra un valore pari a zero in quanto l'Ateneo non ha contratto mutui e prestiti;
- 3) L'indicatore di Sostenibilità Economico-Finanziario (ISEF) assume sempre un valore superiore all'unità (1,28 nel 2020; 1,42 nel 2021; 1,41 nel 2022) (vedi ALL\_A - Andamento Indicatori ex D. Lgs. 49/2012 2015-2022)

Il bilancio unico dell'Ateneo, a partire dal primo esercizio di applicazione (2015), ha sempre presentato risultati economici positivi (ALL\_B - Andamento Risultato di esercizio 2015-2022), nel rispetto dei vincoli delle Leggi di Bilancio e dell'incidenza sul fabbisogno finanziario, mantenendo costante l'equilibrio economico finanziario, evidenziato anche dall'andamento degli indicatori.



Punti di Forza:

L'Ateneo presenta un impianto complessivamente solido sotto il profilo della sostenibilità economico-finanziaria, supportato da una pianificazione coerente con le missioni istituzionali e orientata alla creazione di valore pubblico. Il coinvolgimento delle strutture accademiche e amministrative nei processi di redazione del bilancio e definizione del fabbisogno evidenzia una governance consapevole e partecipativa.

Le politiche di bilancio adottate si caratterizzano per prudenza e coerenza con la pianificazione strategica, in particolare nella gestione del reclutamento. Il coordinamento della Direzione Generale e l'utilizzo di schede di monitoraggio contribuiscono a un approccio strutturato e orientato ai risultati.

L'approvazione del Manuale di Controllo di Gestione (dicembre 2024), seppur nella sua prima versione descrittiva, costituisce una base metodologica chiara per lo sviluppo di un sistema strutturato di controllo di gestione. Le attività previste (pianificazione, controllo, analisi degli scostamenti, indicatori sociali e ambientali) mostrano un'impostazione integrata e orientata al miglioramento continuo.

Il buon andamento degli indicatori economico-finanziari (spesa per il personale, indebitamento, ISEF) conferma la sostenibilità e l'equilibrio della gestione dell'Ateneo nel medio-lungo periodo.

#### Aree di miglioramento:

L'Ateneo non dispone ancora di un sistema formalizzato e sistematico di reporting che permetta di collegare in modo diretto le risorse impiegate con i risultati ottenuti, con limitata possibilità di effettuare valutazioni complessive sull'efficacia delle scelte allocative. La contabilità analitica e gli strumenti del controllo di gestione, pur in fase di sviluppo, non sono ancora pienamente operativi né accessibili agli organi di governo. Ciò riduce l'efficacia del sistema informativo a supporto delle decisioni strategiche, rendendo più difficile un utilizzo sistematico dei dati nei processi decisionali.

**Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV):** Soddisfacente

**Fascia di valutazione Indicatore/Indicatori (ANVUR):** Pienamente soddisfacente

**Indicatori (eventuale commento):**

La valutazione è data da confronti e andamenti positivi.

**Fascia di valutazione:** Pienamente soddisfacente

#### Documenti chiave

- **Titolo:** ALL\_1 – Manuale del Controllo di Gestione

**Descrizione:** Manuale di Controllo di Gestione

**Dettagli:** Intero documento

**File:** ALL\_1 - Manuale Controllo di Gestione.pdf

- 
- **Titolo:** ALL\_2 Richiesta dati Budget 2025

**Descrizione:** Richiesta dati per la definizione del budget annuale e triennale

**Dettagli:** Intero documento

**File:** ALL\_2 - Richiesta dati budget di Area - anno 2025.pdf

- 
- **Titolo:** ALL\_3 – Raccolta verbali incontri con i Responsabili di Area/Direzioni/dipartimento

**Descrizione:** Verbali incontri con i Responsabili

**Dettagli:** Intero documento

**File:** ALL\_3 - Raccolta verbali.pdf

- 
- **Titolo:** Titolo: ALL\_4 - I bilanci preventivi e consuntivi dell'Ateneo

**Descrizione:** Il documento raccoglie i bilanci preventivi e consuntivi

**Dettagli:** <https://www.uniroma4.it/index.php/informazioni-e-trasparenza/amministrazione-trasparente/bilanci-at/>

#### Documenti a supporto

- **Titolo:** ALL\_A - Andamento Indicatori ex D. Lgs. 49/2012 2015-2022

**Descrizione:** Indicatori PROPER

**Dettagli:** Intero documento

**File:** ALL\_A - Andamento Indicatori ex d.lgs. 49-2012.pdf

- 
- **Titolo:** Titolo: ALL\_B - Andamento Risultato di esercizio 2015-2022

**Descrizione:** Risultato di esercizio 2015-2022

**Dettagli:** Intero documento

**File:** ALL\_B - Andamento Risultato di esercizio 15-23.pdf

## **B.3) Strutture**

### **B.3.1) Pianificazione e gestione delle strutture e infrastrutture edilizie**

**B.3.1.1** L'Ateneo definisce e attua, in coerenza con la propria pianificazione strategica, una strategia di gestione delle strutture e infrastrutture edilizie a supporto delle proprie missioni e attività istituzionali e gestionali, bilanciando l'efficacia e l'efficienza delle strutture con i bisogni e le aspettative del personale (docente e tecnico-amministrativo), degli studenti e degli altri portatori di interesse.

**B.3.1.2** L'Ateneo garantisce la manutenzione ordinaria e straordinaria delle strutture e infrastrutture edilizie e dei relativi impianti tecnologici, con interventi pianificati e sostenibili, volti a prevenirne il degrado e a migliorarne le prestazioni e la durata nel tempo.

**B.3.1.3** L'Ateneo garantisce l'accessibilità degli edifici agli utenti interni ed esterni, con particolare attenzione alle persone con disabilità.

**B.3.1.4** L'Ateneo assicura un impiego ecologicamente sostenibile delle risorse lungo tutto il loro ciclo di vita, anche attraverso l'istituzione di figure e funzioni dedicate (come, ad esempio, energy manager e mobility manager).

#### **Autovalutazione:**

##### **B.3.1.1**

L'Università, attraverso una pianificazione strategica della gestione, manutenzione e costruzione delle proprie strutture edilizie e infrastrutture garantisce il sostegno della sua missione e delle attività istituzionali, mirando a rispondere alle necessità espresse dagli studenti, dal personale e dagli altri portatori di interesse.

L'Ateneo ha considerato fondamentale e strategico ampliare gli spazi destinati all'insegnamento frontale, agli impianti sportivi e ai laboratori di ricerca, prevedendo nuovi investimenti e la riqualificazione degli spazi esistenti, anche con l'obiettivo di migliorare la sostenibilità ambientale ed energetica dell'Ateneo incrementando quindi la consistenza degli edifici attualmente nella dotazione dell'Ateneo (si veda anche il punto B.3.2).

Nella Programmazione Triennale Lavori (PTL) 2023-2025 (ALL\_1), 2024-2026 (ALL\_2) e 2025-2027 (ALL\_3), sono stati previsti i seguenti interventi:

- Costruzione Impianto polivalente galleggiante in riva destra del fiume Tevere – Finanziato con fondi Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- Lavori di ristrutturazione dei locali piano terreno dell'IIS Biagio Pascal - Via dei Robilant, 2 Roma – Finanziato con fondi di bilancio di Ateneo e cofinanziamento MUR (DM 1274/21 linea e);
- Rifacimento per installazione di un nuovo impianto Fotovoltaico nel terrazzo di copertura della sede Piazza Lauro De Bosis, 6 Roma – Finanziamento Fondi MUR (DM 1275/2021);
- Riqualificazione dei locali palestre FP2, FP3, FP4 e dei locali intercapedini adiacenti - Finanziato con fondi di bilancio di Ateneo;
- Adeguamento delle aule didattiche in uso con nuovi banchi elettrificati (Aula MA4 e MA6) - Finanziato con fondi di bilancio di Ateneo;
- Lavori per adeguamento antincendio sede di via dei Robilant 1 e P.zza de Bosis 15 - Finanziato con DM455/2023;
- Lavori per adeguamento antincendio della sede di P.zza Lauro de Bosis 4 e di via Capoprati snc - Cofinanziato con DM774/2024.

L'attuazione degli interventi programmati consentirà all'Ateneo una maggiore efficienza in termini di accoglienza e di infrastrutture dedicate alla ricerca e alla terza missione.

##### **B.3.1.2**

La maggior parte delle strutture utilizzate dall'Ateneo fanno parte del Patrimonio nazionale monumentale e come tali sono soggette ai vincoli imposti dalla Sovrintendenza ai Beni architettonici. La gestione di tali strutture e delle relative infrastrutture è organizzata in base alle necessità di prevenirne il degrado e di garantirne la funzionalità. La Programmazione triennale dei lavori e la Programmazione triennale dei beni e servizi 2025 è stata improntata anche ai fini dell'adeguamento degli impianti e della loro struttura alle normative vigenti. Nel 2025 l'Ateneo al fine di migliorare ed efficientare i servizi di facility a tutela e conservazione del patrimonio immobiliare ha aderito alla Convenzione di Consip SpA - Facility Management 4 per il periodo 2025-2030 (ALL\_4).

##### **B.3.1.3**

L'Università, al fine di garantire una integrale inclusione degli studenti, ha realizzato negli anni passati una mappatura delle sedi

finalizzata ad individuare le iniziative da adottare per assicurare la maggior fruibilità possibile e per migliorare l'accessibilità agli ambienti. Negli ultimi anni, per garantire l'accessibilità degli studenti con disabilità, sono stati installati i seguenti nuovi impianti:

- impianto elevatore che collega il parcheggio esterno della sede di piazza Lauro De Bosis 6 con i locali del piano -2 (Laboratori e palestre);
- impianto montascale per la sede delle palestre monumentali di piazza Lauro De Bosis 4 che collega tutti i livelli del fabbricato;
- impianto elevatore esterno che garantisce l'accesso alle persone diversamente abili alla sede di piazza Lauro De Bosis 4;
- impianto elevatore che garantisce l'accesso alle persone diversamente abili alla sede di Via dei Robilant 1;
- impianto elevatore in sostituzione di una piattaforma montacarichi per l'accesso ai locali del poliambulatorio in via Franchetti 2.

#### **B.3.1.4**

In linea con gli obiettivi dell'Agenda 2030, l'Ateneo partecipa al gruppo STAR di CODAU Edilizia e Sostenibilità delle Università per lo Sviluppo Sostenibile. L'Ateneo, riconoscendo il valore della sostenibilità nelle sue molteplici declinazioni, partecipa tramite i propri uffici a iniziative legate al *Green*. Nell'ambito di tali iniziative l'Ateneo dal 2022 si è dotato del PORE Piano Operativo del Risparmio Energetico (ALL\_5), che fornisce informazioni utili alla programmazione degli interventi da attuare per l'efficientamento e l'abbattimento delle emissioni, contestualmente alle best practice per la riduzione dei consumi energetici. Nel 2024 è partita la campagna informativa sul risparmio energetico nelle sedi d'ateneo ed è stato attivato un servizio per il riciclo dei mozziconi di sigarette.

Gli interventi principali previsti legati al *green* sono:

- Lavori per nuovo impianto di climatizzazione centralizzata del piano 2 sede P.zza de Bosis 6 - Finanziato con fondi di bilancio di Ateneo;
- Lavori per nuovo impianto di climatizzazione centralizzata del piano 3 lato D sede P.zza de Bosis 15 - Finanziato con fondi di bilancio di Ateneo;
- Lavori per nuovo impianto di climatizzazione centralizzata del piano R sede P.zza de Bosis 6 - Finanziato con fondi di bilancio di Ateneo;
- Lavori per installazione di nuovi infissi con maggior coefficiente termico presso la sede di Piazza Lauro De Bosis 15 e 6 - Finanziato con fondi di bilancio di Ateneo.

Dal 2022 è stato nominato un "Mobility Manager", con funzioni di supporto professionale alle attività di decisione, pianificazione, programmazione, gestione e promozione di soluzioni ottimali di mobilità sostenibile (ALL\_A). Nel 2022, è stato pubblicato il Piano degli spostamenti casa-lavoro (ALL\_6 e ALL\_7) finalizzato alla riduzione dell'uso del mezzo di trasporto privato individuale, con l'obiettivo di consentire la riduzione dell'impatto ambientale derivante dal traffico veicolare nelle aree urbane.

#### **Punti di Forza:**

L'Ateneo ha adottato una programmazione triennale dettagliata per le opere pubbliche, con specifici interventi infrastrutturali finalizzati al miglioramento della didattica, della ricerca e dell'offerta sportiva, attualmente in corso. I dati rilevati (mq/studenti e mq/docente) indicano una buona proporzione tra spazi disponibili e utenza, sia per attività didattiche che per la ricerca.

L'Ateneo programma di garantire la manutenzione ordinaria e straordinaria delle strutture e delle infrastrutture edilizie, oltre che delle attrezzature obsolete e relativo smaltimento.

L'Ateneo ha realizzato diversi interventi per il miglioramento dell'accessibilità agli edifici universitari, in particolare a beneficio di utenti con disabilità motorie attraverso l'abbattimento di barriere architettoniche.

L'Ateneo ha messo in campo azioni concrete per il contenimento dei consumi e l'efficientamento energetico delle strutture edilizie attraverso l'attuazione del Piano Operativo del Risparmio Energetico (PORE).

#### **Aree di miglioramento:**

Sebbene l'Ateneo programmi di garantire la manutenzione ordinaria e straordinaria delle strutture e delle infrastrutture edilizie, oltre che delle attrezzature obsolete, non viene specificato se vi siano procedure di monitoraggio degli interventi ordinari e di quelli straordinari, né emerge chiaramente se le risorse dedicate alla manutenzione siano adeguate rispetto al fabbisogno o se vi siano criticità di bilancio che potrebbero compromettere l'attuazione degli interventi programmati. Non risultano alla pari documentazioni riguardo la manutenzione/smaltimento delle attrezzature.

Nonostante il PORE, non sono presenti meccanismi chiari e strutturati per monitorare l'efficienza energetica e l'efficacia economica

delle azioni intraprese e/o stime sui risparmi attesi o sul ritorno economico degli investimenti.

**Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV):** Soddisfacente

**Fascia di valutazione Indicatore/Indicatori (ANVUR):** Soddisfacente

**Indicatori (eventuale commento):**

I documenti relativi agli immobili posseduti, detenuti o in locazione (ex art. 30 del d.lgs 33/2013) e del programma triennale dei lavori pubblici, unitamente all'elenco dei lavori da realizzare nell'anno di riferimento nonché al piano delle alienazioni e degli investimenti (ex art. 21 del d.lgs 50/2016) risultano completi e adeguatamente articolati. L'Ateneo ha avviato la definizione di alcuni approcci strategici per la pianificazione e la gestione delle strutture e infrastrutture edilizie.

**Fascia di valutazione:** Soddisfacente

**Documenti chiave**

- **Titolo:**ALL\_1 – Programmazione Triennale (PTL) 2023-2025  
**Descrizione:**Programmazione Triennale  
**Dettagli:**Intero documento  
**File:**ALL\_1 - Piano Triennale Lavori 2023-2025.xlsx

---

- **Titolo:**ALL\_2 – Programmazione Triennale (PTL) 2024-2026  
**Descrizione:**Programmazione triennale lavori  
**Dettagli:**Intero documento  
**File:**ALL\_2 - Piano Triennale Lavori 2024-2026.xlsx

---

- **Titolo:**ALL\_3 – Programmazione Triennale (PTL) 2025-2027  
**Descrizione:**Programmazione Triennale 2025-2027  
**Dettagli:** Intero documento  
**File:**ALL\_3 - Piano Triennale Lavori 2025-2027(1).xlsx

---

- **Titolo:**ALL\_4 - Convenzione di Consip SpA - Facility Management 4 per il periodo 2025-2030  
**Descrizione:**Convenzione di Consip SpA - Facility Management  
**Dettagli:**Intero documento

---

- **Titolo:**ALL\_5 - PORE Piano Operativo del Risparmio Energetico  
**Descrizione:**Piano Operativo del Risparmio Energetico  
**Dettagli:**Intero documento  
**File:**ALL\_5 - Piano operativo del Risparmio Energetico.pdf

---

- **Titolo:**ALL\_6 - Piano degli spostamenti casa-lavoro  
**Descrizione:**Documento che racchiude le modalità attraverso cui i dipendenti raggiungono il posto di lavoro  
**Dettagli:**Intero documento  
**File:**ALL\_6 - Piano Spostamento Casa-Lavoro 2022.pdf

---

- **Titolo:**ALL\_7 Piano degli spostamenti casa-lavoro aggiornamento 2024  
**Descrizione:**Documento che racchiude le modalità attraverso cui i dipendenti raggiungono il posto di lavoro  
**Dettagli:**<https://www.uniroma4.it/wp-content/uploads/2025/01/PSCL-2024.pdf>

---

**Documenti a supporto**

- **Titolo:**ALL\_A – Nomina Mobility Manager  
**Descrizione:**Decreto di nomina Mobility Manager  
**Dettagli:**Intero documento  
**File:**ALL\_A - Nomina Mobility Manager.pdf
-

B.3.2) Adeguatezza delle strutture e infrastrutture edilizie per la didattica, la ricerca e la terza missione/impatto sociale

B.3.2.1 L'Ateneo dispone e verifica sistematicamente la dotazione di adeguate risorse edilizie strutturali e infrastrutturali a disposizione delle Scuole/Facoltà e dei Dipartimenti (o strutture assimilate) per lo svolgimento delle attività didattiche, di ricerca e di terza missione/impatto sociale facilmente fruibili da docenti e studenti, ivi comprese le persone con disabilità o con necessità particolari.

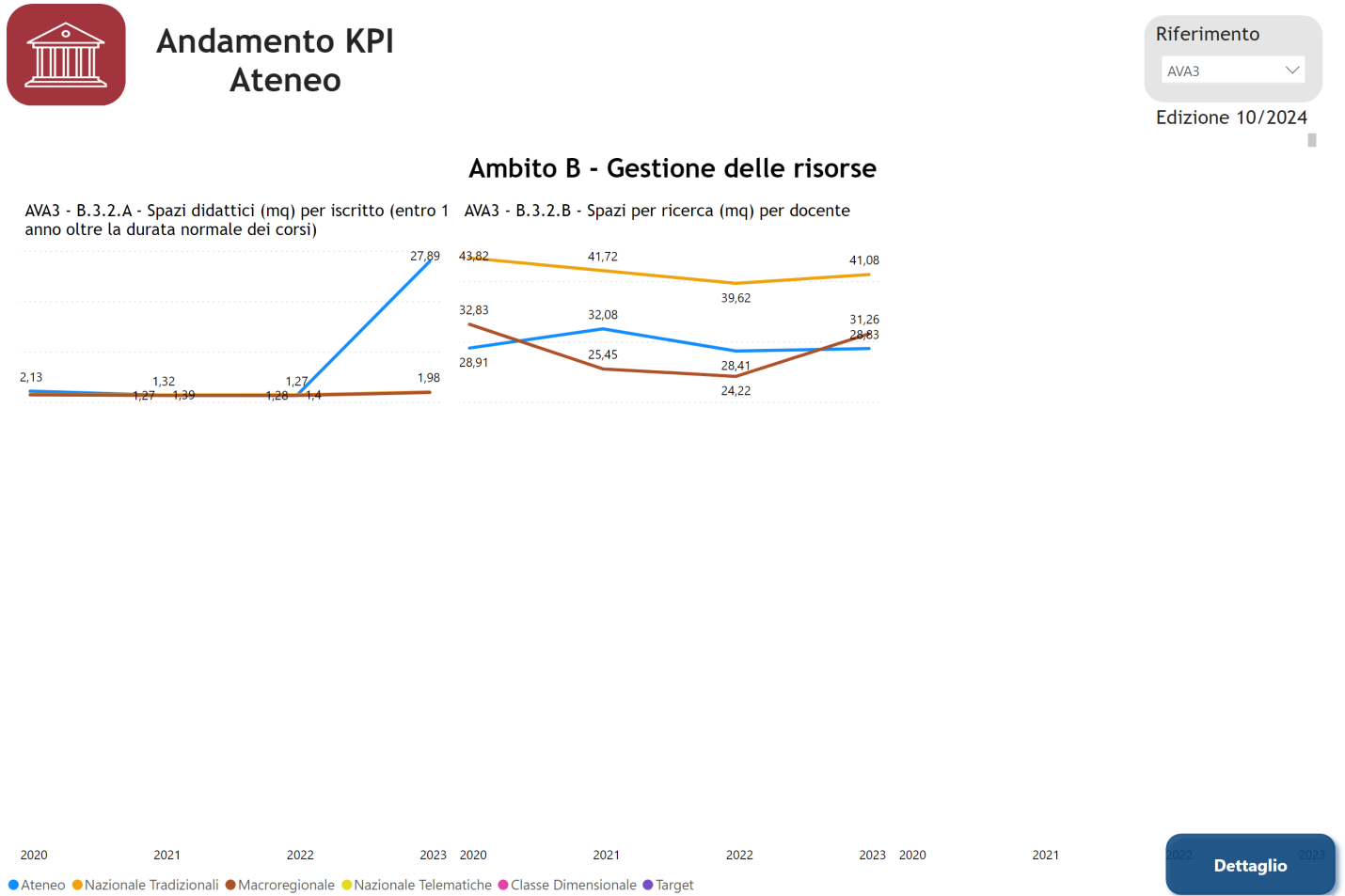
[La valutazione di questo punto di attenzione si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare dei punti di attenzione D.CDS.3.2, D.PHD.2 ed E.DIP.4 dei CdS, dei Corsi di Dottorato di Ricerca e dei Dipartimenti oggetto di visita].

Autovalutazione:

B.3.2.1

L'Università effettua il censimento delle aree disponibili per lo svolgimento delle attività didattiche, di ricerca e di terza missione/impatto sociale. Annualmente viene compilata la banca dati del MUR, tramite la piattaforma CINECA, in cui vengono riportati i dati relativi agli spazi per la didattica, ricerca, funzioni amministrative e spazi ausiliari suddivisi tra area medica, scientifico-tecnologica e umanistico-sociale, nonché per gli impianti sportivi. L'Ateneo si è posto l'obiettivo di incrementare gli spazi dedicati alla didattica e alla ricerca attraverso un progetto di miglioramento quali-quantitativo del patrimonio edilizio esistente anche tramite nuove acquisizioni di spazi. Gli accordi sottoscritti con la Città Metropolitana di Roma Capitale (ALL\_1) per la concessione ventennale dei locali dell'IIC Biagio Pascal di Roma, dove sono in fase di realizzazione n° 4 nuove aule didattiche e n° 1 nuova palestra per complessivi mq. 2.000 lordi e la S.N.A. Scuola Nazionale dell'Amministrazione (ALL\_2) per la concessione di complessivi mq. 1.600, rappresentano un importante passo verso l'obiettivo prefissato.

Risulta, dunque, evidente l'attenzione dell'Ateneo verso il monitoraggio e miglioramento sistematico dell'adeguatezza delle risorse edilizie, strutturali e infrastrutturali, per lo svolgimento delle attività di didattica, ricerca e terza missione.



Punti di Forza:

L'Ateneo effettua il censimento delle aree disponibili per lo svolgimento delle attività didattiche, di ricerca e di terza missione/impatto sociale. Annualmente, infatti, viene compilata la banca dati del MUR, tramite la piattaforma CINECA, in cui vengono riportati i dati relativi agli spazi per la didattica, ricerca, funzioni amministrative e spazi ausiliari suddivisi tra area medica, scientifico-tecnologica e umanistico-sociale, nonché per gli impianti sportivi

**Aree di miglioramento:**

L'Ateneo non dispone attualmente di una verifica sistematica e calendarizzata dell'adeguatezza delle strutture edilizie e delle infrastrutture a supporto delle attività di didattica, ricerca e terza missione/impatto sociale.

**Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV):** Soddisfacente

**Raccomandazione:**

È opportuno che l'Ateneo attivi un monitoraggio periodico e strutturato dell'adeguatezza delle strutture edilizie e delle infrastrutture a supporto delle attività di didattica, ricerca e terza missione/impatto sociale, al fine di garantire che gli spazi e le dotazioni siano coerenti con le esigenze in evoluzione delle diverse attività istituzionali.

**Fascia di valutazione Indicatore/Indicatori (ANVUR):** Soddisfacente

**Indicatori (eventuale commento):**

La valutazione è data da andamenti e confronti sia positivi che negativi.

**Fascia di valutazione:** Soddisfacente

**Documenti chiave**

- **Titolo:**ALL\_1 - Accordi sottoscritti con la Città Metropolitana di Roma Capitale

**Descrizione:**Il documento indica gli accordi con IIS Pascal

**Dettagli:**Intero documento

**File:**ALL\_1 - Accordo di collaborazione IIS Pascal.PDF

- 
- **Titolo:**ALL\_2 - Accordi sottoscritti con la Città Metropolitana di Roma Capitale

**Descrizione:**Accordo sottoscritto con SNA e Foro Italico

**Dettagli:**

**File:**ALL\_2 - Accordo SNA-Universita Foro Italico.pdf

---

## **B.4) Attrezzature e Tecnologie**

### **B.4.1) Pianificazione e gestione delle attrezzature e delle tecnologie**

**B.4.1.1** L'Ateneo definisce e attua, in coerenza con la propria pianificazione strategica, una strategia di gestione e manutenzione delle attrezzature e delle tecnologie a supporto delle proprie missioni e attività istituzionali e gestionali, con particolare attenzione ai sistemi informatici di Ateneo.

[La valutazione di questo punto di attenzione si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare dei punti di attenzione D.CDS.3.2 e D.PHD.2 dei CdS e dei Dipartimenti oggetto di visita].

#### **Autovalutazione:**

##### **B.4.1.1**

Nel quadro della propria pianificazione strategica, l'Ateneo definisce e attua politiche e procedure volte a garantire la disponibilità, l'adequatezza e la manutenzione delle attrezzature e delle tecnologie necessarie allo svolgimento delle attività istituzionali (didattica, ricerca e terza missione) e gestionali. Tali azioni si fondano su un approccio integrato, che tiene conto delle esigenze specifiche del Dipartimento e degli Uffici, nonché dell'evoluzione tecnologica e normativa di settore.

Di seguito alcuni punti chiave della strategia adottata:

#### **1. Allineamento con la pianificazione strategica**

- L'Ateneo effettua una mappatura dei bisogni in coerenza con gli obiettivi strategici di medio-lungo periodo.
- I piani di investimento in attrezzature e tecnologie (sia per la didattica, sia per la ricerca e i servizi amministrativi) sono integrati nel Documento di Programmazione Triennale e nel Piano Integrato di Ateneo, in fase di programmazione del budget.
- Le priorità di acquisto o rinnovo vengono individuate tenendo conto sia dei risultati delle valutazioni periodiche sulle strutture, sia delle indicazioni di potenziamento offerte dal Nucleo di Valutazione e dai vari organi collegiali.

#### **2. Processi di acquisizione e gestione**

- L'Ateneo adotta procedure trasparenti e competitive per l'acquisto di attrezzature e servizi, in conformità alla normativa vigente (Codice dei Contratti Pubblici).
- È prevista una verifica preventiva dei requisiti tecnici e delle specifiche funzionali, in modo da garantire che le dotazioni acquisite rispondano in maniera efficace alle necessità didattiche, di ricerca e di amministrazione.
- Si promuove la standardizzazione delle soluzioni tecnologiche, ove possibile, per semplificarne la gestione e ridurre i costi di esercizio.

#### **3. Manutenzione ordinaria e straordinaria**

- L'Ateneo attua un programma sistematico di manutenzione ordinaria delle strumentazioni.
- Per la manutenzione straordinaria, l'Università predispone risorse aggiuntive che consentono interventi tempestivi in caso di guasti o obsolescenza critica delle tecnologie.
- L'efficacia degli interventi manutentivi viene monitorata e sottoposta a verifica periodica, così da ottimizzare i costi e minimizzare i tempi di fermo delle attrezzature.

#### **4. Focus sui sistemi informatici di Ateneo**

- L'Ateneo dispone di un Servizio ICT centrale che si occupa della pianificazione, dell'implementazione e della manutenzione delle infrastrutture informatiche, dai server ai sistemi di gestione dei dati e delle reti wireless/cablate.
- Particolare attenzione è dedicata alla continuità operativa (*disaster recovery e-business continuity*), con l'adozione di soluzioni di backup, ridondanza e monitoraggio costante dell'infrastruttura.
- La cybersecurity è oggetto di piani di aggiornamento periodici, che includono attività di formazione del personale, adeguamento dei sistemi di protezione delle reti e implementazione di protocolli di sicurezza in linea con la normativa europea (GDPR) e italiana.
- Si promuove, infine, la digitalizzazione dei processi interni (es. dematerializzazione documentale, firma digitale, piattaforme di e-

learning e di gestione online dei servizi agli studenti) per migliorare l'efficienza e la fruibilità dei servizi, nel rispetto delle linee guida ministeriali e dell'AgID.

## **5. Monitoraggio e miglioramento continuo**

- A livello di governance, la Commissione Edilizia e Servizi di Ateneo effettua un monitoraggio sulle esigenze di aggiornamento tecnologico e sulle condizioni delle attrezzature disponibili, dandone conto al CdA attraverso la programmazione Triennale dei Beni e Servizi.
- Le evoluzioni tecnologiche e le buone pratiche del settore vengono recepite grazie alla partecipazione a reti nazionali e internazionali di ricerca e formazione, consentendo all'Ateneo di rimanere competitivo e di garantire servizi sempre aggiornati.

### **Punti di Forza:**

L'Ateneo ha redatto un piano triennale per la transizione digitale 2024–2026 che delinea una strategia digitale in coerenza con le Linee guida nazionali, puntando su interoperabilità, protezione dei dati, razionalizzazione delle infrastrutture informatiche e digitalizzazione dei processi amministrativi.

### **Aree di miglioramento:**

Sebbene l'impegno sia espresso nel piano triennale per la transizione digitale 2024–2026, tuttavia, al momento non si rilevano evidenze concrete dell'attuazione delle azioni previste.

**Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV):** Soddisfacente

### **Raccomandazione:**

Si raccomanda di rafforzare la tracciabilità documentale delle attività pianificate e svolte, al fine di garantire una governance più efficace, trasparente e verificabile della dotazione tecnologica e infrastrutturale dell'Ateneo.

**Fascia di valutazione Indicatore/Indicatori (ANVUR):** Soddisfacente

### **Indicatori (eventuale commento):**

L'Ateneo ha un inventario delle attrezzature e delle tecnologie. L'inventario risulta completo e aggiornato. L'Ateneo tiene complessivamente sotto controllo il parco delle attrezzature e delle tecnologie. L'Ateneo ha avviato la definizione di alcuni approcci strategici per la pianificazione e la gestione delle attrezzature e delle tecnologie.

**Fascia di valutazione:** Soddisfacente

## **B.4.2) Adeguatezza delle attrezzature e delle tecnologie**

**B.4.2.1** L'Ateneo dispone e verifica sistematicamente che le attrezzature e le tecnologie delle Scuole/Facoltà e dei Dipartimenti (o strutture assimilate) siano adeguate allo svolgimento delle attività didattiche, di ricerca e di terza missione/impatto sociale facilmente fruibili da docenti e studenti, ivi comprese le persone con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES).

[La valutazione di questo punto di attenzione si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare dei punti di attenzione D.CDS.3.2, D.PHD.2 ed E.DIP.4 dei CdS, dei Dottorati di Ricerca e dei Dipartimenti oggetto di visita].

### **Autovalutazione:**

#### **B.4.2.1**

L'Ateneo è dotato di infrastrutture tecnologiche destinate alle attività didattiche, di ricerca e di terza missione, le quali sono soggette a monitoraggio continuo per identificare componenti obsolete e pianificare la loro dismissione. I computer e le apparecchiature informatiche utilizzate dal personale vengono aggiornati regolarmente. Per l'allestimento delle aule e degli spazi dedicati alla didattica, vengono accolte le richieste formulate dal Dipartimento. Sono programmati incontri periodici con i referenti IT per valutare l'adeguatezza degli ambienti didattici, inclusi aule, sale studio e laboratori, in relazione a virtualizzazione e multimedialità; in tali occasioni vengono fornite linee guida operative per ottimizzare l'uso delle tecnologie disponibili.

La valutazione dell'adeguatezza delle strutture e delle attrezzature è sistematicamente pianificata in risposta a segnalazioni degli studenti, attraverso indagini di efficacia condotte tramite diversi strumenti, tra cui i questionari Alma Laurea, le indagini di *Customer Satisfaction* e i questionari OPIS. In tutti gli edifici sono stati implementati sistemi innovativi tecnologici e la copertura Wi-Fi è stata completata, con potenziamento del segnale nelle aree precedentemente carenti.

Vengono eseguite regolarmente procedure di backup per garantire la sicurezza dei dati. In termini di cybersecurity, sono state adottate misure tecnologiche e organizzative per mitigare le minacce ai sistemi informativi; le misure minime di sicurezza stabilite da AGID vengono aggiornate periodicamente.

Riguardo l'adeguatezza della strumentazione tecnologica per le persone con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES) l'Ateneo negli anni si è dotato di: comunicatori destinati a sostenere o facilitare la comunicazione; videoproiettori; display Braille; apparecchi informatici / multimediali (Notebook c-pen); apparati di sintesi vocale; ulteriori tecnologie assistite (esempio tavolo motorizzato accessibile).



## Andamento KPI Ateneo

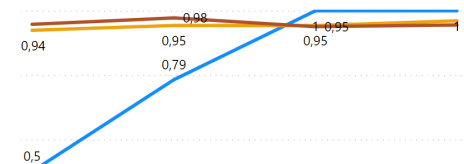
Riferimento

AVA3

Edizione 10/2024

### Ambito B - Gestione delle risorse

AVA3 - B.4.2.A - Livello di copertura delle aule con il sistema wifi



2020 2021 2022 2023 2020 2021 2022 2023 2020 2021

● Ateneo ● Nazionale Tradizionali ● Macroregionale ● Nazionale Telematiche ● Classe Dimensionale ● Target

Dettaglio

#### Punti di Forza:

L'Ateneo ha adottato un sistema strutturato per la valutazione della funzionalità delle attrezzature e delle tecnologie, fondato sull'analisi periodica dei feedback raccolti da studenti, dottorandi e docenti. Tale sistema si basa su questionari annuali che consentono di monitorare il livello di soddisfazione in merito all'adeguatezza e all'efficienza delle dotazioni tecnologiche a supporto delle attività didattiche, di ricerca e amministrative.

#### Aree di miglioramento:

Sebbene l'Ateneo si affidi ai questionari per la rilevazione di funzionalità delle attrezzature e tecnologie, non risultano formalizzate procedure periodiche di controllo, né sono specificati parametri di valutazione, tempistiche di intervento o metodiche di dismissione e smaltimento delle attrezzature obsolete.

**Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV):** Parzialmente soddisfacente

#### Raccomandazione:

Si raccomanda di formalizzare procedure periodiche di controllo, e di specificare parametri di valutazione, tempistiche di intervento o metodiche di dismissione e smaltimento delle attrezzature obsolete per quanto riguarda le attrezzature tecnologiche.

**Fascia di valutazione Indicatore/Indicatori (ANVUR):** Pienamente soddisfacente

#### Indicatori (eventuale commento):

La valutazione è data da andamento e confronti positivi.

**Fascia di valutazione:** Soddisfacente

### **B.4.3) Infrastrutture e servizi di supporto alla didattica integralmente o prevalentemente a distanza**

**B.4.3.1** L'Ateneo che offre Corsi di Studio integralmente o prevalentemente a distanza ha attivato infrastrutture e servizi di supporto alla didattica a distanza finalizzati alla progettazione, programmazione ed erogazione della didattica a distanza adeguatamente dimensionati per competenze e per numero di addetti.

**B.4.3.2** Le infrastrutture tecnologiche adottate per la didattica a distanza sono adeguate, efficaci e facilmente utilizzabili dagli utenti e sono adeguatamente descritte le modalità di accesso per gli utenti, inclusi quelli con disabilità e con disturbi specifici di apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES).

**B.4.3.3** L'Ateneo assicura agli studenti l'adozione di un'identità digitale univoca per l'accesso alle infrastrutture.

**B.4.3.4** L'Ateneo ha esplicitato e motivato la possibilità di utilizzare soluzioni di "presenza certificata" per la partecipazione alle attività formative e di valutazione, specificandone le modalità e garantendone l'efficacia.

**B.4.3.5** L'Ateneo garantisce agli studenti l'accesso per almeno 3 anni ai contenuti e alle attività formative della coorte di afferenza.

**B.4.3.6** Le strutture e i servizi di supporto alla didattica a distanza sono adeguati e coerenti con le scelte didattiche esplicitate nella Carta dei Servizi e tengono in considerazione gli studenti con disabilità e con disturbi specifici di apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES).

#### **Autovalutazione:**

L'Ateneo non eroga didattica a distanza.

**Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV):** Non applicabile

**Fascia di valutazione Indicatore/Indicatori (ANVUR):** Non applicabile

**Fascia di valutazione:** Non applicabile

## **B.5) Gestione delle informazioni e della conoscenza**

### **B.5.1) Gestione delle informazioni e della conoscenza**

**B.5.1.1** L'Ateneo dispone di uno o più sistemi informativi integrati per l'acquisizione, la validazione, l'elaborazione, l'archiviazione, l'utilizzo e la condivisione di dati, informazioni e conoscenze di origine interna ed esterna, assicurandone la correttezza, l'affidabilità, la sicurezza, la protezione e la rilevanza ai fini della pianificazione strategica, della gestione operativa, dell'Assicurazione della Qualità e del raggiungimento degli obiettivi.

**B.5.1.2** L'Ateneo garantisce la sicurezza, la protezione e la valorizzazione delle conoscenze sviluppate al proprio interno e della proprietà intellettuale dell'organizzazione (brevetti, marchi, copyright, etc.).

**B.5.1.3** L'Ateneo utilizza strumenti di comunicazione specifici per le attività di trasferimento della conoscenza al servizio della collettività e del sistema produttivo del territorio di riferimento, promuove e svolge attività di disseminazione dei risultati della ricerca presso la collettività.

#### **Autovalutazione:**

##### **B.5.1.1**

L'Ateneo, pur non disponendo di un sistema informativo integrato, si avvale di una serie di applicativi anche interoperabili a supporto delle principali aree gestionali (studenti, didattica, ricerca, personale, contabilità, patrimonio). Questo consente di accedere in tempo reale ai dati necessari e di generare report aggregati utili alla pianificazione strategica e al monitoraggio delle performance.

L'Ateneo si avvale di Banche dati specialistiche (es. gestione di progetti di ricerca –IRIS-, archiviazione digitale dei documenti con DocWay, software bibliotecari).

In merito alle procedure di data entry e controllo sono definiti flussi e responsabilità precise per l'inserimento dei dati da parte degli uffici competenti (es. segreterie studenti, ufficio statistico, ufficio ricerca, area risorse umane, ufficio contabilità), con procedure di validazione e revisione per garantirne l'accuratezza e la coerenza.

L'Ateneo acquisisce dati anche avvalendosi di banche dati nazionali e internazionali (es. banche dati bibliografiche, Ministero dell'Università e della Ricerca, Anagrafe Nazionale Studenti), e tramite controlli incrociati verifica la congruenza dei dati anagrafici, amministrativi e accademici, segnalando eventuali incongruenze ai responsabili di ogni singola area per le necessarie correzioni.

L'Università adotta misure di sicurezza tecnologica (firewall, antivirus, crittografia, segmentazione delle reti, sistemi di *intrusion detection*) e organizzativa (policy di accesso, classificazione dei dati, formazione del personale) per prevenire intrusioni e perdite di dati.

L'Ateneo si adegua al Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR) e alle normative italiane in materia di privacy, nominando un Responsabile della Protezione dei Dati (DPO) e definendo procedure di gestione dei dati personali, con particolare attenzione a quelli più sensibili (es. dati di ricerca e dati sanitari relativi a studi sperimentali). ([ALL 1](#))

L'Ateneo ha:

- designato il Responsabile per la Protezione dei Dati personali, ai sensi degli artt. 37 e seguenti del Regolamento UE 2016/679 ([ALL\\_2](#)) Convenzione tra L'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" e L'Università degli Studi di Roma "Foro Italico";
- individuato e nominato, sulla base dell'organigramma e dell'assetto organizzativo vigenti, i soggetti interni preposti al trattamento dei dati personali e all'adempimento delle prescrizioni normative, definendone ruoli e responsabilità;
- emanato una procedura per la "Gestione dei progetti di ricerca e protezione dei dati personali", ([ALL\\_3](#)) inviata a tutti i docenti e ricercatori;
- emanato il "Regolamento in materia di videosorveglianza" ([ALL\\_4](#)), nominato il Designato alla gestione del trattamento dei dati personali raccolti con l'attività di videosorveglianza e definito l'organigramma privacy in materia di videosorveglianza;
- emanato la "Procedura per la gestione delle richieste di esercizio dei diritti degli interessati - artt. 15-22 del Regolamento UE 2016/679, e nominato il Referente per la gestione delle richieste per l'esercizio di diritti in materia di protezione dei dati personali;
- istituito i Registri delle attività di trattamento, art. 30 del Regolamento UE 2016/679 e nominato un Responsabile della tenuta dei registri delle attività di trattamento;
- istituito il Registro dei Responsabili del trattamento dei dati personali, nominati ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 2016/679 e nominato un Responsabile della tenuta e aggiornamento del registro;
- svolto attività di audit presso gli uffici dell'Ateneo;

- aggiornato, apposite informative ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 e rese pubbliche su apposita sezione del sito web di Ateneo;

### **Portali e piattaforme di servizio**

- Area riservata (OneDrive): per docenti, personale tecnico-amministrativo e studenti, come sistema di condivisione di documenti.
- Repository istituzionali: per la condivisione dei prodotti della ricerca, nel rispetto delle politiche di Open Access e delle esigenze di protezione della proprietà intellettuale.
- L'accesso alle informazioni è regolamentato in base alle funzioni e responsabilità: esistono diversi profili di accesso (amministratore, docente, segreteria, studente, ecc.) per garantire la riservatezza dei dati e la conformità a norme e regolamenti interni.

I dati, costantemente aggiornati e validati dall'ufficio statistico, dall'ufficio qualità dei servizi della didattica e dei corsi di studio e dall'ufficio contabilità bilancio e controllo di gestione, sono utilizzati dagli organi di governo per la definizione delle politiche di sviluppo, la programmazione delle risorse e il monitoraggio degli obiettivi strategici.

L'efficacia delle politiche e degli strumenti di gestione delle informazioni è oggetto di periodiche attività di controllo. Il Nucleo di Valutazione, in collaborazione con gli organi di governo, analizza i flussi informativi e propone migliorie organizzative e tecnologiche.

Le informazioni contenute nei diversi database costituiscono la base per i processi di AQ (Relazioni di Riesame, accreditamento corsi di studio, valutazioni ANVUR), garantendo la tracciabilità e la trasparenza delle performance di Ateneo.

L'area servizi agli studenti, l'ufficio statistico e l'ufficio qualità dei servizi della didattica e dei CdS si occupano della gestione delle carriere, dei processi amministrativi, della rendicontazione e dei relativi controlli di qualità.

Per la gestione di tutte le informazioni riguardanti gli studenti, i docenti e tutto ciò che riguarda l'organizzazione dei corsi di studio, l'Ateneo dispone della piattaforma Esse3 che garantisce la gestione amministrativa degli studenti e della relativa carriera, la programmazione e l'offerta didattica, nonché l'organizzazione delle lezioni e degli esami.

Il sistema di gestione del personale (CSA) e di contabilità (Easy) consente la gestione delle risorse umane, le carriere, le strutture organizzative, la contabilizzazione ed i cicli gestionali, la fatturazione elettronica, i compensi, gli ordinativi di pagamento, la gestione dei progetti.

A ciò bisogna aggiungere la piattaforma IRIS dedicata al censimento analisi e pubblicazione dei prodotti della ricerca di Ateneo, consentendo anche la produzione di reportistica a supporto di decisioni strategiche e attività di analisi.

I dati raccolti e gestiti all'interno dei sistemi informativi consentono di ottimizzare i processi e di prendere decisioni informate, in una logica di qualità e responsabilità condivisa.

#### **B.5.1.2**

Date le dimensioni ridotte dall'Ateneo, oltre alla particolarità della ricerca sviluppata, pur disponendo di un [Regolamento di Ateneo sulla Proprietà Intellettuale](#) (ALL\_5) fino ad oggi non sono stati depositati brevetti. Attualmente l'Ateneo incentiva la proprietà intellettuale brevetti-marchi- copyright, tale obiettivo è chiaramente espresso nel PSA e Performance (obiettivo strategico TM1: Aumentare l'impatto delle attività di ateneo verso il territorio e la società - obiettivo performance TM1.2 Promuovere attività di Public Engagement)

Le conoscenze sviluppate all'interno dei gruppi di ricerca e dei laboratori sono archiviate in sistemi informatici sicuri, dotati di meccanismi di autenticazione e autorizzazione che garantiscono l'accesso esclusivamente al personale e ai collaboratori autorizzati.

Per prevenire furti di dati, intrusioni o perdite di informazioni è in vigore un piano di sicurezza informatica (cybersecurity policy) coordinato dall'Area/Servizio ICT, comprendente procedure di backup, disaster recovery.

L'Università partecipa a progetti con altri enti pubblici e/o soggetti privati, valorizzando i propri risultati scientifici e tutelando al contempo la proprietà intellettuale. In particolare, vengono stabiliti accordi chiari sulla ripartizione dei diritti di sfruttamento e pubblicazione dei risultati, sulla base del contributo di ciascun partner.

L'Ateneo promuove la diffusione dei risultati della ricerca anche attraverso politiche di Open Access (deposito delle pubblicazioni nei repository istituzionali).

L'Ateneo organizza seminari, workshop e corsi di formazione rivolti a docenti, ricercatori, dottorandi e studenti su temi quali, copyright, open innovation e strategie di trasferimento tecnologico.

L'Università monitora costantemente le attività di "terza missione" e trasferimento tecnologico, al fine di assicurare l'efficacia del processo di qualità ([linee guida terza missione](#))

### **B.5.1.3**

L'ateneo utilizza strumenti di comunicazione specifici:

#### **1. A livello istituzionale**

- Portale web
- Sezioni dedicate, dove vengono pubblicate notizie, bandi, progetti e risultati delle ricerche e delle attività che hanno rilevanza per il tessuto socioeconomico.
- Aggiornamenti costanti su eventi, convegni e iniziative di carattere divulgativo rivolte a diversi target (studenti, professionisti, imprese, comunità locale).
- Comunicati stampa e rapporti con i media
- L'Ufficio Comunicazione e/o l'Ufficio Stampa gestiscono i rapporti con le testate giornalistiche, le emittenti televisive e radiofoniche, producendo comunicati e organizzando conferenze stampa per diffondere i successi scientifici e le iniziative accademiche di interesse pubblico.

#### **2. Eventi di divulgazione scientifica e trasferimento di conoscenze**

\_Conferenze, seminari e workshop aperti al pubblico

- L'Ateneo promuove cicli di conferenze, incontri tematici e workshop, anche in modalità ibrida (in presenza e online), che coinvolgono studiosi, professionisti e rappresentanti di enti pubblici e privati. Molte di queste iniziative affrontano temi legati alle scienze motorie, allo sport e al benessere, coinvolgendo la popolazione locale, scuole, associazioni e aziende del settore.
- Open day, laboratori didattici e giornate tematiche
- Sono organizzati "open day" ed eventi per far conoscere a studenti, famiglie, imprese e istituzioni del territorio le infrastrutture e i progetti di ricerca in corso.
- Vengono proposti laboratori pratici e dimostrazioni delle più recenti scoperte e innovazioni nel campo delle scienze motorie e sportive, incentivando il dialogo con i potenziali utenti.
- Partecipazione a fiere, saloni ed eventi esterni
- L'Università è presente in manifestazioni nazionali e internazionali dedicate alla ricerca scientifica, all'orientamento professionale, all'innovazione e al benessere fisico, per ampliare la divulgazione dei risultati e avviare collaborazioni con il mondo produttivo.

#### **3. Collaborazione con il sistema produttivo e il territorio**

- Accordi di collaborazione con imprese ed enti locali\_
- L'Ateneo promuove la stipula di protocolli d'intesa con aziende, associazioni di categoria, enti pubblici per trasferire know-how e competenze relative alle scienze motorie e sportive, alla preparazione atletica, al wellness e alla promozione della salute.\_
- Progetti di ricerca applicata\_
- Attraverso centri di ricerca e laboratori, l'Università mette a disposizione strumenti e competenze per progetti di ricerca congiunti, studi e analisi a beneficio di imprese e organizzazioni pubbliche e private. Questi progetti vengono comunicati e valorizzati al pubblico anche tramite presentazioni, articoli divulgativi e partecipazioni a eventi di settore.\_

#### **4. Disseminazione scientifica e Open Access**

- Pubblicazioni e repository istituzionale\_
- L'Ateneo incoraggia la pubblicazione dei risultati di ricerca in riviste e atti di convegno di rilevanza internazionale, nonché il deposito nei repository digitali (in ottica Open Access) per consentire un accesso libero e diffuso alla produzione scientifica. In tal modo, la comunità scientifica e il pubblico generale possono fruire di contenuti aggiornati e validati.\_
- Riviste e collane editoriali\_

- Vengono sostenute e promosse riviste accademiche e collane editoriali specializzate, spesso con taglio interdisciplinare, per favorire la circolazione delle conoscenze e il confronto su tematiche innovative in ambito sportivo, educativo e di ricerca sul movimento umano.

#### **Punti di Forza:**

L'Ateneo dispone di un solido sistema informativo, fondato sull'interoperabilità tra applicativi specializzati che coprono le principali aree gestionali: studenti (Esse3), personale (CSA), contabilità (Easy) e ricerca (IRIS).

L'Ateneo promuove la proprietà intellettuale (brevetti, marchi, copyright) come parte degli obiettivi strategici del PSA. Le conoscenze prodotte dalla ricerca sono archiviate in sistemi informatici sicuri e accessibili solo al personale autorizzato. Per tutelare i dati, è stata adottata una cybersecurity policy che include backup e disaster recovery. L'Università partecipa a progetti con enti pubblici e privati, valorizzando i risultati scientifici e la proprietà intellettuale, e promuove la diffusione della ricerca attraverso politiche di Open Access, seminari e corsi su copyright, open innovation e trasferimento tecnologico.

L'Ateneo adotta un approccio proattivo nella comunicazione esterna, promuovendo le proprie attività attraverso molteplici canali e iniziative rivolte al pubblico, al territorio e alla comunità scientifica. Organizza regolarmente eventi divulgativi (conferenze, seminari, workshop, anche online), attività di orientamento (Open Day, partecipazione a fiere), e mantiene attive collaborazioni con il mondo produttivo tramite progetti e accordi. La produzione scientifica è valorizzata mediante pubblicazioni, repository istituzionali e riviste tematiche, con particolare attenzione alle discipline legate al movimento umano e allo sport, consolidando il ruolo dell'Ateneo come punto di riferimento nel proprio ambito disciplinare.

#### **Aree di miglioramento:**

Nonostante l'Ateneo faccia già uso di un sistema informativo comprensivo di sistemi diffusi a livello nazionale, quali ESSE3, IRIS, etc, interoperabili per la gestione delle principali aree funzionali, il sistema non risulta essere di tipo integrato, con il conseguente impatto negativo sull'efficienza complessiva, sulla comunicazione tra le diverse piattaforme e sul supporto operativo.

Sebbene l'Ateneo riconosca la terza missione come attività strategica, intesa come impegno sociale e disseminazione della conoscenza verso il territorio, le imprese, le istituzioni e la società, si rileva una scarsa valorizzazione e visibilità sul sito istituzionale. I contenuti risultano limitati a pochi eventi datati (principalmente risalenti al 2021), mentre la documentazione recente non risulta sistematicamente aggiornata.

**Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV):** Soddisfacente

**Fascia di valutazione Indicatore/Indicatori (ANVUR):** Soddisfacente

**Indicatori (eventuale commento):**

L'Ateneo gestisce sistematicamente le informazioni e la conoscenza. Sono state avviate alcune attività strutturate per la razionalizzazione e l'integrazione dei sistemi informativi. L'Ateneo ha avviato la definizione di alcuni approcci strategici per la pianificazione e la gestione delle informazioni e delle conoscenze.

**Fascia di valutazione:** Soddisfacente

#### **Documenti chiave**

- **Titolo:** ALL\_1 - Protezione dei dati personali

**Descrizione:** Pagina del sito dedicata alla Protezione dei dati personali

**Dettagli:** <https://www.uniroma4.it/index.php/protezione-dei-dati-personali/>

- **Titolo:** ALL\_2 - Responsabile per la Protezione dei Dati personali – Convenzione Tor Vergata

**Descrizione:** Convenzione stipulata con Università "Tor Vergata" per la nomina del DPO

**Dettagli:**

**File:** ALL\_2 - Convenzione DPO Foro Italico Tor Vergata.pdf

- **Titolo:** ALL\_3 - Gestione dei progetti di ricerca e protezione dei dati personali

**Descrizione:** Guida pratica per la gestione dei dati personali nell'ambito della ricerca scientifica.

**Dettagli:** Intero documento

**File:** ALL\_3 - Gestione di progetti di ricerca e protezione dei dati personali.pdf

- **Titolo:**ALL\_4 - Regolamento in materia di videosorveglianza

**Descrizione:**Regolamento in materia di videosorveglianza

**Dettagli:**Intero documento

**File:**ALL\_4 - Regolamento per la Videosorveglianza.pdf

---

- **Titolo:**ALL\_5 - Regolamento di Ateneo sulla Proprietà Intellettuale

**Descrizione:**Regolamento per la proprietà intellettuale

**Dettagli:**<https://www.uniroma4.it/wp-content/uploads/2024/03/Regolamento-proprieta%CC%80-intellettuale.pdf>

---

## C) ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ

In questo si valutano i processi di Assicurazione della Qualità, in particolare la capacità dell'Ateneo di dotarsi di un sistema di autovalutazione dei Corsi di Studio e dei dipartimenti, attraverso attività di monitoraggio e riesame dei processi e dei risultati della didattica, della ricerca e della terza missione. Il sistema di Assicurazione della Qualità deve prevedere una attività di monitoraggio sulla sua efficacia che coinvolga tutti gli organi e le funzioni interessate, ai diversi livelli di responsabilità, e che prenda in esame le considerazioni critiche espresse dal NUV al quale, nell'adempimento delle sue funzioni istituzionali, è demandata la valutazione del sistema e dei processi di AQ della didattica, della ricerca e della terza missione.

### C.1)

#### C.1) Autovalutazione, valutazione e riesame dei CdS, dei Dottorati di Ricerca e dei Dipartimenti con il supporto del Presidio della Qualità

**C.1.1** L'Ateneo assicura il riesame periodico delle attività dei CdS, dei Dottorati di Ricerca e dei Dipartimenti attraverso strumenti di analisi e valutazione predisposti dal Presidio della Qualità.

**C.1.2** L'Ateneo assicura il coinvolgimento del personale docente e tecnico-amministrativo e degli studenti/dottorandi nei processi di autovalutazione e valutazione, assicurando loro l'accesso ai dati e alle informazioni utili con il necessario livello di dettaglio.

**C.1.3** Il Presidio della Qualità predispone linee guida e documentazione a supporto dei processi di autovalutazione, valutazione e riesame dei CdS, dei Dottorati di Ricerca, dei Dipartimenti e delle CPDS, assicurando un adeguato supporto metodologico e operativo.

**C.1.4** Il Presidio della Qualità diffonde e promuove la cultura della qualità e svolge attività di formazione a supporto dei CdS, dei Dottorati di Ricerca, dei Dipartimenti, delle CPDS e delle Facoltà/Scuole e di eventuali altre strutture che operano nell'ambito dell'Assicurazione della Qualità.

#### Autovalutazione:

##### C.1.1

Il Presidio di Qualità è stato istituito nel rispetto DM 47/2013 e del Documento ANVUR su Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento del Sistema Universitario Italiano, e svolge funzioni di promozione, sorveglianza e monitoraggio della qualità e definisce processi e procedure per l'Assicurazione della Qualità. Vista la natura mono-dipartimentale dell'Ateneo, il Presidio opera a livello di Ateneo, nei Corsi di Studio, nei Dottorati di Ricerca e si interfaccia con il Dipartimento, secondo quanto definito da AVA3. L'Ateneo, con il supporto del PQA (relazioni annuali del PQA (ALL\_1 - [RelazionePQA2023](#); ALL\_2 - [Relazione2024](#)) effettua un riesame periodico e sistematico del sistema di AQ utilizzando diversi strumenti.

A livello di CdS, l'Ateneo si è dotato di un sistema di rilevazione delle opinioni degli studenti (OPIS) che, basato su quello fornito da ANVUR, a partire dal 2020 ha subito una serie di modifiche per poterlo adattare alle esigenze delle differenti tipologie di didattica erogata nei diversi CdS. Infatti, per il CdS in "Management dello Sport", con il supporto dell'Ufficio di qualità dei servizi della didattica e dei corsi di studio, è stata rivisitata la domanda D10 del Questionario ANVUR. \_

Periodicamente, alla fine di ogni semestre, il PQA e la CPDS effettuano attività di sensibilizzazione per incentivare la compilazione dei questionari (ALL\_A [Flyer-PQA&CPDS](#)) attraverso presentazioni in aula nei diversi CdS con il coinvolgimento della rappresentanza studentesca.

In quest'ottica, il PQA si è dotato inoltre di un sistema di rilevazione delle opinioni dei docenti, aderente al modello ANVUR che si propone di rivedere nell'anno 2025 per ciò che concerne la formulazione di alcune domande, così da migliorare l'aderenza alle necessità dei docenti dell'Ateneo, visto che alcune domande non riescono a cogliere a pieno la specificità del contesto (palestre, laboratori) in cui è erogata la didattica. Nell'anno 2023 è stato fatto un lavoro sinergico fra PQA e CPDS per sensibilizzare il personale docente alla compilazione del questionario (ALL\_1 - [RelazionePQA2023](#)). I risultati di entrambi i questionari, sia studente sia docente, sono discussi prima in CdS e poi portati all'attenzione del DiSMUS.

Il PQA effettua anche una sistematica azione di monitoraggio delle azioni intraprese dai CdS rispetto agli OPIS, chiedendo la compilazione di una [reportistica](#) (ALL\_B) da inviare entro metà novembre, che confluisce poi nella relazione annuale del PQA.

L'attività di riesame nei CdS si esplica di norma in almeno due occasioni:

**Annualmente** attraverso la compilazione della SMA che viene redatta dai Gruppi di Riesame (GR) dei CdS, collegialmente discussa nei consigli dei CdS. A partire dal 2022, il PQA ha predisposto [Linee Guida Compilazione SMA](#) (ALL C) al fine di omogeneizzare l'analisi degli indicatori condotta dai CdS così da individuare tempestivamente criticità e azioni di miglioramento.

**Periodicamente**, a partire da marzo 2023 secondo il modello ANVUR, attraverso incontri di formazione con i GR dei CdS per definire modalità e tempi di compilazione, seguendo l'approccio PDAC.

Nei riesami ciclici, i CdS analizzano i risultati della rilevazione delle opinioni degli studenti, dei docenti e gli indicatori ANVUR che sono discussi e approvati nei Consigli dei CdS e trasmessi al DiSMUS.

A valle dell'analisi condotta dalla CPDS e dal PQA, tutte le SMA sono inserite entro il 31/12 dell'anno di interesse nell'apposita sezione della scheda SUA-CdS, mentre i Rapporti di riesame sono pubblicati sul sito di ateneo, nella sezione documenti di ciascun CdS ([L22](#); [LM47](#); [LM67](#); [LM67Int](#); [LM68](#)).

Per quanto riguarda l'attività di riesame dei Dottorati, l'attuazione del nuovo modello di accreditamento AVA3 è stata l'occasione di formalizzare il sistema di AQ nell'unico dottorato presente all'interno dell'Ateneo: il dottorato in Scienze del Movimento Umano e dello Sport. Tale formalizzazione ha riguardato la definizione di scadenze interne che inseriscano il Dottorato all'interno del ciclo di qualità dell'Ateneo. In particolare, al termine di ogni ciclo di Dottorato, il coordinatore è chiamato a redigere una relazione annuale di monitoraggio utilizzando sia indicatori ANVUR sia indicatori interni. La [Relazione Annuale PhD](#) (ALL\_3) è inviata al PQA, al Nucleo di Valutazione (NVA), al Direttore di Dipartimento, al Rettore e al Senato.

L'Ateneo per mezzo del PQA ha posto in essere una serie di azioni che aiutassero il dottorato ad intraprendere un processo di riesame. Per questa ragione è stato definito un [Cronoprogramma di Rilevazioni OPIS per il Dottorato](#) (ALL\_D) che indica le tempistiche della rilevazione delle opinioni dei dottorandi e dei dottori di ricerca. Per il 38 e il 39 ciclo si è deciso di non adottare integralmente il questionario predisposto da ANVUR, ma di modificarlo in alcune domande, così da meglio recepire i suggerimenti da parte degli studenti (ALL\_2 - [Relazione2024](#)).

Così come normalmente avviene per i CdS, anche il Dottorato si è dotato della medesima architettura di AQ. A tale scopo è stato istituito un gruppo di riesame (GR), responsabile di effettuare il riesame periodico del corso, e un gruppo AQ che coadiuvano il coordinatore del dottorato e la giunta nell'implementazione del processo di qualità. Il GR si occupa della stesura del Rapporto di Riordino del dottorato, mentre il gruppo AQ si interfaccia con il PQA per diffondere la cultura della qualità anche nel dottorato. In quest'ottica, il PQA e gli uffici amministrativi supportano il Collegio dei Docenti nel processo di definizione ed erogazione dell'offerta formativa.

### C.1.2

Il coinvolgimento del personale di ateneo e degli studenti è assicurato in tutti i principali processi AQ, attraverso le seguenti modalità:

- la rappresentanza dei docenti e degli studenti è presente negli organi collegiali di Ateneo (SA, CdA, Consiglio di Dipartimento), e del Sistema AQ di Ateneo (NVA, PQA, CPDS);
- la rappresentanza dei docenti e degli studenti è altresì presente nelle strutture / componenti AQ periferiche (Consigli dei Corsi di Studio e nel Collegio di Dottorato) e la rappresentanza del personale tecnico-amministrativo è inserita nel [Sistema-AQ-Dipartimentale](#) (ALL\_4) attraverso la presenza nelle Commissioni dipartimentali della Didattica, della Ricerca e della Terza Missione/Impegno sociale.

Il lavoro sinergico di NVA, PQA e CPDS, iniziato a partire dal 2021, ha dato luogo ad azioni di sensibilizzazione rispetto al ruolo centrale dello studente nel miglioramento e nel monitoraggio dei processi AQ. Tale impegno è stato anche evidenziato dalla documentazione predisposta dal NVA nel 2024 (ALL\_5 - [Relazione Nucleo sulla verifica delle criticità di Sede e Dipartimento 2024](#)) in risposta a precedenti criticità segnalate nel corso della precedente visita di accreditamento.

Il NVA e il PQA hanno, altresì, avviato, alla fine del 2023, una serie di incontri periodici con l'intero Consiglio degli Studenti di Ateneo per facilitare e promuovere un confronto diretto. L'intento generale è quello di: i) permettere una continua condivisione con la componente studentesca delle particolari esigenze e complessità dei processi AQ; ii) condividere eventuali feedback e segnalazioni.

### C.1.3

Il sistema di governo realizza la propria politica della qualità anche attraverso le linee guida elaborate e periodicamente aggiornate dal PQA (ALL\_6 - [PoliticheAQAteneo](#); ALL\_7 - [Linee Guida TM/IS](#) ALL\_8 - [Linee Guida CPDS](#)) rese disponibili a tutti gli attori dell'AQ nella pagina dedicata del sito web di ateneo.

Il PQA aggiorna ed integra le linee guida riguardanti la AQ di Ateneo. Ad esempio, nel 2022 sono state rinnovate le Linee Guida per la compilazione delle schede degli insegnamenti (ALL\_E - [Format Syllabus](#)) alla luce dei Descrittori di Dublino.

A seguito dell'evoluzione del modello AVA, il PQA ha definito ex novo dei flussi con il PhD per consentire la corretta rilevazione delle opinioni dottorandi, così come indicato nel punto C.1.1.

La revisione delle linee guida per la CPDS (ALL\_8 - [Linee Guida CPDS](#)) è stata dettata dalla necessità di sistematizzare alcuni processi e campi di azione della commissione, così da renderla ancora più al centro del processo di AQ di Ateneo.

Il costante aggiornamento della tabella dei flussi informativi (ALL\_9 - Flussi informativi) ha consentito agli uffici coinvolti e agli attori del sistema AQ di standardizzare la procedura di raccolta e gestione dei dati raccolti per la compilazione delle Schede SUA-CdS.

A tutte le linee guida viene garantita la più ampia diffusione possibile tramite sito web, invio email e sistema di gestione documentale

DocWay.

#### C.1.4

Come indicato nel documento [PoliticheAQAteneo](#) pag,1 (ALL\_6) e nel punto C.1.1, l'impegno del PQA e del NVA è proprio rivolto alla diffusione della cultura della qualità a partire dalla governance di Ateneo ( Rettore, Prorettori, Delegati Rettorali, Direzione Generale) realizzando incontri nella logica del miglioramento continuo. La presenza della Presidente del PQA all'interno di diversi tavoli strategici (TTQ, Gruppo di lavoro PIAO, Gruppo del Benessere Organizzativo) favorisce il costante coinvolgimento della Governance di Ateneo nelle attività di supporto alle iniziative di AQ.

Il PQA si avvale del supporto del personale amministrativo degli uffici della la didattica, ricerca e terza missione/IS nonché dell'Ufficio qualità dei servizi della didattica e dei corsi di studio.

Nell'ottica di diffusione e radicalizzazione di una cultura della qualità, il PQA con il supporto del NVA ha organizzato dei seminari formativi rivolti a tutta la comunità accademica (novembre 2023, dicembre 2023) e, in collaborazione con la Direzione Generale, un incontro formativo (novembre 2024) sul processo di accreditamento ANVUR per promuovere un percorso di qualità e crescita condivisa.

Accanto agli incontri di formazione promossi dall'Ateneo con esperti esterni, il PQA promuove: i) l'organizzazione di incontri di formazione interna a vari livelli; ii) incontri on demand (ad esempio incontri con gruppi di AQ per la stesura del riesame ciclico (punto C.1.1); iii) audizioni con il NVA e con la CPDS.



### Andamento KPI Ateneo

Riferimento

AVA3

Edizione 10/2024

Dettaglio

#### Punti di Forza:

- Il PQA analizza i questionari relativi alle opinioni Studenti, opinioni Docenti ed opinioni Dottorandi, e ne veicola risultati ai CdS commentandone gli indicatori, formulando proposte di azioni di miglioramento e proponendo anche riunioni ad hoc con il CdS

per discutere di azioni correttive e di miglioramento.

- Il PQA ha realizzato e aggiornato Linee Guida per la gestione dell'AQ per i CdS, CPDS e Terza Missione/Impatto Sociale garantendo una adeguata compilazione della SMA, il corretto funzionamento delle CPDS e delle attività di Terza Missione/Impatto Sociale. L'AQ di Ateneo è gestita anche attraverso una tabella dei flussi informativi che assicura il corretto flusso documentale tra gli attori dell'AQ a livello di Ateneo, Dipartimento, Dottorato e CdS ed un adeguato sistema di gestione documentale adottato dall'Ateneo.
- La presenza di rappresentanze del PTA e degli Studenti in tutte le numerose Commissioni di Ateneo, oltre che in quelle di Dipartimento e nel Collegio di Dottorato, ne assicura un notevole coinvolgimento nei processi decisionali, con scambi informativi relativamente ai documenti strategici di Ateneo e Dipartimento ed ai documenti di autovalutazione dei CdS del Dottorato e del Dipartimento.

#### **Aree di miglioramento:**

- Non risultano condotte attività di verifica/feedback relativamente alla redazione del Riesame Ciclico, alla relazione annuale dei CdS ed a quella del Dipartimento. Sia il sistema di AQ di Ateneo sia quello di Dipartimento non prevedono un processo di Riesame sia per le attività del Dottorato di Ricerca sia per quelle del Dipartimento e non sono presenti Linee Guida per la redazione del Riesame Ciclico dei CdS, per il monitoraggio del Piano Strategico di Dipartimento e per il suo riesame, così come non si riscontrano strumenti di ausilio per il Riesame del Dottorato.
- Benché il Presidio della Qualità abbia condotto momenti formativi, anche in collaborazione con il Nucleo di Valutazione, non risultano esserci attività formative orientate in maniera specifica alle attività della CPDS a quelle del Dipartimento e per la progettazione/gestione in qualità dei CdS e dei Dottorati.

#### **Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente**

##### **Raccomandazione:**

L'Ateneo, per il tramite del PQA, dovrebbe predisporre adeguate Linee Guida per accompagnare Dipartimento, Dottorato e Corsi di Studio nella predisposizione e nella redazione di documenti rilevanti, quali i Riesami Ciclici, i Piani di Dipartimento, i monitoraggi e le relazioni annuali, dotandosi altresì di un adeguato e sistematico processo di analisi di tali documenti con emissione di feedback, in una logica PDCA.

Il Presidio della Qualità dovrebbe predisporre un Piano di formazione che coinvolga gli organi/organismi di Ateneo dell'AQ, quali la CPDS, e preveda attività formative espressamente dedicate all'AQ del Dottorato di Ricerca e dei Corsi di Studio.

#### **Fascia di valutazione Indicatore/Indicatori (ANVUR): Parzialmente soddisfacente**

##### **Indicatori (eventuale commento):**

La periodicità del riesame Ciclico dei CdS e della ricerca e della terza missione da parte dei Dipartimenti è gestita dall'Ateneo in maniera ancora non adeguatamente strutturata.

#### **Fascia di valutazione: Soddisfacente**

##### **Documenti chiave**

- **Titolo:** ALL\_1 - Relazione annuale PQA 2023

**Descrizione:** La relazione è utile per comprendere il sistema di monitoraggio e riesame dei CdS, del PhD, Ricerca e DiSMUS con supporto PQA

**Dettagli:** Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): pagg. 5-7; pagg. 26-27 [https://www.uniroma4.it/wp-content/uploads/2023/12/PQA\\_Relazionefinale\\_2023.pdf](https://www.uniroma4.it/wp-content/uploads/2023/12/PQA_Relazionefinale_2023.pdf)

- **Titolo:** ALL\_2 - Relazione annuale PQA 2024

**Descrizione:** Il documento è utile per comprendere l'andamento del sistema di monitoraggio a tutti i livelli

**Dettagli:** pagg. 5-6; pag. 8; pag. 16; pagg. 25-26 <https://www.uniroma4.it/wp-content/uploads/2025/01/Relazione-PQA-anno-2024.pdf>

---

- **Titolo:** ALL\_3 - Relazione Annuale PhD

**Descrizione:** La relazione del coordinatore del PhD è utile per comprendere come il PhD definisce il sistema di qualità, monitoraggio e riesame

**Dettagli:** <https://www.uniroma4.it/wp-content/uploads/2025/01/Relazione-annuale-Dottorato-2024-prot.pdf>

---

- **Titolo:** ALL\_4 - Sistema di AQ dipartimentale

**Descrizione:** Il documento definisce il sistema AQ dipartimentale e dei diversi attori coinvolti.

**Dettagli:** pag. 4 <https://www.uniroma4.it/wp-content/uploads/2025/02/Sistema-AQ-Dipartimentale-Rev-dic-2024.pdf>

---

- **Titolo:** ALL\_5 - Relazione NVA sulle verifica criticità della sede e Dipartimento 2024

**Descrizione:** Il documento NVA inviato a maggio 2024 indica come l'Ateneo ha superato le criticità -sede e dipartimento- emerse nella precedente visita ANVUR (2019)

**Dettagli:** Tutto il documento <https://www.uniroma4.it/wp-content/uploads/2024/09/Relazione-Nucleo-2024-sulla-verifica-delle-criticita%CC%80-di-Sede-e-Dipartimento-sito.pdf>

---

- **Titolo:** ALL\_6 - Politiche di AQ di Ateneo

**Descrizione:** Le politiche di AQ di Ateneo sono utili per comprendere il sistema AQ e come l'Ateneo infonde una "cultura della qualità" a tutti i livelli.

**Dettagli:** Tutto il documento <https://www.uniroma4.it/wp-content/uploads/2025/01/Linee-guida-Terza-Missione-Impatto-Sociale-18dic2024.pdf>

---

- **Titolo:** ALL\_7 - Linee Guida TM/IS

**Descrizione:** Le Linee guida TM/IS hanno l'obiettivo di definire il processo di monitoraggio, valorizzazione e supporto delle iniziative e dei progetti di Terza Missione/Impatto Sociale.

**Dettagli:** Tutto il documento <https://www.uniroma4.it/wp-content/uploads/2025/01/Linee-guida-Terza-Missione-Impatto-Sociale-18dic2024.pdf>

---

- **Titolo:** ALL\_8 - Linee Guida CPDS

**Descrizione:** Il documento indica i flussi fra CPDS e PQA, CPDS e CdS.

**Dettagli:** Tutto il documento <https://www.uniroma4.it/wp-content/uploads/2022/11/Linee-guide-CPDS-07-11-2022.pdf>

---

- **Titolo:** ALL\_9 - Flussi Informativi

**Descrizione:** Il documento descrive i flussi fra uffici e attori AQ -PQA, CPDS, NVA, CdS-.

**Dettagli:** [https://www.uniroma4.it/wp-content/uploads/2025/01/Rev\\_flussi\\_07\\_05\\_2024.pdf](https://www.uniroma4.it/wp-content/uploads/2025/01/Rev_flussi_07_05_2024.pdf)

---

## Documenti a supporto

- **Titolo:** ALL\_ A - Flyer PQA&CPDS

**Descrizione:** Il documento è utilizzato da PQA e CPDS per incentivare gli studenti a compilare gli OPIS e aumentare la consapevolezza del loro ruolo nel sistema AQ di ateneo.

**Dettagli:** Tutto il documento [https://www.uniroma4.it/wp-content/uploads/2025/02/Uniroma4\\_Signalibro\\_PQA-CPDS.pdf](https://www.uniroma4.it/wp-content/uploads/2025/02/Uniroma4_Signalibro_PQA-CPDS.pdf)

---

- **Titolo:** ALL\_ B - Report Monitoraggio OPIS CdS

**Descrizione:** Il documento, predisposto da PQA, aiuta i CdS ad effettuare un monitoraggio in seno ai CdS e quindi intraprendere azioni di miglioramento e monitoraggio

**Dettagli:** Documento Completo [https://www.uniroma4.it/wp-content/uploads/2025/01/REPORT\\_Monitoraggio\\_OPIS\\_gruppoAQCDs\\_definitivo\\_.pdf](https://www.uniroma4.it/wp-content/uploads/2025/01/REPORT_Monitoraggio_OPIS_gruppoAQCDs_definitivo_.pdf)

---

- **Titolo:** ALL\_ C - Linee Guida per la compilazione della SMA

**Descrizione:** Il PQA ha predisposto questo documento per supportare i CdS a completare la SMA scegliendo gli indicatori che meglio aiutano a comprendere il CdS.

**Dettagli:** Intero documento [https://www.uniroma4.it/wp-content/uploads/2025/02/LineeGuidaCompilazioneSMA\\_2024.pdf](https://www.uniroma4.it/wp-content/uploads/2025/02/LineeGuidaCompilazioneSMA_2024.pdf)

---

- **Titolo:**ALL\_D - Cronoprogramma Rilevazione OPIS\_dottorandi&dottorai

**Descrizione:**Con questo documento, il PQA definisce un flusso con il PhD per la compilazione degli OPIS a cura di dottorandi e dottori di ricerca.

**Dettagli:**[https://www.uniroma4.it/wp-content/uploads/2024/12/Cronoprogramma\\_RilevazioniOPIS\\_dottorandidottorati.pdf](https://www.uniroma4.it/wp-content/uploads/2024/12/Cronoprogramma_RilevazioniOPIS_dottorandidottorati.pdf)

---

- **Titolo:**ALL\_E -Template compilazione syllabus

**Descrizione:**Il template ha il compito di indicare, seguendo i descrittori di Dublino, i campi necessari per una corretta definizione dei syllabus da parte dei docenti dei CdS.

**Dettagli:**<https://www.uniroma4.it/wp-content/uploads/2024/05/Esempio-syllabus-attivita-formativa.pdf>

---

## C.2)

### C.2) Monitoraggio del Sistema di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo

**C.2.1** Le strutture responsabili dell'Assicurazione della Qualità monitorano sistematicamente l'efficacia del Sistema di AQ, rilevano gli eventuali problemi di loro competenza, propongono azioni di miglioramento plausibili e realizzabili e ne verificano adeguatamente l'efficacia.

**C.2.2** I risultati delle attività di monitoraggio dell'efficacia del Sistema di AQ vengono sistematicamente trasmessi dal Presidio della Qualità al Nucleo di Valutazione per le attività di competenza e al Sistema di Governo dell'Ateneo per il riesame del Sistema di Governo e del Sistema di Assicurazione della Qualità.

#### Autovalutazione:

##### C.2.1

Tutte le strutture responsabili dell'AQ sia a livello centrale che periferico (PQA, NVA, CPDS, Commissioni Dipartimentali di ricerca, didattica e TM/IS, il Dottorato di Ricerca) sono dotate di strumenti ed attuano processi che consentono di monitorare sistematicamente l'efficacia del sistema di AQ di propria competenza. Nel corso degli anni, e grazie alla definizione di procedure e tempistiche, si è registrato un miglioramento continuo, sia in termini di sistematicità nel monitoraggio che nella standardizzazione della reportistica e della gestione documentale.

Le attività di monitoraggio e di rendicontazione sono testimoniate dal volume e dalla regolarità della documentazione richiamata spesso in altre sezioni del presente Rapporto di Autovalutazione della Sede, così come dalla organizzazione e chiarezza di tracciabilità attraverso il nuovo portale di ateneo.

Il PQA funge da interfaccia tra la governance di ateneo e gli attori più periferici dell'AQ, coniugando le azioni di indirizzo generale e di supporto con il ruolo di sorveglianza su contenuti, modalità e tempistiche nei processi di AQ. Più specificatamente, il PQA redige annualmente (entro il 31 dicembre) la sua Relazione Annuale sulle attività AQ. Tale adempimento è significativamente legato ad un lavoro istruttorio e ad un confronto/audit tra PQA e CPDS (a metà dicembre) che ha il duplice scopo di allineare le proprie verifiche su aspetti e dati presi in esame e di assicurarsi che le valutazioni generali sull'efficacia dei processi AQ siano concordi. Da questo confronto nascono eventuali azioni di miglioramento da intraprendere. Nelle [RelazionePQA\\_2023](#) (ALL\_1) e [RelazionePQA\\_2024](#) (ALL\_2) un'intera sezione è dedicata al monitoraggio degli obiettivi annuali, rispetto ai quali il PQA indica successivamente lo stato di avanzamento e possibili eventuali e ulteriori azioni.

Nel rispetto e coerentemente a questa impostazione di lavoro, il PQA si occupa altresì di:

- monitorare, insieme con la Commissione Dipartimentale della Didattica, il Manager Didattico e l'Ufficio Programmazione Didattica, le modifiche di ordinamento dei Corsi di Studio ovvero delle nuove istituzioni, affinché, fin dalla fase di progettazione, si rispettino i requisiti per l'accreditamento ([VerbalePQA\\_settembre2024](#) ALL\_A) e le tempistiche interne e i documenti da produrre, indicati in modo puntuale nelle linee guida presenti sul sito di ANVUR;
- recepire le relazioni della CPDS e predisporre una sintesi delle attività di monitoraggio al fine di promuovere e condividerne i risultati con i Presidenti dei Corsi di Studio; tale sintesi ha lo scopo di offrire una visione trasversale delle aree di miglioramento individuate dalla CPDS e fornire strumenti per il riesame al sistema centrale di governo;
- analizzare la documentazione SMA prodotta dai GR dei CdS che viene trasmessa entro il 15/12 di ogni anno, prima di formalizzarne i contenuti nelle rispettive SUA-CdS dei corsi di studio;
- analizzare la documentazione di "Riesame Ciclico" predisposta dai corsi di studio e dal dottorato, prevedendo di trasmettere – ove ritenuto necessario – feedback e/o rilievi alle parti interessate;
- prendere in considerazione e monitorare le raccomandazioni e i suggerimenti che il NVA esprime nella propria [Relazione Annuale](#) (ALL.3) e condivide durante audizioni o momenti di confronto;
- monitorare l'attività delle commissioni dipartimentali della didattica, della ricerca e della terza missione/IS;
- assistere gli organismi AQ competenti, e fornire supporto, nella stesura e nel perfezionamento della documentazione relativa agli obiettivi strategici e operativi della governance (PSA) allo scopo di favorire efficacemente le attività di riesame ciclico del sistema di governo e del sistema di Assicurazione della Qualità.

Parallelamente e per certi versi in maniera analoga, la CPDS monitora sistematicamente le attività dei corsi di studio afferenti all'unico Dipartimento dell'ateneo. Tale attività è, ad esempio, evidente nella relazione CPDS ove, in premessa, vengono elencate le riunioni avute durante l'anno di riferimento con le rappresentanze dei corsi di studio e dove si evidenzia l'attività dei gruppi di lavoro interni allo scopo di assicurare un monitoraggio continuo della qualità dei CdS. A tale scopo si utilizzano anche i risultati OPIS relativi alle opinioni degli studenti sulla didattica, prestando particolare attenzione ad una analisi disaggregata per insegnamenti. Le relazioni CPDS 2023

e 2024 ([ALL.4](#); [ALL. 5](#)), così come le relazioni precedenti, sono trasmesse alle parti interessate e tempestivamente pubblicate sul portale di Ateneo.

I CdS monitorano le proprie attività e i loro risultati tramite le SMA annuali e i riesami ciclici; la stesura di questa documentazione è di responsabilità del gruppo di riesame del CdS ma la discussione e l'approvazione sono di pertinenza del Consiglio dei Corsi di Studio, organismo principale della governance dei CdS, che garantisce un'attività di monitoraggio continuativa che prosegue durante tutto l'anno.

L'attività di monitoraggio del corso di dottorato di ricerca è stata avviata nel 2024 a seguito delle novità introdotte dalle LG AVA3. Tale attività è iniziata con la stesura da parte del coordinatore della [Relazione Annuale PhD](#) (ALL.6) e si va ad affiancare alle attività di monitoraggio che, tradizionalmente, sono sempre state svolte nel rispetto delle normative introdotte dal MUR a partire dal ciclo 30° al fine di ottenere l'accreditamento annuale del dottorato di ricerca. In quest'ottica, le strutture tradizionali, quali il collegio dei docenti e la Giunta, sono state affiancate dal gruppo AQ e dal GR.

Infine, come già si è avuto modo di precisare in altre sezioni del presente rapporto di autovalutazione, il DiSMUS ha negli ultimi anni perfezionato il suo sistema di AQ e, coerentemente con questa organizzazione, rendiconta la propria attività di monitoraggio in una serie di documenti che, secondo una tempistica precisa, permette alla governance dipartimentale di considerare le proprie azioni, i loro effetti e eventuali modifiche e interventi.

Ne è prova la documentazione che il dipartimento ha progressivamente messo a punto, con particolare riferimento alla rendicontazione del sistema AQ dipartimentale [Relazione Annuale Dipartimento 2024](#) (ALL. 7), al [RiesamePSD 2025](#)(ALL.8). Tale documentazione testimonia la particolare attenzione del dipartimento agli indicatori di riferimento relativi alla didattica (schede CdS), alla ricerca (VQR, produzione scientifica dei laboratori e dei SSD afferenti al dipartimento) e alla terza missione/IS.

**C.2.2** Il PQA nelle sue Relazioni annuali riassume le azioni attivate e gli esiti del monitoraggio del Sistema di AQ di Ateneo. Le Relazioni sono oggetto di discussione approfondita nel corso di sedute del consiglio di dipartimento, in cui il Direttore sottolinea i punti principali della relazione PQA. I risultati delle attività di monitoraggio sono tempestivamente trasmessi agli attori dell'AQ di Ateneo, con particolare attenzione al rispetto dei flussi informativi verso il NVA e il Sistema di Governo che utilizzano queste informazioni per il riesame del Sistema di Governo e del Sistema di AQ. In generale, qualsiasi comunicazione che riguardi i processi di AQ sia nelle strutture centrali che periferiche sono condivise dal PQA con il TTQ, il NVA e il Direttore di Dipartimento attraverso documentazione protocollata con sistema DocWay.



## Andamento KPI Ateneo

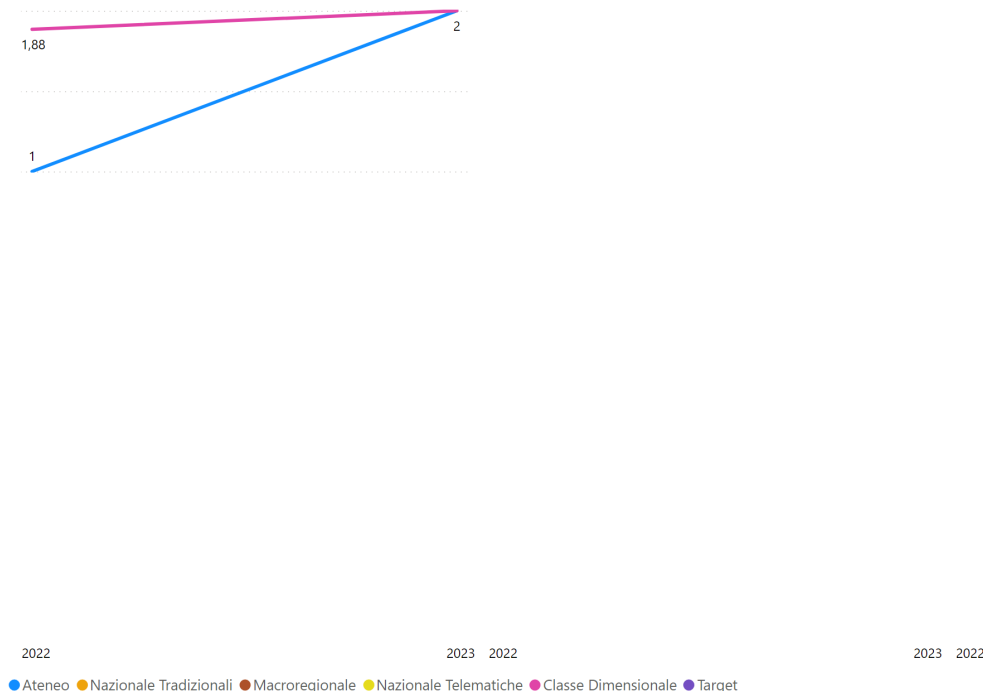
Riferimento

AVA3

Edizione 10/2024

### Ambito C - Assicurazione della qualità

AVA3 - C.2.0.A - Efficacia azioni miglioramento sistema  
AQ



Dettaglio

#### Punti di Forza:

Il Nucleo di Valutazione ha condotto una analisi sull'efficacia del Sistema di AQ, con riferimento alla visita di Accredитamento Periodico del 2019, redigendo relazioni aggiuntive relativamente al superamento delle criticità sollevate dalla CEV nel corso della predetta visita di accreditamento.

#### Aree di miglioramento:

L'aggiornamento del PS di Ateneo, riportante lo stato di alcune azioni di miglioramento, non si concentra effettivamente sulla efficacia di tali azioni, ma si limita al riscontro degli obiettivi senza cercare di analizzare se le azioni proposte siano state efficacemente condotte e se possano esservi margini di miglioramento.

Benché il PQA monitori regolarmente le opinioni Studenti e Docenti, oltre alle opinioni espresse dagli Studenti nel questionario "servizi", lo stesso PQA non conduce un effettivo monitoraggio del sistema di AQ nella sua interezza e non verifica se quanto in esso contenuto possa effettivamente essere funzionale al miglioramento delle attività e dei processi di Didattica, Ricerca e Terza Missione/Impatto Sociale.

**Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV):** Parzialmente soddisfacente

#### Condizione:

Appare necessario un processo di Riesame del sistema di AQ, basato sia su quanto emerge dai monitoraggi dei piani di Ateneo e Dipartimento, sia dai risultati emersi dalle analisi delle relazioni annuali delle CPDS e dalle OPIS, oltre che da dati di riscontro che dovrebbero provenire dal Nucleo di Valutazione.

#### Raccomandazione:

è stata espressa una condizione

**Fascia di valutazione Indicatore/Indicatori (ANVUR):** Soddisfacente

**Indicatori (eventuale commento):**

Il Nucleo valuta come efficaci le azioni di miglioramento del sistema.

**Fascia di valutazione:** Soddisfacente

#### Documenti chiave

- **Titolo:** ALL\_1 - Relazione annuale PQA 2023  
**Descrizione:** La relazione è utile per comprendere il sistema di monitoraggio e riesame  
**Dettagli:** pagg. 5-7; pagg. 26-27 [https://www.uniroma4.it/wp-content/uploads/2023/12/PQA\\_Relazionefinale\\_2023.pdf](https://www.uniroma4.it/wp-content/uploads/2023/12/PQA_Relazionefinale_2023.pdf)
- **Titolo:** ALL\_2 - Relazione annuale PQA 2024  
**Descrizione:** Il documento è utile per comprendere il monitoraggio del sistema di AQ di Ateneo  
**Dettagli:** pagg. 5-6; pag. 8; pag. 16; pagg. 25-26, <https://www.uniroma4.it/wp-content/uploads/2025/01/Relazione-PQA-anno-2024.pdf>
- **Titolo:** ALL\_3 - Relazione Annuale NVA 2024  
**Descrizione:** La relazione AVA del NVA è utile per raccomandazioni e suggerimenti che il Nucleo invia agli attori AQ, CdS, Dipartimento.  
**Dettagli:** Intero Documento; <https://www.uniroma4.it/wp-content/uploads/2024/11/Relazione-AVA-Performance-Raccomandaz-2024-per-sito.pdf>
- **Titolo:** ALL\_4 - Relazione Annuale CPDS 2023  
**Descrizione:** La relazione CPDS 2023 è utile per capire come questo attore interagisce con tutti gli attori dell'AQ e con i CdS, assicurando il ruolo degli studenti al miglioramento della qualità di Ateneo.  
**Dettagli:** Documento intero [https://www.uniroma4.it/wp-content/uploads/2024/04/Relazione\\_Annuale\\_CPDS\\_2023.pdf](https://www.uniroma4.it/wp-content/uploads/2024/04/Relazione_Annuale_CPDS_2023.pdf)
- **Titolo:** ALL\_5 - Relazione Annuale CPDS 2024  
**Descrizione:** La relazione 2024 evidenzia l'esistenza di buone pratiche dei CdS  
**Dettagli:** Intero documento [https://www.uniroma4.it/wp-content/uploads/2025/02/Relazione\\_annuale\\_CPDS\\_2024\\_protocollata.pdf](https://www.uniroma4.it/wp-content/uploads/2025/02/Relazione_annuale_CPDS_2024_protocollata.pdf)
- **Titolo:** ALL\_6 - Relazione Annuale PhD  
**Descrizione:** La relazione annuale del PhD è utile per comprendere il sistema di monitoraggio all'interno del dottorato  
**Dettagli:** Intero documento <https://www.uniroma4.it/wp-content/uploads/2025/01/Relazione-annuale-Dottorato-2024-prot.pdf>
- **Titolo:** ALL\_7 - Relazione Annuale Dipartimentale 2024  
**Descrizione:** La relazione annuale DiSMUS rendiconta le attività di dipartimento su Didattica, Ricerca, TM/IS, con attenzione al sistema AVA3.  
**Dettagli:** [https://www.uniroma4.it/wp-content/uploads/2024/10/Relazione-Annuale-Dipartimentale-2024-Sito\\_compressed.pdf](https://www.uniroma4.it/wp-content/uploads/2024/10/Relazione-Annuale-Dipartimentale-2024-Sito_compressed.pdf)
- **Titolo:** ALL\_8 - Riesame Piano strategico Dipartimento (PDS)  
**Descrizione:** Il documento di Riesame DiSMUS è utile per comprendere come il sistema di monitoraggio sia attenzionato a tutti i livelli e coinvolga tutto l'Ateneo.  
**Dettagli:** Intero documento <https://www.uniroma4.it/wp-content/uploads/2025/02/Riesame-PSD-e-pianificazione-2025.pdf>

#### Documenti a supporto

- **Titolo:** ALL\_A - Verbale PQA 17 settembre 2024  
**Descrizione:** Il verbale PQA di settembre sottolinea come il processo di riordino sia attenzionato dal PQA sin dall'inizio del processo.  
**Dettagli:** <https://www.uniroma4.it/wp-content/uploads/2024/09/Verbale-PQA-17set2024.pdf>

### C.3)

#### **C.3) Valutazione del Sistema e dei Processi di Assicurazione della Qualità della didattica, della ricerca e della terza missione/impatto sociale da parte del Nucleo di Valutazione**

**C.3.1** Il Nucleo di Valutazione conduce un'analisi approfondita della pianificazione strategica e operativa dell'Ateneo, valuta il sistema adottato dall'Ateneo per la misurazione delle prestazioni dei processi e delle attività e i suoi risultati, con riferimento alle missioni e alle attività istituzionali e gestionali.

**C.3.2** Il Nucleo di Valutazione valuta, anche mediante audizioni, lo stato complessivo del Sistema di AQ e le modalità con cui l'Ateneo e gli organismi preposti all'Assicurazione della Qualità, tengono sotto controllo l'andamento dei CdS, dei Dottorati di Ricerca e dei Dipartimenti.

**C.3.3** I risultati delle attività di valutazione del Sistema di AQ vengono sistematicamente trasmessi dal Nucleo di Valutazione al Presidio della Qualità e al Sistema di Governo dell'Ateneo per il riesame del Sistema di Governo e del Sistema di Assicurazione della Qualità.

#### **Autovalutazione:**

##### **C.3.1 - C.3.2 - C.3.3**

In linea con le indicazioni ANVUR relative al sistema AVA3, il NVA valuta la qualità e l'efficacia delle attività didattiche, di ricerca e di TM/IS, con particolare attenzione alle tempistiche e alle procedure seguite, per quanto di propria competenza, dai diversi attori coinvolti, così come alle caratteristiche complessive del sistema AQ di ateneo.

La documentazione di riferimento predisposta, approvata e trasmessa dal NVA e relativa al periodo 2021-2024 fa capo al NVA che si è insediato nel settembre del 2021 e ha terminato il proprio mandato con la stesura della [Relazione Annuale 2024 – parte AVA](#). **(ALL\_1)** Durante tutto il mandato triennale, il NVA ha perseguito le sue azioni e le sue verifiche in un'ottica generale di *“dialogo istituzionale attivo e continuo”* con i principali stakeholder interni – dal sistema di governo alle componenti AQ e alle strutture centrali e periferiche dell'ateneo – e in linea con una strategia complessiva per promuovere uno sviluppo organizzativo orientato alla “cultura della Qualità”, come evidenziato nelle più recenti relazioni annuali del NVA ([Relazione Annuale 2023 – parte AVA](#); **(ALL\_2)** “[Relazione Annuale 2024 – parte AVA](#)” **(ALL\_1)**

Durante il triennio del suo mandato, il NVA 2021-2024 ha lavorato per la verifica del [Superamento delle criticità dei CdS](#) (scadenza maggio 2022) **(ALL\_3)** e al [Superamento delle criticità di Sede](#) **(ALL\_4)** (scadenza maggio 2024) così come segnalato dalla precedente visita ANVUR nel 2019.

Le verifiche in merito alle raccomandazioni segnalate dalla CEV sui CdS si sono svolte mediante audizioni, pianificate di concerto con il PQA, [Verbal audit NdV-CdS 2022](#) una rappresentanza dei singoli CdS per entrare nel merito delle raccomandazioni CEV. Successivamente, è stato condotto un esame della documentazione prodotta dai CdS per dare evidenza del superamento delle criticità evidenziate. Il rapporto del NVA che ne è seguito è stato poi trasmesso, come da norme vigenti, all'ANVUR così da consentire, a fronte di un giudizio positivo da parte del NVA, di ottenere nel dicembre del 2022 la conferma dell'accreditamento iniziale.

Le verifiche in merito alle raccomandazioni segnalate dalla CEV sulla Sede si sono invece affidate, nella primavera del 2024, ad un confronto intenso e ad un accordo con il TTQ di predisporre, in rappresentanza della governance di ateneo, un documento nel quale potessero essere riassunte le principali azioni e soluzioni che la governance di ateneo aveva adottato nel periodo 2020-2023 per affrontare le raccomandazioni della CEV. Anche in questo caso, il NVA ha naturalmente preso in esame quanto acquisito dal TTQ ed espresso, nel proprio rapporto finale, un giudizio complessivamente positivo sul superamento da parte della Sede delle criticità/raccomandazioni della CEV 2019.

Più in generale, il NVA valuta e monitora ogni anno i processi di lavoro e le attività funzionali alla pianificazione strategica e operativa dell'Ateneo, prestando attenzione, tra l'altro, alla precisione con cui la documentazione a disposizione (es: Piano Strategico, PIAO, documentazione dipartimentale, documentazione AQ) si allinea efficacemente alle esigenze di chiarezza e di tracciabilità.

A titolo solo illustrativo, al fine di predisporre considerazioni e verifiche sullo stato complessivo del sistema AQ, il NVA si basa, in primo luogo, sull'analisi della documentazione che sintetizza le specifiche attività di monitoraggio e interventi migliorativi svolte dai diversi attori del sistema AQ quali, ad esempio, le relazioni annuali del PQA e della CPDS oppure la documentazione dipartimentale pertinente allo sviluppo del sistema AQ. In secondo luogo, il NVA si avvale del confronto diretto con stakeholder interni della governance (Rettore, Direttore di Dipartimento, Direttore Generale, TTQ) durante incontri di lavoro o momenti collegiali.

Nel rispetto del ruolo OIV formalmente assegnato ai nuclei di valutazione dalle norme vigenti nella pubblica amministrazione, il NVA soddisfa le esigenze di monitoraggio delle azioni di performance attraverso l'esame e le verifiche della documentazione predisposta periodicamente dall'ateneo (attestazione sulla trasparenza, parere vincolante sul SMVP, validazione della relazione performance). È significativo, peraltro, segnalare che, sempre nel rispetto del ruolo OIV e in linea con le raccomandazioni AVA3 di allineare il bilancio di ateneo alle principali attività istituzionali, il Presidente del NVA (2021-2024) ha avviato un confronto informale con la dirigenza dell'area Contabilità e Finanza per approfondire e chiarire le caratteristiche e la struttura della documentazione di bilancio nonché l'impostazione complessiva del controllo e del monitoraggio delle spese annuali.



## Andamento KPI Ateneo

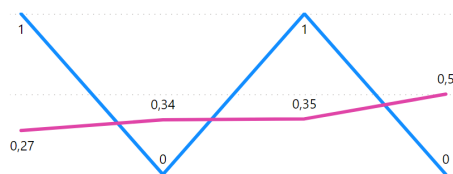
Riferimento

AVA3

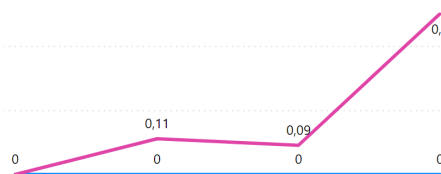
Edizione 10/2024

### Ambito C - Assicurazione della qualità

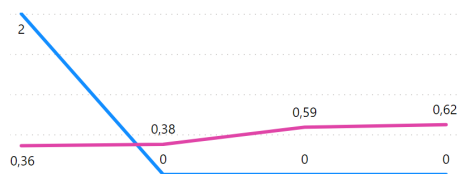
AVA3 - C.3.0.A - Nr. dei CdS con audizioni del NdV



AVA3 - C.3.0.B - Nr. dei Corsi di dottorato con audizioni del NdV



AVA3 - C.3.0.C - Nr. dei Dipartimenti con audizioni del NdV



2020 2021 2022 2023 2020 2021 2022 2023 2020 2021 2022 2023

● Ateneo ● Nazionale Tradizionali ● Macroregionale ● Nazionale Telematiche ● Classe Dimensionale ● Target

Dettaglio

#### Punti di Forza:

L'analisi del Sistema di Misurazione e Valutazione delle Performance (SMP) e del Piano delle Attività e dell'Organizzazione (PIAO) sia per gli aspetti di Valore Pubblico, sia per gli aspetti di Performance è condotta attraverso una checklist tramite la quale vengono verificate le modalità con cui gli obiettivi del PIAO sono strutturati e le fonti dei dati.

#### Aree di miglioramento:

Sebbene il NdV effettui una disamina delle attività di AQ a livello di Ateneo, Corsi di Studio/Dottorati di Ricerca, non vi sono evidenze documentali relative ad audizioni al Presidio della Qualità, al Dottorato di Ricerca ed al Dipartimento che consentano di approfondire le potenziali aree di miglioramento sia del Sistema di AQ dipartimentale sia dell'AQ di Ateneo, e che possano fornire al PQA elementi utili al Riesame del Sistema di AQ, in una logica PDCA.

Benché la relazione del Nucleo di Valutazione contenga una attenta analisi relativamente alle modalità di redazione, sviluppo e definizione degli obiettivi sia del Piano di Valutazione e Misurazione delle Performance sia del Piano Integrato delle Attività e dell'Organizzazione, la medesima relazione riporta aspetti che confermerebbero la partecipazione degli Stakeholders nella definizione degli obiettivi strategici. Tale partecipazione non è tuttavia verificabile sia nei documenti strategici di Ateneo sia nella documentazione integrativa fornita e non vi sono evidenze di analisi e valutazione del Piano Strategico di Ateneo.

**Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV):** Parzialmente soddisfacente

#### Condizione:

Appare necessario un processo sistematico di raccolta dettagliata di informazioni da parte del NdV sullo stato di attuazione e sull'efficacia del sistema di AQ, al fine di consentire al Presidio della Qualità un Riesame dell'AQ di Ateneo seguendo la logica del Miglioramento Continuo.

**Raccomandazione:**

è stata espressa una condizione

**Fascia di valutazione Indicatore/Indicatori (ANVUR):** Non soddisfacente

**Indicatori (eventuale commento):**

La valutazione è data dalla totale assenza di audit condotti nel 2023. Nonostante le dimensioni ridotte dell'Ateneo, si invita il Nucleo di Valutazione a pianificare attività di audit formali a tutti i livelli.

**Fascia di valutazione:** Parzialmente soddisfacente

**Documenti chiave**

- **Titolo:**ALL\_1 -Relazione NDV\_AVA\_2024

**Descrizione:**Questa relazione indica i progressi fatti dall'ateneo nell'adozione e recepimento del sistema AVA3.

**Dettagli:**Intero documento <https://www.uniroma4.it/wp-content/uploads/2024/11/Relazione-AVA-Performance-Raccomandaz.-2024-per-sito.pdf>

---

- **Titolo:**ALL\_2 - Relazione Annuale NDV\_AVA\_2023

**Descrizione:** La relazione Annuale NDV sezione AVA è particolarmente importante per capire come l'Ateneo, per mezzo del NDV abbia recepito le LG sul sistema AQ.

**Dettagli:**Intero documento <https://www.uniroma4.it/wp-content/uploads/2024/09/Relazione-NVA-AVA-Performance-Racc.-e-sugger.-sito.pdf>

---

- **Titolo:**ALL\_3 -Documento di verifica criticità dei CdS

**Descrizione:**Il NdV nel 2022 dopo audit con i CdS ha indicato le azioni e metodologie con cui i CdS hanno superato le criticità emerse nella precedente visita ANVUR.

**Dettagli:**<https://www.uniroma4.it/wp-content/uploads/2023/07/Relazione-NdV-sulla-verifica-delle-criticita%CC%80-maggio-2022.pdf>

---

- **Titolo:**ALL\_4 -Documento verifica criticità sede e dipartimento

**Descrizione:**Il NVA con questo documento indica le modalità, le azioni messe in atto dall'ateneo per superare le criticità emerse nella precedente visita ANVUR.

**Dettagli:** <https://www.uniroma4.it/wp-content/uploads/2024/09/Relazione-Nucleo-2024-sulla-verifica-delle-criticita%CC%80-di-Sede-e-Dipartimento-sito.pdf>

---

## D) QUALITÀ DELLA DIDATTICA E DEI SERVIZI AGLI STUDENTI

In questo si valuta la capacità dell'Ateneo di avere una chiara visione complessiva della programmazione e dell'articolazione dell'offerta formativa, anche in relazione al contesto di riferimento nazionale e internazionale. Aspetti importanti riguardano: (i) la progettazione e l'aggiornamento dei corsi di studio, tenendo conto delle necessità di sviluppo espresse dalla società e dal contesto di riferimento anche in relazione agli obiettivi di internazionalizzazione e alle diverse modalità di erogazione della didattica (in presenza, a distanza o di tipo misto, (ii) lo sviluppo di un'offerta formativa dei Corsi di Studio coerente con la docenza e le risorse logistiche, infrastrutturali, didattiche e di ricerca possedute, (iii) l'attenzione dei Corsi di Studio agli studenti, attraverso la programmazione e l'attuazione di attività efficaci di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita, di modalità chiare e trasparenti per l'ammissione ai diversi Corsi di Studio, di gestione delle carriere e di tutoraggio. Si valuta anche il sistema di gestione delle risorse e dei servizi a supporto della didattica e degli studenti.

### D.1)

#### D.1) Programmazione dell'offerta formativa

**D.1.1** L'Ateneo ha una visione complessiva dell'articolazione dell'offerta formativa e delle sue potenzialità di sviluppo, coerente con la propria pianificazione strategica e le risorse disponibili e gli European Standards and Guidelines per l'Assicurazione della Qualità nell'European Higher Education Area (EHEA); la visione tiene conto delle esigenze delle parti interessate e del contesto di riferimento e viene comunicata in modo trasparente.

**D.1.2** L'Ateneo definisce e comunica pubblicamente la propria offerta formativa attraverso i propri regolamenti, ai quali viene data adeguata visibilità e accessibilità tramite il sito web dell'Ateneo.

**D.1.3** L'Ateneo promuove iniziative per favorire l'internazionalizzazione dell'offerta formativa complessiva, con particolare attenzione alla partecipazione ad alleanze di università, alla realizzazione di Corsi di Studio internazionali e ai Corsi di Dottorato di Ricerca in collaborazione con istituzioni estere.

[La valutazione di questo aspetto da considerare si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare del punto di attenzione D.CDS.2.4 dei CdS oggetto di visita].

#### Autovalutazione:

##### D.1.1

La programmazione dell'offerta formativa dell'Ateneo assume come riferimenti fondamentali la vigente normativa nazionale e gli orientamenti ed obiettivi che favoriscono la convergenza dei sistemi europei di formazione universitaria entro lo Spazio Europeo dell'Istruzione Superiore. Ciò in coerenza con la propria pianificazione strategica e le risorse disponibili, nel rispetto dell'European Standards and Guidelines per l'Assicurazione della Qualità (EHEA). La strutturazione dell'offerta formativa ha tenuto conto costantemente delle parti interessate ai profili culturali/professionali dei CdS attraverso una costante attività di consultazione. Tutti i corsi di studio hanno l'obiettivo primario di garantire un'offerta formativa integralmente orientata ai servizi alla persona, alla salute, al benessere e alla prevenzione, all'educazione, allo sport di competizione e all'inclusione. Partendo dalla rilevanza dello sport sotto i diversi profili dell'occupazione, del commercio, della coesione sociale e della salute, come descritto nel documento *Contesto di riferimento culturale e professionale dell'Università di Roma Foro Italico (ALL\_1)*, l'Ateneo delinea il campo di riferimento per la definizione dei suoi profili culturali e professionali, per la misurazione della dimensione economica e dei prodotti correlati, nonché per l'analisi dei livelli di occupabilità. A livello europeo, rientrano in questo campo tutti i lavoratori registrati nel codice NACE (rev.2 93.1 - *Attività sportive*) e nei codici ISCO (08 342 - *Lavoratori dello Sport e del Fitness*). A livello locale, in virtù dell'evoluzione normativa del settore, rientrano nel campo le figure professionali del Chinesiologo di Base, Chinesiologo delle Attività motorie preventive e adattate, Chinesiologo Sportivo e Manager dello Sport. Tali figure sono distinte per: tipologia di lavoratore; tipologia di pratica esercitata; tipologie di associazioni/enti; tipologie di settore (professionistico o dilettantistico).

Le parti interessate vengono, dunque, identificate considerando: le caratteristiche economiche, sociali e giuridiche dei settori legati allo sport e alla salute; i livelli di occupabilità dei laureati; la domanda di formazione espressa dagli studenti, dalle aziende, dalle industrie, dagli enti locali e dai soggetti istituzionalmente coinvolti nelle politiche dello sport; nonché sulla base dell'analisi di diversi studi di settore.

In questo quadro, in un Ateneo a vocazione interamente sportiva, l'offerta formativa complessiva che risponde ad una tale visione si concretizza in cinque corsi di studio che coprono la formazione in tutti gli ambiti culturali e professionali correlati: un corso di laurea in [Scienze Motorie e Sportive](#) (classe L22), tre corsi di laurea magistrale in [Management dello sport](#) (classe LM47), [Attività motoria preventiva e adattata](#) (classe LM67) [Scienza e tecnica dello sport](#) (classe LM68), e un corso di laurea magistrale internazionale interateneo in [Health and Physical Activity](#) (classe LM67), svolto in collaborazione con quattro delle principali università europee dedicate allo sport: University of Vienna; Norwegian School of Sport Science; University of Southern Denmark; German Sport University. Tutti i CdS rispondono ai requisiti previsti dalla normativa vigente, soprattutto in termini di numerosità e qualificazione del corpo docente (Fig. AVA3-D.1.0. A.). Nonostante una didattica erogata a piccoli gruppi per favorire gli apprendimenti tecnici e

scientifici, il rapporto studenti regolari/docenti risulta adeguato, sebbene il valore dell'indicatore relativo alla laurea magistrale internazionale non risulti corretto poiché non considera i docenti stranieri.

L'offerta prevede inoltre: un corso di [laurea interateneo con l'Università della Tuscia di Viterbo](#) (classe L22) per la promozione dell'attività fisica in ambiente naturale, con particolare attenzione alle tematiche ambientali; un corso di [laurea magistrale interateneo con l'Università Sapienza di Roma](#) (classe LM67). Inoltre, coerentemente con l'obiettivo di ampliamento e riqualificazione dell'offerta formativa dichiarato nel [Piano Strategico di Ateneo](#) (ALL\_2) e con le direttive e le raccomandazioni delle reti europee dell'alta formazione, volte ad incentivare gli studenti /atleti nel perseguimento della doppia carriera, come suggerito nella Lettera di Intenti Dual Career del 17 febbraio 2023 CONI, CRUI, CIP, (ALL\_A), sono stati istituiti alcuni percorsi didattici volti a soddisfare la richiesta di formazione di particolari figure professionali: 2° curriculum laurea in Scienze Motorie e Sportive -*Gestione e organizzazione dello sport di alto livello (Gosal)* - dedicato ad atleti professionisti e ai tecnici del IV Livello Europeo di formazione (SNaQ) CONI; curriculum atleti Federazione Italiana Sport Equestri (FISE) (ALL\_B). Inoltre, sulla base del *Modello di tutoraggio per gli studenti/atleti dell'Università Foro Italico*, denominato [Dual Career Academic Support and Tutoring Unit \(DUCASTUN\)](#) (ALL\_A) e validato tramite il progetto Erasmus + ESPORT, e in conformità con le linee guida della Commissione Europea sulla doppia carriera degli sportivi ([EU Guidelines on Dual Careers of Athletes](#)) approvate a Poznan il 28 settembre 2012, si è sviluppata una intensa attività di tutorato individualizzato per una considerevole quota di studenti/atleti di altissimo livello agonistico ([programma Dual Career](#))

Dopo alcuni anni di tali sperimentazioni didattiche, si è ritenuto tuttavia di ottimizzare il notevole impiego di risorse umane e strutturali proponendo il raggruppamento di tutte queste diverse tipologie di atleti in unico curriculum di studio, il GOSAL, sfruttando le opportunità scaturite dalle precedenti sperimentazioni e adottando, ove necessario, forme di didattica più flessibili. È stata quindi recentemente approvata una proposta di revisione del GOSAL (ALL\_C) che amplia considerevolmente i requisiti di ammissione al percorso dual career estendendo tale prerogativa alle molteplici tipologie di atleti/tecnici professionisti. Queste iniziative sono il frutto di un'ampia e storica collaborazione dell'Ateneo con molte delle Federazioni sportive nazionali e con Sport e Salute.

Più recentemente, al complesso dell'offerta formativa contribuiscono altresì diversi corsi post-lauream finalizzati allo sviluppo di competenze professionali nell'area della salute, del benessere e della prevenzione. Infatti, grazie al contributo della [Fondazione Universitaria Foro Italico](#), è stata avviata una collaborazione con l'Università Campus Biomedico per l'attivazione di un master in *Fisioterapia Sportiva* che rappresenta una esperienza preziosa e quasi unica nel panorama italiano, e un master in *Cardiologia dello sport* in collaborazione con il Policlinico Casilino di Roma.

Tenuto anche conto delle *“Linee di indirizzo sull'attività fisica per le differenti fasce d'età e con riferimento a situazioni fisiologiche e fisiopatologiche e a sottogruppi specifici di popolazione”* emanate dal Ministero della Salute, in accordo con le Regioni, e la conseguente istituzione di un *“Tavolo di lavoro per la promozione dell'attività fisica e la tutela della salute nelle attività sportive”*, l'università ha realizzato ulteriori accordi di collaborazione didattica e scientifica con l'Ospedale Bambino Gesù di Roma, con il Centro Nazionale Trapianti, con l'Associazione Komen Italia, con Città Metropolitana di Roma Capitale (ALL\_D).

Tali collaborazioni, oltre ad arricchire i contenuti scientifico-disciplinari delle scienze motorie, hanno assicurato la collaborazione con enti ospedalieri e IRCCS, associazioni medico-sportive, enti territoriali, collocando l'Ateneo Foro Italico tra gli interlocutori privilegiati nell'ambito delle scienze della salute e della prevenzione attraverso l'attività fisica; esse rappresentano valide potenzialità di sviluppo e ampliamento dell'offerta formativa, in una prospettiva di riconoscimento della figura professionale del chinesologo collocata utilmente tra le altre professionalità dedicate alla salute e al benessere dell'individuo.

Si segnala in ultimo la lunga esperienza dell'Ateneo nella formazione degli insegnanti ([corso di specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità](#)), i [percorsi formativi per l'abilitazione all'insegnamento nella scuola secondaria di primo e di secondo grado](#), relativamente alle classi di concorso A 048 e A 049). Più recentemente è stato costituito il [CIDiF – Centro per l'Innovazione didattica e la Formazione](#), che oltre alle attività già citate ha anche il compito di promuovere la formazione continua per docenti delle scuole di ogni ordine e grado, anche in collaborazione con il [GLEF-Gruppo di Lavoro sull'Educazione Fisica](#).

## D.1.2

Il portale web dell'Ateneo, completamente rinnovato nel 2024 nella struttura, nei contenuti e nel linguaggio, garantisce una comunicazione e una promozione dell'offerta formativa e delle iniziative didattiche, scientifiche e di terza missione trasparente, inclusiva e accessibile.

La nuova architettura dell'informazione, che ha come obiettivo la centralità dell'utente, consente una navigazione intuitiva e migliora sensibilmente la visibilità, la ricchezza e la fruibilità dei contenuti e dei documenti ufficiali, grazie anche ad un motore di ricerca particolarmente potente efficace ed efficiente. In homepage sono disponibili i principali punti di accesso ai contenuti del portale. Inoltre, la pubblicazione nella parte alta della homepage di avvisi, news ed eventi, chiaramente individuabili per target e argomenti, rende ancora più facile l'accesso alle informazioni sulla didattica da parte degli utenti. Il portale non è solo una vetrina dell'offerta formativa, ma un punto di riferimento per i diversi target, quali famiglie, aziende, istituzioni e comunità accademiche nazionali e internazionali. In quest'ottica, diventa un punto di riferimento essenziale dove gli utenti possono accedere rapidamente a informazioni dettagliate sui CdS e navigare tra esse in modo agile e intuitivo, tra cui:

- la presentazione dei corsi e gli obiettivi formativi,
- i requisiti di accesso e le modalità di verifica,
- la descrizione della prova finale e i risultati di apprendimento attesi,

- il manifesto degli studi, i profili professionali e gli sbocchi occupazionali,
- i profili dei docenti e le informazioni relative alla struttura accademica,
- gli orari delle lezioni, le modalità per iscriversi agli esami e laurearsi
- i rilevamenti dell'opinione degli studenti
- i documenti e le relazioni relativi alla qualità dei CdS

I syllabi dei corsi, elemento cruciale per studenti e stakeholder accademici, sono consultabili sia all'interno delle pagine dedicate ai CdS che attraverso il collegamento al [Course Catalogue](#). Inoltre, i [regolamenti relativi ai corsi di studio e alle attività didattiche](#) trovano ampia diffusione su una pagina dedicata, garantendo trasparenza e conformità agli standard di qualità. Il nuovo portale sarà integrato dalla versione in lingua inglese, al momento disponibile solo per il Dottorato di Ricerca, che permetterà di migliorare la visibilità e il posizionamento a livello internazionale. Inoltre, lo sviluppo della rete intranet permetterà agli utenti interni di accedere a servizi profilati e a documenti e materiali riservati.

### D.1.3

La prima rilevante iniziativa di internazionalizzazione dell'offerta formativa dell'Ateneo è stato il Corso di Laurea Magistrale Internazionale interateneo in [Health and Physical Activity](#), istituito come evoluzione di un pre-esistente master europeo, finanziato con un progetto di internazionalizzazione del MIUR e svolto in collaborazione con altri quattro atenei europei sulla base di accordi bilaterali siglati con: [University of Vienna](#), Norwegian School of Sport Science, [University of Southern Denmark](#) e [German Sport University](#). Anche sulla base del successo di questa esperienza, appare opportuno estendere la formula didattica ad altre lauree magistrali dell'Ateneo, soprattutto a quelle che hanno già sviluppato accordi di collaborazione sulla base di progetti europei finanziati nell'ambito del progetto *Erasmus+*. In questa direzione si muovono alcuni docenti dell'Ateneo che partecipano, presiedono e realizzano accordi con reti ed alleanze di università europee ([European Network of Sport Education-ENSE](#) ed [European Athlete as Student-EAS](#)) con le quali sono stati già organizzati programmi didattici intensivi (IP) finanziati dalla Comunità Europea (e.g., Sport Performance: A Lifespan Challenge - IP-SPALC, 2011-2013; Sport as a Means for European Citizenship - IP-SMEC, 2014-2015) ed Exploratory Workshop come "The Future of Research in Sport Participation in the Lifespan" (EW-SPIL, 2011) finanziato dall'European Science Foundation. Attualmente sono, inoltre, promossi seminari nell'ambito del programma Europeo Erasmus+ Sport, dell'Enlarged Partial Agreement on Sport (EPAS) del Consiglio d'Europa e della Scuola dello Sport per l'inclusione di studenti in seminari organizzati su temi sportivi.

Per favorire l'accesso degli studenti comunitari ed extracomunitari, il corso di studio internazionale adotta una diversa organizzazione dell'attività didattica che viene erogata in corsi intensivi e tirocini curriculari distribuiti durante tutto l'anno accademico, e con la possibilità di svolgere l'elaborato finale presso una delle università partner che ne garantiscono la qualità didattica e scientifica. Questo tipo di organizzazione didattica consente anche a studenti con esigenze specifiche (stranieri, lavoratori, sportivi, etc.) di creare percorsi personalizzati che possano consentire il conseguimento del titolo di studio entro la durata regolare del corso, favorendo soprattutto gli studenti dei paesi extracomunitari che possono subire ritardi nel rilascio del visto. In questa prospettiva, un'altra rilevante iniziativa è costituita dalla Convenzione con il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale per la realizzazione del progetto *Correre verso il futuro* (ALL\_E) che prevede l'erogazione di borse di studio a favore di cittadini del continente africano (Ghana, Senegal, Nigeria, Etiopia, Kenya, Tanzania, Uganda, Angola, Mozambico e Sud Africa) per la frequenza ai corsi di studio in *Scienze motorie e sportive* e in *Management dello sport* dell'Ateneo. Nell'ambito del progetto si prevede la costituzione di un Osservatorio per la diplomazia sportiva e l'eventuale istituzione di specifici master.

A queste iniziative si aggiungono anche i recenti [Blended Intensive Programme \(BIP\)](#), programmi brevi e intensivi di formazione per studenti, organizzati da gruppi di istituti di istruzione superiore, che usano modalità innovative di apprendimento e di insegnamento, compresa la collaborazione online. Consentendo nuovi e più flessibili programmi, che combinano la mobilità fisica con una parte virtuale, si mira a raggiungere studenti di ogni provenienza, campo e ciclo di studio. I BIP devono essere pianificati, organizzati e svolti da almeno tre università di tre diversi paesi del Programma, tra questi: Hungarian University of Sports Science (HU) - Catholic University of Murcia (ES) - European University of Madrid - (ES) - ILEPS (FR) - Lithuanian Sports University (LT) - Józef Piłsudski University of Physical Education in Warsaw (PL).

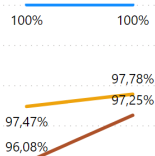
Per quel che riguarda il dottorato di ricerca, costante è l'impegno del Collegio Docenti a promuovere l'internazionalizzazione anche attraverso il coinvolgimento di docenti stranieri in mobilità presso l'Ateneo. Inoltre, si segnala che quattro docenti di prestigiose istituzioni europee fanno parte del suo Collegio Docenti. Infine, l'attrattività del Dottorato a livello internazionale è testimoniata dal crescente numero di candidature provenienti da altri paesi.

In ultimo, sono state attivate delle Summer School come, ad esempio, le due edizioni dell'[International summer school on wearable sensors in sport](#), organizzate dal DiSMUS per affrontare le attuali tendenze sulle tecnologie indossabili nello sport, e l'International Season School on Autism, Sport, and Inclusion in collaborazione con la Sports University of Tirana (Albania).

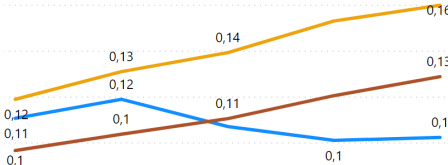


## Ambito D - Qualità della didattica e dei servizi agli studenti

AVA3 - D.1.0.A - % CdS attivi in regola con i requisiti di docenza



AVA3 - D.1.0.B - Nr. di insegnamenti in lingua straniera (PRO3)



2019 2020 2021 2022 2023 2019 2020 2021 2022 2023 2019 2020 2021

● Ateneo ● Nazionale Tradizionali ● Macroregionale ● Nazionale Telematiche ● Classe Dimensionale ● Target

2019 2020 2021 2022 2023  
Dettaglio

### Punti di Forza:

L'Ateneo propone un'offerta formativa adeguatamente dimensionata, articolata in cinque Corsi di Studio – di cui uno a carattere internazionale – e un Corso di Dottorato, integrata da percorsi specifici rivolti ad atleti e tecnici di alto livello attraverso il programma "Dual Career". Tale offerta copre in modo coerente gli ambiti culturali e professionali connessi alla mission dell'Ateneo, che attribuisce inoltre grande rilevanza al dialogo e al coinvolgimento delle parti sociali e degli stakeholder.

L'offerta formativa dell'Ateneo è resa pubblica attraverso un portale web trasparente, inclusivo e accessibile, con informazioni facilmente reperibili su corsi, regolamenti, obiettivi formativi e opportunità professionali. L'implementazione di una intranet per l'accesso a contenuti riservati ha contribuito a migliorare l'esperienza degli utenti interni.

L'internazionalizzazione è sostenuta dalla partecipazione a reti universitarie europee, come l'European Network of Sport Education (ENSE) e l'European Athlete as Student (EAS), dalla presenza di un Corso di Studio internazionale realizzato in collaborazione con quattro università europee, e dalla possibilità di mobilità internazionale. Contribuiscono inoltre a questo processo l'accesso a esperienze formative innovative, come i Blended Intensive Programmes (BIP), e l'organizzazione di International Summer School su tematiche attuali quali sport e inclusione.

### Aree di miglioramento:

Pur mantenendo una visione complessiva dell'articolazione dell'offerta formativa e delle sue potenzialità di sviluppo – sia in atto che programmate – che tiene conto delle esigenze delle parti interessate, non si rileva, da parte dell'Ateneo, la presenza di una analisi del contesto di riferimento territoriale e socio-economico.

Nonostante l'internazionalizzazione rappresenti una priorità strategica fortemente sostenuta dall'Ateneo, il sito web istituzionale non risulta ancora completamente fruibile in lingua inglese, ad eccezione delle sezioni dedicate al corso di laurea internazionale.

**Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV):** Soddisfacente

**Fascia di valutazione Indicatore/Indicatori (ANVUR):** Soddisfacente

**Indicatori (eventuale commento):**

La valutazione è data da confronti e andamenti sia positivi che negativi. Si raccomanda di incrementare la quota di insegnamenti in lingua straniera.

**Fascia di valutazione:** Soddisfacente

#### Documenti chiave

- **Titolo:**ALL\_1

**Descrizione:** Contesto di riferimento culturale e professionale dell'Università di Roma Foro Italico Documento di lavoro del TTQ UNI-ROMA4 del 30.08.2023 , prot. 0005423, data 19-10-2023, pag. 1, sottoposto al Tavolo Tecnico per la Qualità di Ateneo (allegato al verbale 4 ottobre 2023, pag. 2, punto 5) - descrive il contesto di riferimento culturale e professionale dell'Ateneo

**Dettagli:**

**File:**(ALL 1) LG CONSULTAZIONE PARTI SOCIALI.pdf

---

- **Titolo:**ALL 2 Piano Strategico di Ateneo

**Descrizione:** Piano-strategico 2023 2025 agg.-2025-18-12-2024 Pag.10 eseguenti [https://www.uniroma4.it/wp-content/uploads/2025/01/Piano-strategico\\_2023\\_2025\\_agg.-2025-18-12-2024\\_per-pubblicazione.pdf](https://www.uniroma4.it/wp-content/uploads/2025/01/Piano-strategico_2023_2025_agg.-2025-18-12-2024_per-pubblicazione.pdf)

**Dettagli:**

---

#### Documenti a supporto

- **Titolo:**(ALL\_A) DUAL CAREER

**Descrizione:**Il documento contiene la Lettera Intenti del 17 febbraio 2023 CONI, CRUI, CIP; il modello Dual Career Academic Support and Tutoring Unit (DUCASTUN), Modello di tutoraggio per gli studenti/atleti dell'Università Foro Italico; la delibera approvazione Ducastun del SA 13.11.2017, prot. 17/007444-GEN; le Linee guida nazionali per l'incentivo e il sostegno alla Dual Career

**Dettagli:**

**File:**(ALL.A) DUAL CAREER.pdf

---

- **Titolo:**(ALL\_B) ACCORDO FISE

**Descrizione:**Il documento contiene la Delibera del SA di approvazione dell' Accordo Foro Italico- Federazione Italiana Sport Equestri FISE, Prot. 19/003978-GEN,e la sintesi del progetto di formazione

**Dettagli:**

**File:**(ALL.B) ACCORDO FISE.pdf

---

- **Titolo:**(ALL\_C) REVISIONE CURRICULUM GOSAL L22\_2024

**Descrizione:**il documento contiene la Proposta di Revisione del curriculum Gosal - verbale 23 aprile 2024 -TTQ allegato, prot. 00025 Piano Strategico 2023-2025 aggiornamento 2025 83, data 14-05-2024 -pag.2 - p.5 ; la Delibera di SA di approvazione n. 16A, seduta del 19.04.2024 e n. 23A, seduta del 06.06.2024); le procedure per l'accesso al programma dual career - a.a. 2023-2024;

**Dettagli:**

**File:**(ALL. C) REVISIONE CURRICULUM GOSAL L22\_2024.pdf

---

- **Titolo:**(ALL\_D) ACCORDI ENTI LOCALI e OSPEDALIERI

**Descrizione:**Breve Descrizione: il documento contiene gli accordi convenzionali con Ospedale Bambino Gesù di Roma, Centro Nazionale Trapianti, Associazione Komen Italia, Città Metropolitana di Roma Capitale

**Dettagli:**

**File:**(ALL. D) ACCORDI ENTI LOCALI e OSPEDALIERI.pdf

---

- **Titolo:**(ALL\_E) Progetto Correre verso il futuro

**Descrizione:** Convenzione con il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale -Direzione Generale per la Diplomazia Pubblica e Culturale, per la realizzazione del progetto *Correre verso il futuro* che prevede l'erogazione di borse di studio a favore di cittadini del continente africano - Delibera del SA n. 67 del 18.12.2024 - Delibera del CdA n. 72 del 19.12.2024

**Dettagli:**

**File:** (ALL. E) PROGETTO CORRERE VERSO IL FUTURO.pdf

---

## D.2)

### D.2) Progettazione e aggiornamento dei CdS e dei Dottorati di Ricerca incentrati sullo studente

**D.2.1** L'Ateneo fa sì che nella progettazione e nell'aggiornamento dell'offerta formativa i CdS e i Dottorati di Ricerca tengano conto delle esigenze espresse dalla società e dal contesto di riferimento, individuate attraverso consultazioni con una adeguata gamma di parti interessate e/o facendo ricorso a studi di settore e alle valutazioni ricevute (MUR, CUN, ANVUR, NdV, CPDS, etc.). In presenza di Corsi di Studio a distanza, l'Ateneo motiva, dal punto di vista dell'efficacia formativa e delle esigenze organizzative, l'adozione del relativo modello di erogazione misto, prevalentemente o integralmente a distanza.

[La valutazione di questo aspetto da considerare si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare dei punti di attenzione D.CDS.1.1 e D.PHD.1 dei CdS e dei Corsi di Dottorato di Ricerca oggetto di visita].

**D.2.2** Nella progettazione ed erogazione dei CdS e dei Corsi di Dottorato di Ricerca, l'Ateneo promuove un approccio all'apprendimento e all'insegnamento incentrati sullo studente, che incentivi studenti e dottorandi ad assumere un ruolo attivo nei processi di apprendimento e contribuisca a stimolarne la motivazione, lo spirito critico e l'autonomia organizzativa.

[La valutazione di questo aspetto da considerare si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare dei punti di attenzione D.CDS.1.2 e D.CDS.2.3 dei CdS oggetto di visita].

**D.2.3** L'Ateneo si accerta che, in fase di progettazione iniziale e aggiornamento dei CdS e dei Dottorati di Ricerca, venga valorizzato il legame fra le competenze scientifiche disponibili e gli obiettivi formativi.

[La valutazione di questo aspetto da considerare si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare dei punti di attenzione D.CDS.1.3 e D.CDS.3.1 dei CdS oggetto di visita].

**D.2.4** L'Ateneo si accerta che le metodologie didattiche adottate tengano conto dell'evoluzione degli approcci e delle tecnologie, anche con riferimento all'interazione docente/tutor-studente, alla didattica a distanza e alle esigenze di specifiche categorie di studenti con particolare attenzione alla disabilità e ai disturbi specifici di apprendimento (DSA) e ai bisogni educativi speciali (BES).

[La valutazione di questo aspetto da considerare si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare dei punti di attenzione D.CDS.2.3 e D.CDS.3.1 dei CdS oggetto di visita].

**D.2.5** L'Ateneo si accerta che l'offerta formativa sia costantemente monitorata e aggiornata dai CdS, dai Corsi di Dottorato di Ricerca e dai Dipartimenti e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate, anche in relazione alla concatenazione dei livelli di formazione, fino ai Corsi di Dottorato di Ricerca ove attivati.

[La valutazione di questo aspetto da considerare si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare dei punti di attenzione D.CDS.4.2 e D.PHD.3.3 dei CdS e Corsi di Dottorato oggetto di visita].

#### Autovalutazione:

##### D.2.1

La progettazione dell'offerta formativa tiene conto delle esigenze delle parti interessate secondo le [Linee Guida per la Consultazione delle Parti Sociali](#) (ALL\_1) curate dal Presidio Qualità di Ateneo. I soggetti e le organizzazioni interessati ai profili culturali/professionali in uscita vengono identificati considerando: le caratteristiche economiche, sociali e giuridiche dei settori legati allo sport e alla salute; i livelli di occupabilità del laureato; la domanda di formazione espressa dagli studenti, dalle aziende, dalle industrie, dagli enti locali e dai soggetti istituzionalmente coinvolti nelle politiche dello sport e della salute, nonché sulla base dell'analisi dei diversi studi di settore quali: studi della Commissione Europea sul contributo dello sport alla crescita economica e all'occupazione nell'UE; fonti Eurostat; fonti Istituto di Credito Sportivo (ICS); European Observatory of Sport and Employment (EOSE); Sport e Salute SpA; Alma Laurea; Società Italiana di Scienze Motorie (SISMeS). La progettazione e l'aggiornamento dell'offerta formativa dei CdS tiene conto, inoltre, dei rilievi esposti nelle relazioni della CEV relative alla precedente visita per l'accreditamento periodico.

Il processo di consultazione diretta invece, viene realizzato attraverso le attività dei CdS che hanno stabilito nel tempo accordi di collaborazione con una capillare rete di aziende, società e federazioni sportive, nonché attraverso l'istituzione di tavoli di confronto con gli interlocutori (ALL\_A) che vengono rinnovati e integrati periodicamente con ulteriori organizzazioni, così come riportato nelle Schede SUA CdS e nei rapporti di riesame delle classi [L22](#) - [LM47](#) - [LM67](#) - [LM67Int](#) - [LM68](#).

Accanto all'interlocuzione diretta con le parti interessate, l'analisi dei livelli di soddisfazione delle aziende ospitanti i tirocini è stata assunta come ulteriore strumento di consultazione. Al fine di indagare e monitorare l'adeguatezza della preparazione degli studenti in tirocinio, l'Ufficio Job Placement somministra alle aziende un questionario di soddisfazione (ALL\_B).

L'Ufficio promuove inoltre incontri di *formazione – informazione* per tutor aziendali concepiti al fine di adeguare gli interventi dei tutor con la preparazione del tirocinante durante l'esperienza in azienda (ALL\_C – report tutor aziendali). Inoltre, in vista della riforma degli ordinamenti didattici dei CdS, il Servizio Programmazione Didattica ha somministrato nel 2022 e nel 2024 un questionario di soddisfazione sul numero, sulla qualità e sulla eventuale carenza di insegnamenti previsti nel corso di laurea agli studenti al termine del terzo anno (ALL\_DC – risultati).

Il corso di Dottorato di ricerca, invece, si propone di istituire un comitato di indirizzo per il Collegio funzionale alla pianificazione del corso e alla differenziazione dell'offerta didattica, anche nella prospettiva di una maggiore apertura degli sbocchi occupazionali dei dottori di ricerca, così come riportato al punto D.PHD.1.1.

Si prevede inoltre di istituire un'associazione di "alumni" che hanno conseguito il titolo presso l'Ateneo. Rispetto ai precedenti cicli di dottorato, un'azione di miglioramento è costituita dalla nomina di un gruppo di lavoro che possa consultare le parti interessate (interne ed esterne). Inoltre, l'Ateneo aderisce al programma di Dottorato di Interesse Nazionale ([DIN](#)) in Scienze Motorie e Sportive con sede

amministrativa presso l'Università di Verona e con Sapienza Università di Roma per il DIN in Peace Studies promosso dalla rete [Unipace](#).

Una attività di consultazione periodica è realizzata con le società scientifiche di riferimento, come la Società Italiana di Scienze Motorie ([SISMeS](#)), che contribuiscono in questo senso alla discussione sull'efficacia e coerenza dell'offerta formativa con i mutamenti socioeconomici e legislativi.

## D.2.2

L'Ateneo mette gli studenti al centro delle proprie strategie, come indicato nel punto A.5 e C.1.2 di questo documento come interlocutori privilegiati e coadiutori nella riflessione e implementazione sulla programmazione della didattica dei CdS e del PhD.

Sul piano formativo, l'Ateneo assicura che la valutazione delle competenze acquisite sia calibrata secondo criteri che valorizzino lo spirito critico e l'autonomia nella gestione delle informazioni apprese. Tali competenze trasversali, ben delineate nei syllabi, sono valutate dai gruppi AQ in cui è sempre presente la rappresentanza studentesca. Per supportare i docenti a mettere a punto un syllabus incentrato sullo studente, a partire da luglio 2022 il PQA ha fornito un [formatsyllabus](#) rispondente ai descrittori di Dublino ed organizzato incontri informativi con i CdS.

Attualmente, l'Ateneo utilizza [Course Catalogue](#), come indicato nel punto D.1.2., per la raccolta e la pubblicazione dei contenuti degli insegnamenti che sono oggetto di continuo riesame da parte dei gruppi AQ. Questi ne verificano la congruenza con gli obiettivi formativi specifici del corso di studio indicati nella Scheda SUA-CdS.

Gli studenti dei tre cicli di studio prendono parte al processo di riesame dell'offerta didattica attraverso il confronto in sede di consiglio di CdS/PhD e in seno alla CPDS.

Nel PhD, come esposto nel punto C.1.1, viene utilizzato il questionario per la soddisfazione dei dottorandi e dottorati messo a disposizione da ANVUR per aggiornare e valutare l'offerta didattica. Nella formazione di III livello, l'offerta didattica mira a promuovere fortemente lo spirito critico del dottorando attraverso esperienze di mobilità internazionale, di formazione multidisciplinare e individualizzata.

## D.2.3

L'Ateneo garantisce il legame costante tra gli obiettivi formativi dei CdS/PhD e le competenze scientifiche del personale docente. In fase di progettazione/aggiornamento dei CdS, viene posta particolare attenzione alla sostenibilità in termini di numerosità e qualificazione dei docenti e tenendo conto del parere del SA e della CPDS. L'Ufficio Programmazione Didattica, insieme con l'apposito *Gruppo di lavoro per la programmazione triennale del personale* monitora l'utilizzo quantitativo e qualitativo dei docenti dell'Università riportando risultati nei report annuali (ALL\_2). L'impiego di docenti a contratto è strettamente limitato ai casi in cui non ci siano risorse interne disponibili o competenze specifiche. Nella progettazione dei corsi, si presta specifica attenzione al rispetto dei vincoli ministeriali con riferimento ai SSD coinvolti nell'offerta per le singole classi di laurea e alla corrispondenza tra i SSD in cui sono strutturati i docenti e i contenuti formativi degli insegnamenti. L'attenta verifica dei curricula dei candidati in relazione ai contratti di docenza affidati all'esterno garantisce la qualità delle competenze di riferimento degli assegnatari. A tale riguardo, uno strumento indiretto utilizzato per assicurare il legame tra le competenze scientifiche disponibili e gli obiettivi formativi è costituito dal modello di reclutamento del personale docente (ALL\_2) adottato dal Gruppo di lavoro per la programmazione triennale del personale, sopra menzionato, istituito con decreto rettorale e composto da componenti della governance e da personale tecnico amministrativo per la raccolta e l'analisi dei dati. Al fine di una corretta determinazione delle esigenze di personale accademico, il gruppo di lavoro individua i dati su cui predisporre l'analisi oggettiva, attraverso lo studio e la disamina analitica delle schede SUA e delle relazioni relative ai carichi didattici di ogni SSD, alla consistenza di personale docente ad esso afferente, al rapporto tra professori ordinari, associati e ricercatori e al numero di contratti stipulati con personale esterno all'Ateneo, nonché sulle attività e la qualità della produzione scientifica dipartimentale.

Con riguardo ai corsi di dottorato, i temi interdisciplinari che lo caratterizzano evidenziano il nesso tra le competenze scientifiche disponibili, le linee di ricerca attive nei laboratori e gli obiettivi formativi perseguiti, risultando in linea con le tematiche definite dal piano strategico di dipartimento.

## D.2.4

L'Ateneo s'impegna ad assicurare l'accessibilità alla didattica degli studenti con disabilità, con DSA e con Bisogni Educativi Speciali.

Tale obiettivo è perseguito sia tramite la progettazione di lezioni fruibili per persone con differenti profili di apprendimento e di funzionamento, sia prevedendo interventi (es. interpretariato LIS, Assistenza alla comunicazione, ecc.) e ausili tecnologici al fine di rispondere alle esigenze di specifici studenti (ALL\_3 - [Linee guida interventi per gli studenti con DSA e disabilità - Uniroma4](#)).

Il Delegato del Rettore alla disabilità, ai Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA), al supporto all'inclusione promuove iniziative (es. seminari, giornate di approfondimento) mirate a sensibilizzare i docenti alla didattica inclusiva e all'introduzione di tecnologie per l'apprendimento (es. Seminario di Ateneo "da vraillexia a reasy: sviluppo di uno strumento integrato di intelligenza artificiale e realtà virtuale per il supporto all'apprendimento dei DSA"), coerentemente con le [Politiche di inclusione di Ateneo](#) (ALL\_4).

In adempimento alle previsioni normative (L. 17/99, L. 170/2010), e tenendo conto delle indicazioni del Delegato del Rettore e tenendo conto delle Linee guida della Conferenza Nazionale Universitaria dei Delegati per la disabilità - CRUI (CNUDD), l'[Ufficio Tutorato](#)

**Specializzato** (UTS) è impegnato costantemente nella mediazione didattica tra docenti e studenti, finalizzata a favorire la conoscenza dei fabbisogni educativi e l'individuazione di soluzioni atte a favorire la partecipazione attiva a lezioni ed esercitazioni. La didattica erogata può prevedere, inoltre, l'uso di adeguati strumenti compensativi e dispensativi durante le prove di valutazione (es. esami di profitto, prove in itinere, prove di verifica).

Il servizio di Interpretariato LIS e di assistenza alla comunicazione assicura la fruibilità delle lezioni ed esercitazioni per gli studenti con difficoltà uditive.

Il servizio di assistenza e di accompagnamento, oltre a permettere l'accessibilità fisica e la mobilità degli studenti con difficoltà motorie tra le sedi didattiche dell'ateneo, interviene durante la lezione a supporto delle attività da svolgersi al computer, nella partecipazione alle esercitazioni caratterizzanti i corsi di studio dell'Ateneo a contenuto motorio-sportivo, nel prendere appunti durante le spiegazioni dei docenti.

A supporto dello studio l'UTS attiva tutoraggi alla pari, erogati tramite borse di collaborazione, tramite tirocinio curriculare e tramite Progetti finanziati con Fondi esterni (POT - Scienze Motorie - Accordo di partenariato con l'università del Salento nell'ambito del progetto nazionale "Scienze delle Attività Motorie e Sportive").

Il tutorato alla pari, attivato mediante assegnazione di borse di collaborazione (150 ore) e mediante fondo giovani MUR, favorisce l'orientamento e, in particolare, la preparazione degli esami universitari.

Ciò comporta un valore aggiunto anche per il tutor alla pari che può sviluppare una conoscenza diretta dei bisogni e della realtà delle persone con specifiche esigenze, arricchendo così il proprio patrimonio culturale, professionale e umano attraverso il confronto con le problematiche dell'inclusione.

## **D.2.5**

L'Ateneo monitora in modo costante l'offerta formativa a livello di CdS e di PhD, per mezzo del PQA e della Commissione Didattica Dipartimentale, come indicato nel punto di attenzione C.2 e successivi quadri. A livello di CdS, secondo la logica della revisione tra pari, l'analisi viene effettuata dal gruppo AQ con l'obiettivo di assicurare la coerenza tra gli insegnamenti e gli obiettivi formativi specifici del corso, di valutare i livelli di approfondimento dei contenuti in relazione ai diversi cicli di formazione, di valutare i programmi, i libri di testo, le modalità di accertamento dell'apprendimento, fornendo, in definitiva, un feedback continuo per l'aggiornamento delle conoscenze disciplinari.

L'attività di monitoraggio è poi svolta dai GR e riportata nella SMA che, discussa nei Consigli dei CdS, viene poi inviata al PQA e all'ufficio Programmazione didattica. A valle di questa fase di revisione interna, la SMA viene caricata nella scheda SUA-CdS entro il 31/12 di ogni anno. Il GR del CdS è chiamato anche a redigere il documento di riesame ciclico.

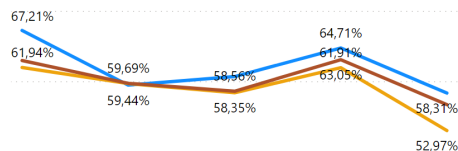
Il lavoro di monitoraggio e condivisione coordinato a livello di Ateneo, prevede audit con i Presidenti dei CdS in relazione a problemi specifici e criticità.

Per quanto attiene al PhD, nonostante la strutturazione dell'offerta formativa del dottorato sia in una fase iniziale, il collegio dei docenti, prendendo spunto dai suggerimenti dei rappresentanti degli studenti sta provvedendo ad aggiornare la didattica, nel rispetto dell'interdisciplinarietà che contraddistingue il dottorato.

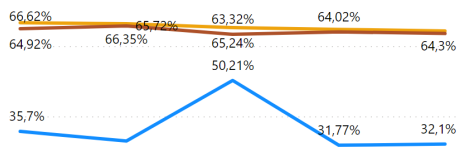


## Ambito D - Qualità della didattica e dei servizi agli studenti

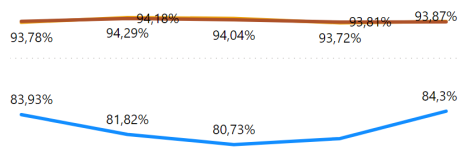
AVA3 - D.2.0.A - % CFU conseguiti al I anno sui CFU da conseguire



AVA3 - D.2.0.B - % ore docenza erogata dai Docenti di a tempo indet.



AVA3 - D.2.0.C - % Docenti di ruolo indicati come di riferimento in SSD di base e caratt. nei Cds (L, LMCU, LM)



2019 2020 2021 2022 2023 2019 2020 2021 2022 2023 2019 2020 2021

● Ateneo ● Nazionale Tradizionali ● Macroregionale ● Nazionale Telematiche ● Classe Dimensionale ● Target

Dettaglio

### Punti di Forza:

L'Ateneo ha sviluppato un approccio strutturato di progettazione e aggiornamento dell'offerta formativa, tenendo conto delle esigenze espresse dalle parti sociali. A tal fine, ha elaborato specifiche Linee Guida che definiscono le modalità di coinvolgimento delle parti sociali, con particolare riferimento ai settori dello sport e della salute. L'aggiornamento dell'offerta formativa si fonda su un dialogo costante e attivo con il mondo del lavoro, mediante collaborazioni tra i CdS, tavoli di confronto e l'analisi dei feedback forniti dalle aziende che ospitano gli studenti in tirocinio. Il servizio di Job Placement, inoltre, somministra questionari alle imprese e promuove iniziative formative rivolte ai tutor aziendali, al fine di rafforzare il legame tra formazione accademica e contesto professionale.

L'Ateneo promuove la centralità degli studenti/dottorandi, attraverso la loro partecipazione a tutte le commissioni, incentivando il ruolo attivo degli stessi all'interno dei processi di progettazione ed erogazione dei CdS e del corso di Dottorato, come rilevato sia dalle risposte ai questionari-OPIS riguardanti i loro suggerimenti e le loro valutazioni sulla didattica/insegnamenti/esami, sia anche in sede di audizione.

In fase di progettazione iniziale e di aggiornamento dei CdS e del Dottorato, l'Ateneo ha tenuto conto della congruità tra le competenze scientifiche disponibili e gli obiettivi formativi, adottando un modello di reclutamento del personale docente basato sulla specificità del SSD, come rilevabile dal documento di programmazione triennale del personale, coordinato dal GdL e consolidato dal Regolamento didattico di Ateneo 2023/24.

L'Ateneo mostra un forte impegno verso l'inclusione, garantendo l'accessibilità alla didattica per studenti con disabilità, DSA e BES attraverso servizi specifici come l'interpretariato LII, l'assistenza alla comunicazione, l'accompagnamento per studenti con disabilità motorie e l'uso di ausili tecnologici. L'Ufficio Tutorato Specializzato (UTS) svolge un ruolo attivo nella mediazione con i docenti e nel supporto personalizzato durante le prove. Significativo anche il tutorato alla pari, attivato tramite borse di collaborazione e fondi ministeriali, che rafforza il supporto agli studenti e sensibilizza la comunità accademica.

### Aree di miglioramento:

Sebbene l'Ateneo abbia sviluppato un approccio strutturato di progettazione e aggiornamento dell'offerta formativa per i CdS e i Dottorati di ricerca, ed abbia definito linee guida proprie per le consultazioni sociali, non appare evidente uno studio di contesto di riferimento scientifico, tecnologico, sociale e economico.

Nonostante un processo di monitoraggio e di aggiornamento dello stato dell'offerta formativa da parte dei CdS, del Corso di Dottorato di ricerca e del Dipartimento, non appare completamente chiara la modalità di accertamento del monitoraggio attuata da parte dell'Ateneo.

**Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV):** Soddisfacente

**Fascia di valutazione Indicatore/Indicatori (ANVUR):** Parzialmente soddisfacente

**Indicatori (eventuale commento):**

La valutazione è data da andamenti e confronti prevalentemente negativi.

**Fascia di valutazione:** Soddisfacente

#### Documenti chiave

- **Titolo:**(ALL\_1) Linee Guida per la Consultazione delle Parti Sociali - Presidio Qualità di Ateneo  
**Descrizione:** Documento di guida sulla consultazione delle parti interessate curato dal Presidio Qualità di Ateneo. <https://www.uniroma4.it/wp-content/uploads/2025/01/LG-Consultazione-Parti-Sociali.pdf>  
**Dettagli:**
- **Titolo:**(ALL\_2) Report annuali del Gruppo di lavoro per la programmazione triennale del personale  
**Descrizione:** Modello di reclutamento del personale docente adottato dal Gruppo di lavoro per la programmazione triennale del personale, Report annuali del Gruppo di lavoro per la programmazione triennale del personale - Decreto Rettorale rep. 103/20 22 del 04.03.2022 e seguenti  
**Dettagli:**  
**File:**(ALL 2) REPORT\_ANNUALI\_GdL\_PROGRAM\_TRIENN\_PERS\_2022-2025.pdf
- **Titolo:**(ALL\_3) Linee guida e indicazioni operative per gli interventi per gli studenti con DSA e disabilità  
**Descrizione:** Linee guida e indicazioni operative per gli interventi per gli studenti con DSA e disabilità, messe a punto dal Gruppo di lavoro dipartimentale sui Disturbi Specifici di Apprendimento <https://www.uniroma4.it/wp-content/uploads/2024/04/Linee-guida-e-indicazioni-operative-per-gli-interventi-per-gli-studenti-con-DSA-e-disabilita.pdf>  
**Dettagli:**
- **Titolo:**(ALL\_4) Politiche per la diffusione e la realizzazione della cultura dell'inclusione  
**Descrizione:** Politiche per la diffusione e la realizzazione della cultura dell'inclusione <https://www.uniroma4.it/index.php/ateneo/politiche-di-inclusione/>  
**Dettagli:**

#### Documenti a supporto

- **Titolo:**(ALL\_A) - Consultazione Parti Sociali  
**Descrizione:** Comitato consultazione L22 rinnovato (09-06-2023 - Verbale, n. prot. 0002793,). Comitato istituzionale di consultazione con le parti sociali (6-12-2024 - Verbale n. prot. 0000453, del 22-01-2025)  
**Dettagli:**  
**File:**(ALL A) CONSULTAZIONE PARTI SOCIALI.pdf
- **Titolo:**(ALL\_B) Questionario di soddisfazione per aziende  
**Descrizione:** Questionario di soddisfazione somministrato alle aziende per monitoraggio dell'adeguatezza della preparazione degli studenti in tirocinio - effettuato dall'Ufficio Job Placement - (n. prot. 0000632, 06-02-2023)  
**Dettagli:**  
**File:**(ALL. B) QUESTIONARIO SODDISFAZIONE PER AZIENDE JOB PLACEMENT.pdf
- **Titolo:**(ALL\_C) Report sulla Formazione dei Tutor Aziendali

**Descrizione:**Incontri di *formazione – informazione* per tutor aziendali concepiti al fine di adeguare gli interventi dei tutor con la preparazione del tirocinante durante l'esperienza in azienda -a cura dell'Ufficio Tirocinio e Job Placement (n. prot. 0000632, data 06-02-2023)

**Dettagli:**

**File:**(ALL C) REPORT FORMAZIONE TUTOR AZIENDALI.pdf

---

- **Titolo:**(ALL\_D) Indagine sulla soddisfazione degli studenti del terzo anno del corso di laurea in Scienze Motorie e Sportive in merito all'offerta formativa -

**Descrizione:**Indagine sulla soddisfazione degli studenti del terzo anno del corso di laurea in Scienze Motorie e Sportive in merito all'offerta formativa: numero, qualità, eventuale carenza di insegnamenti previsti nel corso di laurea - rilevazione 2022 (n. prot. 0007543, data 22-12-2022)- rilevazione 2022-2024 - n. prot. 0004576, data 06-09-2024 effettuata dal Servizio Programmazione Didattica - Management Didattico

**Dettagli:**

**File:**(ALL D) INDAGINE SODDISFAZIONE\_STUDENTI\_TERZOANNO\_SCIENZEMOTORIE.pdf

---

## D.3)

### D.3) Ammissione e carriera degli studenti

**D.3.1** L'Ateneo organizza attività di orientamento in ingresso coerenti con le politiche e le strategie definite per l'ammissione degli studenti e che tengono conto delle loro aspirazioni, esigenze e motivazioni.

[La valutazione di questo aspetto da considerare si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare del punto di attenzione D.CDS.2.1 dei CdS oggetto di visita].

**D.3.2** L'Ateneo definisce e comunica con chiarezza modalità trasparenti per l'ammissione e l'iscrizione degli studenti e per la gestione delle loro carriere.

[La valutazione di questo aspetto da considerare si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare dei punti di attenzione D.CDS.2.2 dei CdS oggetto di visita].

**D.3.3** Se l'Ateneo si è dato una connotazione internazionale, adotta specifiche strategie per promuovere il reclutamento di studenti stranieri con particolare attenzione ai Corsi di Dottorato di Ricerca.

[La valutazione di questo aspetto da considerare si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare del punto di attenzione D.CDS.2.4 dei CdS oggetto di visita].

**D.3.4** La gestione delle carriere tiene in considerazione le esigenze di specifiche categorie di studenti con particolare attenzione alla disabilità, ai disturbi specifici di apprendimento (DSA) e ai bisogni educativi speciali (BES).

[La valutazione di questo aspetto da considerare si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare dei punti di attenzione D.CDS.2.3 dei CdS oggetto di visita].

**D.3.5** L'Ateneo promuove la realizzazione di attività di sostegno per gli studenti con particolare attenzione alle debolezze o lacune nella preparazione iniziale, ad attività specificamente indirizzate agli studenti più preparati e motivati e a servizi di counseling.

[La valutazione di questo aspetto da considerare si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare dei punti di attenzione D.CDS.2.2 e D.CDS.2.3 dei CdS oggetto di visita].

**D.3.6** L'Ateneo prevede un'offerta adeguatamente ampia e articolata di attività di tutorato per gli studenti in ingresso e in itinere e di attività di orientamento in uscita.

[La valutazione di questo aspetto da considerare si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare del punto di attenzione D.CDS.2.1 dei CdS oggetto di visita].

**D.3.7** L'Ateneo promuove iniziative per il Life Long Learning e il coinvolgimento degli Alunni.

**D.3.8** Viene rilasciato il Diploma Supplement.

#### Autovalutazione:

**D.3.1** In un'ottica generale di promozione di scelte consapevoli e rivolto agli studenti di scuola superiore, l'Ateneo aderisce al progetto quadriennale Orientamento Next Generation promosso dal MUR su fondi PNRR. Nel biennio 2022-2024 l'Ateneo ha complessivamente organizzato 34 corsi di orientamento della durata di 15 ore coinvolgendo oltre 600 studenti del territorio.

Per quanto riguarda l'orientamento nello specifico ambito delle scienze motorie, l'Ateneo introduce diverse azioni volte all'orientamento ai diversi livelli di formazione, come riportato nella Relazione del Delegato all'Orientamento (ALL A).

Per il primo livello di formazione, l'Ateneo organizza in modo strutturale momenti di incontro con gli studenti di scuole superiori interessati in cui viene descritta l'offerta formativa dell'Ateneo, le competenze chiave del laureato in scienze motorie e gli sbocchi professionali. Tali momenti sono rappresentati principalmente dagli Open Day, ovvero appuntamenti organizzati generalmente in primavera in cui piccoli gruppi di studenti (circa 80 studenti) visitano le strutture didattiche dell'Ateneo e partecipano alla presentazione della sua offerta formativa. A questi momenti, inoltre, si aggiungono presentazioni effettuate direttamente presso le scuole che organizzano giornate di orientamento e la partecipazione a Saloni dello Studente dedicate all'orientamento universitario. A questi eventi, organizzati in presenza, si aggiungono Open Day online organizzati principalmente per studenti di scuole superiori provenienti da altre aree geografiche. Infine, il Servizio orientamento è sempre attivo per incontri individuali su appuntamento, in presenza e online, per favorire l'orientamento di studenti con specifiche esigenze.

Per quanto riguarda il secondo livello di formazione, l'Ateneo prevede attività di orientamento rivolte agli studenti del primo ciclo sia provenienti dall'Ateneo che da altri Atenei nazionali o internazionali.

Infine, per ciò che riguarda il terzo livello, l'Ateneo ha recentemente introdotto azioni di orientamento per la presentazione dell'offerta formativa del PhD attraverso incontri rivolti agli studenti dell'ultimo anno delle lauree magistrali.

**D.3.2** Le modalità di ammissione ai corsi di laurea dell'Ateneo, le procedure di iscrizione e di gestione delle carriere accademiche sono chiaramente definite in linea con quanto riportato nei regolamenti dei singoli corsi di laurea. Tali informazioni sono consultabili sul sito di Ateneo nelle pagine dedicate alla [presentazione dell'offerta formativa](#) e dei singoli corsi di laurea.

L'Area Servizi agli Studenti, oltre allo help-desk telefonico, garantisce l'apertura di uno sportello online dedicato a fornire informazioni e assistenza specifica al quale contribuiscono studenti borsisti (150 ore) assegnati al servizio di orientamento.

L'ufficio Concorsi, al fine di garantire una tempestiva risposta a richieste di informazioni e di assistenza, ha elaborato dei template a seconda della tipologia di domanda e messo a punto delle FAQ che rimandano alle informazioni già presenti sul nuovo portale.

### D.3.3

Su questo aspetto l'Ateneo opera su due diversi fronti. Il primo riguarda il Corso di Laurea Internazionale in Attività Fisica e Salute, già menzionato al punto D.1.3. La strategia per la promozione del programma e orientamento degli studenti in entrata viene discussa annualmente dal CdS e prevede l'attivazione di procedure interne, sostenute dagli uffici orientamento e relazioni internazionali, o commissioni orientamento delle varie università, e procedure esterne, con la produzione di materiale cartaceo (poster) ed elettronico (poster, brochure, sito web internazionale), inviati a tutte le Università Europee e non Europee con cui si hanno accordi Erasmus o tramite altre azioni EU. Sul sito di Ateneo, la pagina dedicata al CdS è in inglese (<https://www.uniroma4.it/index.php/corsi/laurea-magistrale-in-attivita-fisica-e-salute-classe-lm67int/>), per una informazione fruibile da tutti gli interessati riguardo gli obiettivi formativi, i requisiti di accesso, gli sbocchi professionali, il piano di studi, il corpo docente e le varie attività del CdS. Pagine simili sono presenti nei siti delle università partner. Il corso di Laurea Magistrale, inoltre, ha mantenuto il precedente sito in inglese dove ulteriore sito ([www.europeanmasterhpa.eu](http://www.europeanmasterhpa.eu)) il cui link è accessibile dal sito ufficiale del CdS e dove è disponibile l'Handbook del corso, annualmente aggiornato a cura del Presidente del CdS. Inoltre, è disponibile una casella di posta elettronica dedicata ([european.master@uniroma4.it](mailto:european.master@uniroma4.it)), dove è possibile ricevere ulteriori chiarimenti e informazioni specifiche, in particolar modo per dare supporto agli studenti non italiani. L'attrattività del CdS verso gli studenti stranieri, rappresentati sia dagli studenti dalle università partner e dalle università non partner, è molto buona. Gli indicatori MIUR mostrano che tra il 40% (2019) e il 50% (2022 e 2023) degli studenti iscritti al primo anno hanno conseguito il titolo di primo livello all'estero.

Il secondo fronte riguarda il programma di dottorato in Scienze del Movimento Umano e dello Sport. Per quanto riguarda questo ambito, negli ultimi anni si è dato particolare impulso a introdurre strategie di promozione del corso, sia attivando azioni informali attraverso il contatto con ricercatori stranieri con cui il corpo docente del collegio del dottorato stabilmente collabora, sia attraverso azioni formali e di sistema. Per quanto riguarda quest'ultime, ad esempio l'Ateneo ha dedicato una pagina in lingua inglese alla descrizione del corso di dottorato, ai suoi obiettivi, alla sua struttura e alle informazioni utili per l'accesso al programma (<https://www.uniroma4.it/index.php/ricerca/dottorati-di-ricerca/phd-program/>). All'interno di questa area annualmente viene pubblicato il bando di accesso al programma di dottorato in lingua inglese. Tale bando viene inoltre caricato sulla piattaforma UE Euraxess che permette una visibilità internazionale del programma.

Tali strategie, nel complesso, hanno portato negli ultimi anni ad un incremento dell'attrattività del dottorato da parte di studenti stranieri passando dal 24% (13 su 55 domande complessive) del 37° ciclo al 50 % (40 su 80 domande complessive) del 40° ciclo.

### D.3.4

L'Ateneo, negli anni ha strutturato un sistema organico di servizi che gestiscono e supportano le carriere degli studenti con disabilità, DSA o BES. Nello specifico, il servizio di Ateneo di Tutorato Specializzato, segue la carriera di tali studenti sin dalla fase di selezione in ingresso ai corsi di laurea, durante la loro accoglienza in Ateneo e nella verifica di eventuali certificazioni, accompagnando gli studenti sia nell'articolazione del piano di studi che nel supporto allo studio, garantendo un'interfaccia costante con i docenti. Recentemente il servizio è stato potenziato grazie ad un progetto POT sia in termini di tutorato alla pari che di servizi psicologici di counseling. L'Ateneo prevede, per gli studenti non udenti iscritti ai corsi di laurea dell'Ateneo un servizio di interpretariato della lingua italiana dei segni (LIS), attivando annualmente 2 bandi da circa 600 ore ciascuno.

L'Ateneo, inoltre, destina borse di collaborazione part-time per studenti meritevoli per lo svolgimento di peer tutoring a favore degli studenti con DSA: negli ultimi due anni, ad esempio, sono state erogate n. 17 borse e n.2 assegni per studenti magistrali meritevoli. Infine, l'Ateneo prevede nei bandi per la mobilità degli studenti in uscita (Erasmus) un'attenzione particolare agli studenti con Disabilità, sia nei meccanismi di selezione che di supporto economico.

Per ciò che riguarda la dual career, facendo riferimento a quanto già indicato nel punto D.1.1, l'Ateneo favorisce la flessibilità delle carriere degli studenti-atleti mediante agevolazioni disponibili per gli ammessi al [programma dual career](#), quali l'esonero parziale/totale dalla frequenza delle lezioni e l'eventuale possibilità di fruire di un tutor.

La gestione degli studenti stranieri viene supportata dall'Ufficio Relazioni Internazionali, facendo anche leva sulle procedure messe in atto in proposito dal CdS LM67int e l'Ufficio Dottorati (si veda punto D.1.3). Gli studenti stranieri possono, infine, far riferimento al [Centro Linguistico di Ateneo](#) (CLA) che fornisce supporto a livello linguistico/comunicativo e per lo scambio di informazioni ed esperienze.

Lo studente lavoratore, ai sensi del [Regolamento Studenti e Studentesse](#), può presentare idonea documentazione ed ottenere lo status di studente part-time (art.7).

Più recentemente l'Ateneo, in collaborazione con il [Comitato Unico di Garanzia](#), ha anche messo a punto un [regolamento per l'attivazione e la gestione delle Carriere Alias](#) allo scopo promuovere il riconoscimento dei diritti della persona in transizione di genere, al fine di eliminare situazioni di disagio e forme di discriminazioni legate all'identità di genere.

**D.3.5** Per quanto riguarda gli studenti in ingresso alla laurea di primo livello, grazie ai dati provenienti dalle prove in ingresso (TOLC-F), l'Ateneo valuta la presenza di lacune nella preparazione iniziale ed assegna degli OFA. Tali corsi di recupero vengono erogati nella prima parte dell'anno di immatricolazione.

Per quanto riguarda gli studenti in ingresso a ciascuna delle lauree magistrali, la commissione per la selezione di accesso valuta eventuali lacune su specifici settori assegnando degli OFA che devono essere recuperati con attività proposte dai responsabili dei

diversi settori scientifici.

L'Ateneo ha attivato da diversi anni un servizio di counselling psicologico ([Sportello di Ascolto](#)) che offre on demand agli studenti degli incontri volti ad affrontare difficoltà psicologiche che possono avere ricadute sulla loro esperienza universitaria.

### **D.3.6**

Su questo punto, l'Ateneo offre diverse attività tutte gestite all'interno del [Servizio di Ateneo di Orientamento e Tutorato](#) e del [Servizio di Tirocinio e Job Placement](#).

Per quanto riguarda l'orientamento in ingresso vengono organizzati momenti in aula di presentazione dei servizi di Ateneo. Inoltre, da quest'anno sono stati attivati diversi incontri di accoglienza dedicati alle matricole di tutti i corsi di laurea in cui viene svolta attività di tutorato alla pari.

Per quanto riguarda il tutorato in itinere, l'ufficio Orientamento fornisce continuo supporto su problematiche legate al corso della carriera, gestisce eventuali richieste di tempo parziale etc. Inoltre, grazie a diverse Borse di Tutorato alla pari disciplinare, diversi insegnamenti che mostrano una elevata criticità per la popolazione studentesca attivano annualmente un servizio di Tutorato Disciplinare che aiuta gli studenti con maggiori difficoltà. Negli ultimi due anni sono state erogate n. 25 borse.

Infine, per quanto riguarda l'orientamento in uscita, le attività del servizio cominciano con la gestione dei tirocini professionalizzanti che gli studenti sono tenuti a svolgere durante il loro percorso di studi. Il rapporto costante con aziende e realtà sportive che accolgono i tirocini ha permesso, nel tempo, di strutturare altre e diverse attività di orientamento in uscita e di Job placement. Il servizio, infatti, periodicamente informa gli studenti e i neolaureati delle offerte di lavoro pervenute, di attività di recruitment e di orientamento al lavoro. L'Ateneo aderisce al servizio di Job Placement di Almalaurea, per la gestione dell'incontro fra domanda e offerta di lavoro. Infine, il servizio di Job Placement organizza, nel corso dell'anno accademico, specifici career day dove le aziende che stabilmente collaborano con l'Università hanno l'opportunità di raccogliere candidature dagli studenti e neolaureati per specifiche posizioni lavorative offerte.

### **D.3.7**

L'Ateneo promuove iniziative per il Life Long Learning e il coinvolgimento degli Alumni. Al momento non è stata formalmente attivata una sezione Alumni, esiste un gruppo comprendente gli ex ISEF che periodicamente si incontra e propone iniziative per l'aggiornamento degli insegnanti di Educazione Fisica (GLEF). E' in via di definizione la costituzione formalizzata della sezione Alumni con i laureati specificamente in Scienze motorie, utilizzando il DB di Almalaurea a partire dal 2008.

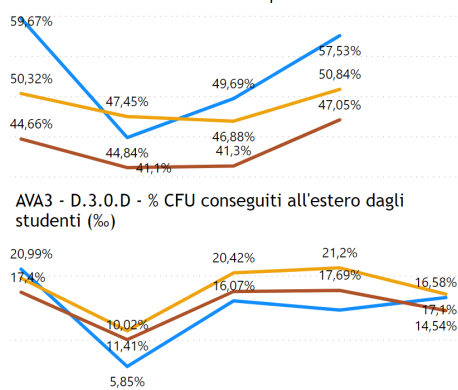
### **D.3.8**

L'Ateneo, ai sensi del [Regolamento Studenti e Studentesse](#) (art.27), rilascia il Diploma Supplement su richiesta dello studente. Tale Diploma, redatto anche in lingua inglese, viene rilasciato la laurea L22 e per le lauree magistrali e, più recentemente, anche per il Dottorato di Ricerca.

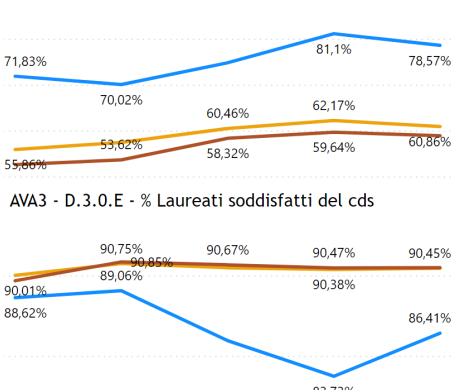


## Ambito D - Qualità della didattica e dei servizi agli studenti

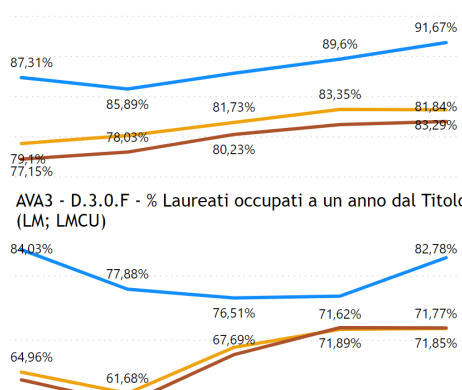
AVA3 - D.3.0.A - % studenti II anno nella stessa classe di laurea con almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno



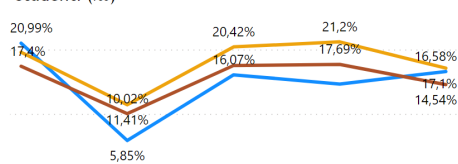
AVA3 - D.3.0.B - % laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso



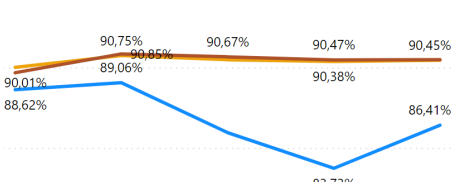
AVA3 - D.3.0.C - % laureati (L; LM; LMCU) entro un anno oltre la durata normale del corso



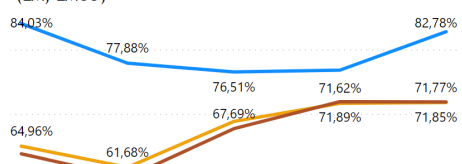
AVA3 - D.3.0.D - % CFU conseguiti all'estero dagli studenti (‰)



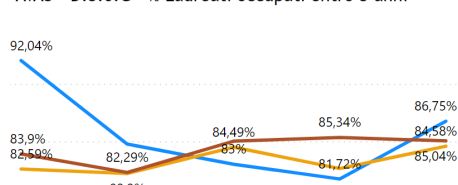
AVA3 - D.3.0.E - % Laureati soddisfatti del cds



AVA3 - D.3.0.F - % Laureati occupati a un anno dal Titolo (LM; LMCU)



AVA3 - D.3.0.G - % Laureati occupati entro 3 anni



● Ateneo ● Nazionale Tradizionali ● Macroregionale ● Nazionale Telematiche ● Classe Dimensionale ● Target

Dettaglio

### Punti di Forza:

L'Ateneo dispone di un servizio di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita ben organizzato grazie al progetto "Orientamento Next Generation". Tra il 2022 e il 2024 sono stati organizzati 34 corsi di orientamento, coinvolgendo oltre 600 studenti, a conferma di un'azione ampia e strutturata di accompagnamento nella scelta e nel proseguimento del percorso universitario.

Le modalità di ammissione ai CdS e la gestione delle carriere accademiche sono regolamentate e consultabili online. L'Ateneo garantisce trasparenza e accessibilità delle informazioni attraverso la pubblicazione dei regolamenti dei singoli CdS sul proprio sito istituzionale.

L'Ateneo promuove l'inclusione attraverso un servizio di tutorato specializzato dedicato agli studenti con disabilità, DSA e BES. Viene garantito un supporto personalizzato nella definizione del piano di studi, nello studio individuale e, ove necessario, tramite servizi di interpretariato LIS per studenti non udenti.

L'Ateneo offre un servizio di counselling psicologico (Sportello di Ascolto), che assiste gli studenti, anche con DSA e BES, mediante incontri individuali allo scopo di supportare gli stessi nel superamento di possibili difficoltà psicologiche che possono condizionarne il percorso di studi.

L'Ateneo offre un solido sistema di tutorato, con oltre 25 borse assegnate negli ultimi due anni, a sostegno della progressione accademica degli studenti. In uscita, il supporto continua con l'attivazione di tirocini professionalizzanti e servizi di Job Placement, che agevolano il raccordo tra formazione universitaria e mercato del lavoro.

L'Ateneo promuove attivamente il Life Long Learning, valorizzando la formazione continua come strumento strategico per l'aggiornamento delle competenze e la crescita professionale. Inoltre, favorisce il coinvolgimento degli Alumni, considerandoli una risorsa preziosa per il rafforzamento del legame tra Università e mondo del lavoro.

### Aree di miglioramento:

Circa la consultazione delle modalità di ammissione ai CdS, non sempre il sito web di Ateneo è adeguatamente aggiornato e di facilmente fruibile. Ad es, per il CdS in Scienze Motorie e Sportive (Classe L22), il link relativo al regolamento didattico conduce in primis allo statuto di Ateneo (<https://www.uniroma4.it/index.php/ateneo/statuto-e-regolamenti/?preview=true>). Anche l'attribuzione e il recupero degli OFA non sono ben definiti e comunicati con chiarezza per tutti i CdS.

In considerazione della ancora limitata incidenza degli studenti internazionali iscritti ai CdS e al Dottorato di ricerca, e come emerso anche in sede di audit, l'Ateneo non ha ancora adottato strategie e metodologie efficaci per incrementare in modo significativo la presenza di studenti internazionali, pur dimostrando un impegno costante nel rafforzare i processi di internazionalizzazione.

Sebbene l'Ateneo offra un servizio di tutorato supportato dall'assegnazione di borse dedicate, non risultano chiaramente definite né le figure del tutor (tutor di orientamento, tutor trasversale, tutor didattico, tutor metodologico, tutor specializzato), né le modalità di selezione e assegnazione dell'incarico.

Sebbene l'Ateneo promuova il coinvolgimento degli Alumni, nonostante anche il varo di iniziative per ex studenti (ad esempio, il gruppo di ex ISEF), è ancora in fase di definizione la creazione di una sezione Alumni per i laureati in Scienze Motorie.

Sebbene l'Ateneo abbia programmato il rilascio del Diploma Supplement, anche in inglese, su richiesta degli studenti, per le lauree L22, lauree magistrali e Dottorato di Ricerca, così come anche previsto dal Regolamento Studenti e Studentesse (art.27), tuttavia, sia nelle pagine dei singoli CdS sia nella sezione "International Students" del sito di Ateneo non vi sono indicazioni su come ottenerlo.

**Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV):** Parzialmente soddisfacente

**Raccomandazione:**

Si raccomanda di:

- curare l'aggiornamento del sito web dell'ateneo circa la consultazione delle modalità di ammissione ai CdS;
- adottare strategie e metodologie efficaci per incrementare in modo significativo la presenza di studenti internazionali;
- in relazione all'attività di tutoraggio, definire le figure del tutor (tutor di orientamento, tutor trasversale, tutor didattico, tutor metodologico, tutor specializzato) e le modalità di selezione e assegnazione degli incarichi.

**Fascia di valutazione Indicatore/Indicatori (ANVUR):** Satisfacente

**Indicatori (eventuale commento):**

La valutazione è data da andamenti prevalentemente negativi e confronti prevalentemente positivi.

**Fascia di valutazione:** Satisfacente

**Documenti chiave**

- **Titolo:**(ALL A) Relazione del Delegato all'Orientamento

**Descrizione:**Relazione complessiva sulle attività di orientamento dell'Ateneo, 2024

**Dettagli:**

**File:**(ALL. A) RELAZIONE DELEGATO\_ORIENTAMENTO\_2024.pdf

---

**Documenti a supporto**

- **Titolo:**(All. A) Brochure offerta formativa di Ateneo

**Descrizione:**brochure informativa sull'offerta formativa di Ateneo

**Dettagli:**

**File:**Brochure offerta formativa di Ateneo.pdf

---

## **E) QUALITÀ DELLA RICERCA E DELLA TERZA MISSIONE/IMPATTO SOCIALE**

In questo si valuta la capacità dell'Ateneo di avere una chiara visione complessiva delle modalità con le quali i Dipartimenti (o strutture analoghe) definiscono proprie linee strategiche, con particolare riferimento alla ricerca e alla terza missione/impatto sociale, in coerenza con le linee strategiche dell'Ateneo, si dotano di un sistema di pianificazione, monitoraggio e valutazione dei processi, dei risultati conseguiti e delle azioni di miglioramento. Si valutano anche la definizione e pubblicizzazione dei criteri di utilizzo delle risorse a livello dipartimentale coerentemente con il programma strategico del Dipartimento e con le linee di indirizzo dell'Ateneo. Si analizza anche il sistema di gestione delle risorse e dei servizi a supporto della ricerca e della terza missione.

### **E.1)**

#### **E.1) Definizione delle linee strategiche dei Dipartimenti**

**E.1.1** L'Ateneo ha una visione complessiva delle modalità con cui i Dipartimenti hanno definito una propria strategia sulla ricerca e le ricadute nel contesto territoriale e sociale di riferimento (terza missione/impatto sociale) coerentemente con le politiche e le strategie di Ateneo, con un programma complessivo e obiettivi specifici definiti in base alle loro potenzialità e al loro progetto culturale.

**E.1.2** Gli obiettivi dipartimentali di ricerca e terza missione/impatto sociale sono plausibili e coerenti con la visione, le politiche e le strategie proprie e dell'Ateneo e tengono anche conto dei risultati conseguiti nei cicli di pianificazione precedenti, dei risultati della VQR, degli indicatori di produttività scientifica dell'ASN, del reclutamento e di eventuali altre iniziative di valutazione della ricerca e della terza missione/impatto sociale attuate a livello locale.

**E.1.3** L'Ateneo si accerta che i Dipartimenti dispongano di un'organizzazione e di un sistema di monitoraggio funzionali alla realizzazione della strategia dipartimentale.

[La valutazione di tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare del punto di attenzione E.DIP.1 dei Dipartimenti oggetto di visita].

#### **Autovalutazione:**

##### **E.1.1**

Nel delineare i rapporti tra l'Ateneo e il Dipartimento, ed in considerazione dei punti di attenzione dell'ambito E, è opportuno dapprima considerare la natura monodipartimentale dell'Università di Roma "Foro Italico". Questa peculiarità influisce in modo significativo sulla governance, sui processi decisionali e sulle dinamiche organizzative dell'Ateneo e a cascata del Dipartimento. La struttura monodipartimentale dell'Ateneo, infatti, comporta, ad esempio, che il Rettore, i Prorettori, i Delegati rettorali e la componente docente del Senato Accademico, così come una rappresentanza della componente studentesca, appartengano tutti al DiSMUS. Tale circostanza favorisce un costante raccordo tra la governance e il Dipartimento, facilitando una comunicazione bidirezionale sia in una logica top-down che bottom-up. Ciò favorisce la coerenza tra le politiche accademiche e le strategie dipartimentali, rafforzando il senso di unità e di condivisione degli obiettivi istituzionali. Tuttavia, se da un lato questa configurazione facilita il coordinamento tra le strutture centrali e periferiche dell'Ateneo, dall'altro impone la definizione di un modello organizzativo specifico, non sempre sovrapponibile a quello di università di maggiori dimensioni e con una struttura pluridipartimentale. Pertanto, nel tempo, l'Ateneo e il Dipartimento, sempre nel rispetto di quanto definito dal sistema AVA, hanno sperimentato diverse soluzioni per individuare un assetto funzionale in grado di coniugare la volontà di miglioramento continuo con la disponibilità delle risorse.

Sulla base di quanto premesso, l'Ateneo è in grado di mantenere una visione d'insieme delle strategie dipartimentali in materia di ricerca e del loro impatto territoriale e sociale, garantendo piena coerenza con le proprie politiche e obiettivi strategici. In quanto unico Dipartimento dell'Ateneo e principale attuttore delle azioni derivanti dagli obiettivi strategici, il DiSMUS sviluppa la propria pianificazione strategica in stretta sintonia con quella dell'Ateneo, con particolare attenzione alla didattica, alla ricerca e alla terza missione/impatto sociale (si veda anche punto A.1.3).

Il [Piano Strategico DiSMUS 22-24](#) (ALL\_1), elaborato con il supporto delle commissioni dipartimentali e passando per l'ascolto degli stakeholder interni, rappresenta lo strumento principale attraverso cui il Dipartimento declina la propria visione in strategie operative. Il raccordo con la governance è rafforzato dalla presenza di delegati rettorali all'interno delle commissioni dipartimentali, favorendo un allineamento continuo tra le politiche di Ateneo e quelle dipartimentali (si veda punto A.2.1). Questa stretta connessione consente al Dipartimento di attuare le linee guida del Piano Strategico di Ateneo, mantenendo al contempo un margine di autonomia per proporre azioni specifiche che rispondano alle proprie esigenze e peculiarità. Tale approccio punta, pertanto, a coniugare la coerenza strategica e capacità propositiva del Dipartimento.

##### **E.1.2**

Nell'unico Ateneo italiano dedicato al movimento umano e allo sport, la visione e la missione del DiSMUS sono pienamente allineate a quelle delineate dall'Ateneo nel proprio [PSA 2025](#) (ALL\_2) e nella pianificazione strategica di Dipartimento ([ALL 1](#); [ALL 4](#)).

Gli obiettivi di ricerca definiti nel Piano Strategico Dipartimentale riflettono quelli dell'Ateneo, ponendo l'accento sull'interdisciplinarietà, l'eccellenza nei settori di riferimento, la visibilità internazionale e l'ottimizzazione dei processi di AQ. La loro definizione si è basata su un'analisi SWOT del DiSMUS, integrando i risultati degli esercizi VQR, le analisi interne sulla produzione scientifica e i parametri ASN.

Queste analisi hanno confermato un livello complessivamente elevato della ricerca nei settori di riferimento, con punte di eccellenza ma anche aree di miglioramento. Per ridurre le disomogeneità evidenziate, il Dipartimento ha incentivato la cooperazione tra laboratori (vedi iniziativa i "[Caffè della Scienza](#)") e sollecitato il carattere interdisciplinare della propria ricerca. Inoltre, ha preso atto della differenza nei risultati VQR tra docenti stabili e quelli in mobilità, pianificando misure correttive in materia di reclutamento, in vista della VQR 2020-2024. Le analisi interne più recenti (analisi preliminari sul 2024, attualmente in fase di completamento) indicano che queste scelte contribuiranno ad un miglioramento e al consolidamento della qualità complessiva della ricerca.

Per quanto riguarda la Terza Missione/Impatto Sociale, la pianificazione strategica del Dipartimento è in linea con quella dell'Ateneo, valorizzandone la vocazione all'apertura verso il territorio e la società. Se in passato questo potenziale era solo parzialmente espresso, oggi il Dipartimento ha rafforzato le azioni volte alla valorizzazione della conoscenza e al public engagement. A partire dalla strutturazione del sistema di AQ per la TM/IS, il DiSMUS ha integrato la volontà dell'Ateneo di ampliare il proprio impatto, pianificando iniziative nei settori più affini alla sua missione, secondo la classificazione ANVUR. Dal canto proprio, l'Ateneo ha emanato [Linee Guida per la TM/IS](#) (ALL\_5) ed ha, più recentemente, nominato un Delegato Rettorale per la TM/IS. A conclusione del triennio di riferimento 2022-2024, l'Ateneo ha registrato un incremento significativo della propria rilevanza sociale e territoriale, con l'obiettivo di migliorare i risultati nel prossimo esercizio VQR rispetto alla [VQR3](#).

### E.1.3

L'attuale [Sistema di AQ Dipartimentale](#), anche formalizzato nel recente [Regolamento](#) (ALL\_3) del DiSMUS prevede un'analisi annuale dei risultati della Didattica, Ricerca ed attività di TM/IS, che viene presentata alla governance attraverso la [Relazione Annuale sulle Attività Dipartimentali](#) (ALL\_6), che rappresenta il principale strumento di riesame e che trova espressione negli aggiornamenti del PSD ([ALL\\_4](#)). Parallelamente, l'Ateneo conduce un monitoraggio sistematico della pianificazione strategica del Dipartimento, così come previsto dal [PIAO 2025](#) (ALL\_7), assicurando così un controllo continuo dell'efficacia delle strategie adottate.

#### Punti di Forza:

Sebbene non vi sia un processo di comunicazione strutturato, la natura mono-dipartimentale dell'Ateneo e la presenza del Direttore dell'unico Dipartimento in Senato Accademico fanno in modo da garantire la visione da parte dell'Ateneo delle strategie di Ricerca e Terza Missione del Dipartimento e la loro coerenza con quelle di Ateneo.

#### Aree di miglioramento:

Benché gli obiettivi dipartimentali siano coerenti con le strategie dell'Ateneo, non appare esservi un processo sistematico di analisi dei risultati rivenienti dalle precedenti pianificazioni e dalla VQR - se non una mera raccolta di dati - che possa essere di supporto alla revisione degli obiettivi di Ricerca/Terza Missione, anche in termini di reclutamento.

La presenza nel sistema di AQ di Ateneo di Commissioni Delegate le cui competenze ed attività risulterebbero in parziale sovrapposizione - quali il Comitato di Ateneo per la Ricerca e la Commissione Dipartimentale di Ricerca - unitamente alla mancanza di feedback da parte dell'Ateneo relativamente ai risultati ottenuti nel monitoraggio del Piano Strategico di Dipartimento, non consente una piena verifica dell'effettiva efficacia del monitoraggio degli obiettivi del Piano Strategico di Dipartimento e della loro effettiva realizzabilità.

**Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV):** Parzialmente soddisfacente

#### Raccomandazione:

L'Ateneo dovrebbe procedere ad una revisione delle nomine delle Commissioni Delegate a tutti i livelli, al fine di armonizzarne i compiti ed evitare sovrapposizioni di competenze ed obiettivi, anche in considerazione della natura mono-dipartimentale dell'Ateneo e strutturare processi di monitoraggio, analisi e verifica della propria Pianificazione Strategica.

**Fascia di valutazione Indicatore/Indicatori (ANVUR):** Parzialmente soddisfacente

#### Indicatori (eventuale commento):

L'Ateneo effettua in maniera non sistematica il monitoraggio della pianificazione strategica dei Dipartimenti.

**Fascia di valutazione:** Parzialmente soddisfacente

#### Documenti chiave

- **Titolo:** ALL\_1 - Piano Strategico Dipartimentale 2022-2024

**Descrizione:** Il documento principale di definizione e condivisione della visione, politiche e strategie dipartimentali. Nelle schede sugli obiettivi strategici viene evidenziato il collegamento con la il PSA.

**Dettagli:** Tutto il documento. <https://www.uniroma4.it/wp-content/uploads/2022/08/Piano-Strategico-DiSMUS-2022-2024.pdf>

- **Titolo:** ALL\_2 -Piano Strategico di Ateneo (PSA)  
**Descrizione:** Questo documento è utile per comprendere come il piano strategico di Dipartimento derivi da obiettivi strategici indicati nel PSA.  
**Dettagli:** Tutto il documento. [https://www.uniroma4.it/wp-content/uploads/2025/01/Piano-strategico\\_2023\\_2025\\_agg.-2025-18-12-2024\\_per-pubblicazione.pdf](https://www.uniroma4.it/wp-content/uploads/2025/01/Piano-strategico_2023_2025_agg.-2025-18-12-2024_per-pubblicazione.pdf)

---

- **Titolo:** ALL\_3 -Regolamento di Dipartimento  
**Descrizione:** Questo documento regola il funzionamento dell'attività del Dipartimento  
**Dettagli:** Tutto il documento. <https://www.uniroma4.it/wp-content/uploads/2025/02/Emanazione-Regolamento-di-Dipartimento.pdf>

---

- **Titolo:** ALL\_4 -Riesame del Piano Strategico Dipartimentale 2022-2024 e pianificazione 2025  
**Descrizione:** Il documento di riesame e di pianificazione attraverso cui il Dipartimento ha analizzato il risultato delle proprie strategie dell'ultimo triennio per poi estenderle al 2025, consentendo un riallineamento temporale con il PSA. Approvato nella seduta del Consiglio di Dipartimento del 24.01.2025. ed in Senato accademico il 29.01.2025.  
**Dettagli:** Tutto il documento. <https://www.uniroma4.it/wp-content/uploads/2025/02/Riesame-PSD-e-pianificazione-2025.pdf>

---

- **Titolo:** ALL\_5 -Linee Guida TM/IS  
**Descrizione:** Il documento indica come l'Ateneo si dota di linee guida per definire il processo di monitoraggio, valorizzazione e supporto delle attività di Terza Missione/Impatto Sociale.  
**Dettagli:** Tutto il documento. <https://www.uniroma4.it/wp-content/uploads/2025/01/Linee-guida-Terza-Missione-Impatto-Sociale-18dic2024.pdf>

---

- **Titolo:** ALL\_6 -Relazione annuale 2024 sulle attività del Dipartimento  
**Descrizione:** Relazione sulle attività del Dipartimento in ambito di didattica, ricerca e terza missione/impatto sociale. Tra gli altri aspetti, include la valutazione interna della qualità della ricerca, la considerazione dei criteri ASN.  
**Dettagli:** Tutto il documento. Per aspetti specifici: a) sezione sulla valutazione della qualità della ricerca pag. 18; sezioni sul monitoraggio annuale del PSD [https://www.uniroma4.it/wp-content/uploads/2024/10/Relazione-Annuale-Dipartimentale-2024-Sito\\_compressed.pdf](https://www.uniroma4.it/wp-content/uploads/2024/10/Relazione-Annuale-Dipartimentale-2024-Sito_compressed.pdf)

---

- **Titolo:** ALL\_7 PIAO 2025  
**Descrizione:**  
**Dettagli:** pagg. 15-26 [https://www.uniroma4.it/wp-content/uploads/2025/01/PIAO-2025\\_2027\\_per-pubblicazione.pdf](https://www.uniroma4.it/wp-content/uploads/2025/01/PIAO-2025_2027_per-pubblicazione.pdf)

## E.2)

### E.2) Valutazione dei risultati conseguiti dai Dipartimenti e dai Dottorati di Ricerca e delle azioni di miglioramento

**E.2.1** L'Ateneo si accerta che i Dipartimenti, a supporto del riesame delle attività di pianificazione, analizzino periodicamente gli esiti del monitoraggio delle proprie attività di ricerca e terza missione/impatto sociale, con riferimento ai risultati conseguiti e agli eventuali problemi e alle loro cause.

**E.2.2** L'Ateneo ha una visione complessiva e costantemente aggiornata dei risultati dei Corsi di Dottorato di Ricerca.

**E.2.3** L'Ateneo si accerta che le azioni di miglioramento predisposte dai Dipartimenti siano plausibili e realizzabili, vengano sistematicamente attuate e monitorate per valutarne l'efficacia.

[La valutazione di tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare dei punti di attenzione E.DIP.2 dei Dipartimenti oggetto di visita].

#### Autovalutazione:

### E.2.1

L'Ateneo si affida, per valutare i risultati conseguiti dal Dipartimento, alla documentazione annuale prodotta dal DiSMUS. In particolare, come già evidenziato al punto E.1.3, la Relazione Annuale sulle Attività Dipartimentali ([ALL\\_1](#)) e il Riesame del PSD ([ALL\\_2](#)) offrono un quadro dettagliato all'Ateneo dell'andamento della ricerca e delle attività di Terza Missione/Impatto Sociale. La Relazione Annuale sostituisce la SUA-RD/TM, integrando anche dati relativi all'ambito della didattica, con l'obiettivo di fornire una visione d'insieme completa sull'attuazione delle strategie dipartimentali. La relazione è redatta dalla Giunta Dipartimentale, con il supporto delle tre commissioni di riferimento previste dal [Sistema di AQ Dipartimentale](#), approvata dal Consiglio di Dipartimento e, successivamente, sottoposta al Senato Accademico. L'azione di monitoraggio interno dell'ateneo si affida alle analisi e alle valutazioni dal Nucleo di Valutazione.

### E.2.2

L'Ateneo, attraverso l'azione del Dipartimento, effettua un monitoraggio del Dottorato di Ricerca. La Relazione Annuale del DiSMUS ([ALL\\_1](#)), infatti, include una sezione dedicata al Dottorato di Ricerca, permettendo così di portare all'attenzione degli organi di governo i risultati e le dinamiche del programma dottorale.

Con l'inclusione dei Dottorati nel sistema AVA3, il programma dottorale ha progressivamente ottimizzato il proprio sistema di gestione (come dettagliato in D.PHD). Il Coordinatore/Coordinatrice del Dottorato, che è anche membro della Commissione Ricerca Dipartimentale, è responsabile della redazione della [Relazione Annuale sul Dottorato di Ricerca](#) ([ALL\\_3](#)), che viene approvata dal Collegio Docenti del Dottorato, presa in considerazione dalla CRD, e sottoposta al Senato Accademico.

Nell'ottica di una integrazione ancora maggiore, la Relazione Annuale 2025 sulle Attività Dipartimentali (riferita alle attività del 2024 e attualmente in fase di redazione) si propone di prendere in considerazione ed integrare funzionalmente anche gli aspetti salienti della Relazione Annuale sulle attività del Dottorato. Questa scelta risponde alla volontà di consolidare una visione unitaria e integrata delle attività dipartimentali, facilitando il monitoraggio e il coordinamento delle strategie complessive, come già evidenziato nel punto E.2.1.

### E.2.3

Il Piano Strategico Dipartimentale definisce obiettivi strategici coerenti con quelli del Piano Strategico di Ateneo, come evidenziato nelle schede operative che, per ciascun obiettivo, delineano azioni, indicatori e target di monitoraggio. A seguito della pianificazione, sottoposta agli organi di governo, nelle relazioni annuali dipartimentali, tali schede vengono riprese nelle relazioni annuali dipartimentali ([ALL\\_1](#); [ALL\\_2](#)) per valutare lo stato di avanzamento degli obiettivi prefissati. Questo processo consente alla governance di verificare la plausibilità e l'efficacia delle azioni intraprese, nonché la necessità di eventuali interventi a correzione delle strategie, garantendo un monitoraggio strutturato e continuo dell'attuazione del PSD.



## Andamento KPI Ateneo

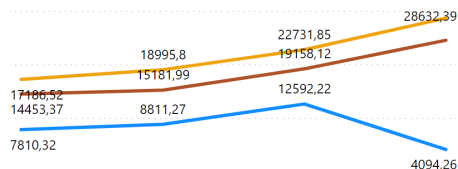
Riferimento

AVA3

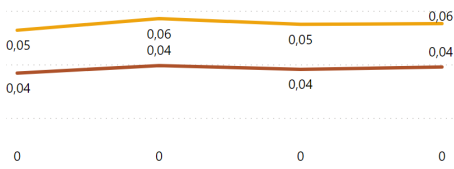
Edizione 10/2024

### Ambito E - Qualità della ricerca e della terza missione/impatto sociale

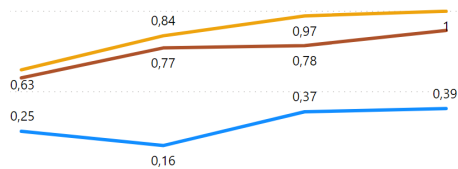
AVA3 - E.2.0.A - Proventi (ricerche, traf.tecnologico, finanziamenti) per docente



AVA3 - E.2.0.B - N° spin off e brevetti per docente



AVA3 - E.2.0.C - N° attività Terza Missione per docente



2020 2021 2022 2023 2020 2021 2022 2023 2020 2021 2022 2023

● Ateneo ● Nazionale Tradizionali ● Macroregionale ● Nazionale Telematiche ● Classe Dimensionale ● Target

Dettaglio

#### Punti di Forza:

L'Ateneo prende visione dei risultati del Corso di Dottorato di Ricerca sia mediante la Relazione annuale del Dipartimento, nella quale è prevista una sezione dedicata al dottorato, sia mediante il Riesame Ciclico del Dottorato, entrambi condivisi con il Senato Accademico e resi pubblici sulla sezione del sito di Ateneo dedicata al Dottorato. La recente rivisitazione del Corso di Dottorato ha condotto ad un miglioramento dei servizi di supporto per i Dottorandi, anche grazie a una chiara strutturazione della pagina web dedicata, che permette una chiara comprensione delle modalità di partecipazione al bando, e presenta modulistica per missioni e procedure amministrative sia in lingua italiana sia in lingua inglese.

#### Aree di miglioramento:

Sebbene l'approccio di lavoro utilizzato dall'Ateneo sia semplificato dalla propria natura mono-dipartimentale, non ci sono evidenze chiare di come l'Ateneo abbia utilizzato i risultati della Relazione annuale del Dipartimento ai fini del miglioramento del proprio Piano Strategico, né di come esso proceda all'accertamento delle modalità che il Dipartimento utilizza per monitorare le proprie attività di Didattica, Ricerca e Terza Missione/Impatto Sociale.

Benché il Dottorato di Ricerca invii all'Ateneo una relazione annuale sulle proprie attività, non risulta ancora esservi né attività di analisi/verifica di tale relazione da parte degli Organi di Ateneo, per la valutazione dei risultati di Ricerca e Terza missione, né una verifica delle rilevazioni delle opinioni dei Dottorandi e dei Dottori di Ricerca in funzione delle analisi e dei commenti prodotti dal Presidio della Qualità.

L'Ateneo non dispone di un processo di AQ finalizzato alla verifica del Piano Strategico di Dipartimento, dei suoi monitoraggi e della relazione annuale del Dipartimento né per l'analisi di allineamento degli obiettivi di Dipartimento a quelli di Ateneo né per la verifica della plausibilità degli obiettivi e delle relative azioni.

**Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV):** Parzialmente soddisfacente

**Raccomandazione:**

Andrebbe strutturato da parte dell'Ateneo un processo che preveda la comunicazione da parte del Dipartimento dei documenti di pianificazione strategica e monitoraggio con analisi/verifica degli stessi e trasmissione al Dipartimento di feedback su azioni, obiettivi e sui possibili miglioramenti degli stessi obiettivi, in una logica Plan-Do-check-Act.

**Fascia di valutazione Indicatore/Indicatori (ANVUR):** Non soddisfacente

**Indicatori (eventuale commento):**

La valutazione è data da andamenti e confronti quasi esclusivamente negativi.

**Fascia di valutazione:** Parzialmente soddisfacente

**Documenti chiave**

- **Titolo:**ALL\_1 Relazione annuale 2024 sulle attività del Dipartimento

**Descrizione:**Relazione sulle attività del Dipartimento in ambito di didattica, ricerca e terza missione/impatto sociale. Il documento include le informazioni incluse nella SUA-RD/TM ed integra altre informazioni al fine di avere un quadro di insieme delle attività svolte dal Dipartimento nell'anno. La relazione viene di norma prodotta entro marzo/aprile, pertanto la relazione 2025 (relativa all'anno 2024) è in corso di redazione.

**Dettagli:**Tutto il documento. [https://www.uniroma4.it/wp-content/uploads/2024/10/Relazione-Annuale-Dipartimentale-2024-Sito\\_compressed.pdf](https://www.uniroma4.it/wp-content/uploads/2024/10/Relazione-Annuale-Dipartimentale-2024-Sito_compressed.pdf)

- 
- **Titolo:**ALL\_2 Riesame del Piano Strategico Dipartimentale 2022-2024 e pianificazione 2025

**Descrizione:**Breve Descrizione: documento di riesame e di pianificazione attraverso cui il Dipartimento ha analizzato il risultato delle proprie strategie dell'ultimo triennio per poi estenderle al 2025. Nell'analizzare quanto svolto nel corso del triennio anticipa alcune analisi che saranno dettagliate maggiormente nella relazione annuale 2025.

**Dettagli:**Tutto il documento. <https://www.uniroma4.it/wp-content/uploads/2025/02/Riesame-PSD-e-pianificazione-2025.pdf>

- 
- **Titolo:**ALL\_3 Relazione annuale sul dottorato di ricerca

**Descrizione:**Relazione annuale sulle attività del Dottorato di Ricerca. Viene considerata e dalla Commissione Dipartimentale per la Ricerca e sottoposta al Senato Accademico

**Dettagli:**Intero Documento <https://www.uniroma4.it/wp-content/uploads/2025/01/Relazione-annuale-Dottorato-2024-prot.pdf>

---

### E.3)

#### E.3) Definizione e pubblicizzazione dei criteri di distribuzione delle risorse

**E.3.1** L'Ateneo si accerta che i Dipartimenti e i Corsi di Dottorato di Ricerca definiscano con chiarezza e trasparenza i criteri e le modalità di distribuzione interna delle risorse (economiche, sia per i Dipartimenti e i Dottorati, e di personale per i Dipartimenti) assegnate a sostegno della ricerca (anche dottorale) e della terza missione/impatto sociale, coerentemente con il programma strategico proprio e dell'Ateneo e con le indicazioni dell'Ateneo sull'utilizzazione delle risorse assegnate.

[La valutazione di questo aspetto da considerare si basa anche sulla valutazione dell'aspetto da considerare D.PHD.2.4 dei Corsi di Dottorato di Ricerca oggetto di visita].

**E.3.2** L'Ateneo si accerta che i Dipartimenti definiscano con chiarezza e trasparenza i criteri di distribuzione di eventuali incentivi e premialità per il personale docente, di ricerca e tecnico-amministrativo, in coerenza con le linee strategiche dell'Ateneo, le indicazioni specifiche della pianificazione, gli indicatori di produttività scientifica dell'ASN, del reclutamento e di eventuali altre iniziative di valutazione della ricerca, della terza missione/impatto sociale, delle attività istituzionali e gestionali dell'Ateneo.

[La valutazione di questo aspetto da considerare si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare del punto di attenzione E.DIP.3 dei Dipartimenti oggetto di visita].

#### Autovalutazione:

##### E.3.1

L'Ateneo definisce la programmazione triennale del fabbisogno di personale in coerenza con la pianificazione strategica, considerando la disponibilità di Punti Organico e la sostenibilità finanziaria. Tale pianificazione rispetta quanto stabilito dalla delibera del CdA n. 33.2 del 26 ottobre 2018, che prevede la ripartizione delle risorse destinate al personale, riservando il 70% al personale al docente e il 30% al personale tecnico-amministrativo (si vedano i punti B.1.1.1 e B.1.1.2).

Data la struttura monodipartimentale dell'Ateneo, le risorse destinate al personale docente e ricercatore confluiscono interamente nel DiSMUS. La programmazione del fabbisogno di personale avviene attraverso un processo strutturato (ALL\_1; ALL\_2; ALL\_3), supportato dal Gruppo di Lavoro per la programmazione triennale del personale, che favorisce un costante raccordo tra la Governance di Ateneo e il Dipartimento (si veda anche E.DIP.3.2 e B1.2).

Per quanto riguarda la [ricerca](#), i fondi di Ateneo per la ricerca sono distribuiti ai laboratori del DiSMUS attraverso uno specifico [bando](#) (ALL\_4), con criteri di assegnazione coerenti con la pianificazione strategica di Ateneo e di Dipartimento e definiti dalla Commissione Ricerca Scientifica di Ateneo (CRSA) (come menzionato anche in E.DIP.3.1). Alla scadenza del progetto di ricerca finanziato, il responsabile è invitato a presentare un rendiconto scientifico e finanziario, sottoposto a giudizio da parte della CRSA. Il monitoraggio delle spese per la ricerca avviene congiuntamente tra l'Area Ricerca e Dottorato e la Direzione Contabilità, Finanza e Controllo di Gestione.

Per quanto riguarda l'offerta dottorale, l'Ateneo sostiene i costi del Dottorato di Ricerca, garantendone la continuità e il supporto alle attività formative e di ricerca. Negli ultimi cicli, il corso ha beneficiato anche di borse aggiuntive finanziate da enti esterni e sostenute anche da bandi ministeriali (PNRR, PON). A partire dal primo anno, ogni dottorando, sia con borsa che senza, riceve un budget di ricerca pari al 10% dell'importo della borsa, utilizzabile autonomamente per attività formative o di ricerca, in conformità al DM 226/2021. Tali fondi possono essere impiegati, ad esempio, per missioni, iscrizioni a convegni, seminari, corsi tematici e acquisti pertinenti. Le spese devono essere preventivamente autorizzate dal tutor del dottorando e adeguatamente documentate. La gestione amministrativa dei fondi è responsabilità dell'Area Ricerca e Dottorato, che fornisce supporto sulle modalità di utilizzo del budget.

Oltre al budget del 10% previsto dalla normativa, il dottorando può usufruire dell'eventuale sostegno dei gruppi di ricerca nei quali è inserito. Sono, in aggiunta, previsti fondi specifici per il funzionamento del Dottorato. Per incentivare l'internazionalizzazione, è previsto un incremento del 50% dell'importo della borsa per attività di ricerca all'estero, previa approvazione del Collegio dei docenti.

Le risorse economiche destinate alla TM/IS vengono assegnate al Dipartimento sulla base di un [Piano annuale delle attività](#) (ALL\_5), prodotto dal DiSMUS, a seguito di una specifica call (ALL\_6) in accordo con le direttive della pianificazione strategica e sottoposto dagli organi di Governo (si veda anche E.DIP.3.2).

Il controllo sull'attività scientifica e di TM/IS svolta nell'anno solare è effettuato per mezzo della relazione annuale delle attività svolte, redatta nei primi mesi dell'anno successivo e portata all'attenzione degli Organi di Governo.

##### E.3.2.

Il personale del DiSMUS può accedere al [Fondo di Ateneo per la Premialità](#) (v. B.1.1.5) (ALL\_7), mentre, il personale docente e ricercatore può accedere agli incentivi previsti dal [Regolamento per la gestione delle risorse derivanti da progetti finanziati da enti pubblici e privati](#) (v. B.1.1.5).

Per quanto riguarda le iniziative gestite dal Dipartimento, in conformità con le strategie volte a favorire l'open science, è stato istituito un fondo destinato alla copertura delle spese di pubblicazione su riviste open access, assegnato annualmente su base premiale, secondo criteri definiti dalla Commissione Ricerca Dipartimentale, che tengono conto della produzione scientifica del personale docente (ALL\_8). Inoltre, per il 2025 è stata pianificata l'introduzione del riconoscimento del "Premio Giovane Ricercatore" sulla base di criteri proposti dalla CRD e approvati dal Consiglio di Dipartimento e quindi dagli Organi di Governo, in linea con la pianificazione

strategica e coerenti con quelli definiti da ANVUR.



Andamento KPI  
Ateneo

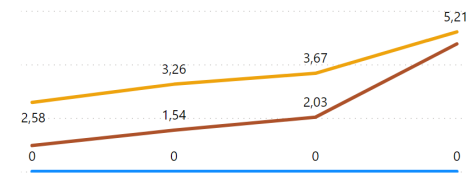
Riferimento

AVA3

Edizione 10/2024

Ambito E - Qualità della ricerca e della terza missione/impatto sociale

AVA3 - E.3.0.A - Rapporto Risorse disponibili premialità e costo del personale (valore moltiplicato per 1000)



2020 2021 2022 2023 2020 2021 2022 2023 2020 2021 2022 2023

● Ateneo ● Nazionale Tradizionali ● Macroregionale ● Nazionale Telematiche ● Classe Dimensionale ● Target

2022 2023

Dettaglio

Punti di Forza:

L'Ateneo si avvale un processo basato su dati oggettivi per definire le priorità di assegnazione dei punti organico per Docenti e PTA, attuato per mezzo di un gruppo di lavoro composto anche dal Direttore del Dipartimento. Le relazioni annuali del Dipartimento e del Dottorato consentono all'Ateneo sia la verifica dell'allocazione delle risorse per Ricerca e Terza Missione effettuate dal Dipartimento sia dell'allocazione dei budget individuali per ciascun Dottorando, garantiti anche a dottorandi senza borsa.

Aree di miglioramento:

Pur essendo stato recentemente approvato un Regolamento per la disciplina del fondo di premialità ai sensi dell'art. 9 della Legge 240/2010, alla data della visita non risultano ancora erogati incentivi né al Personale Docente né al Personale Tecnico-Amministrativo. Non sono disponibili evidenze documentali relative alla verifica di eventuali criteri adottati dal Dipartimento per la distribuzione di tali incentivi.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Fascia di valutazione Indicatore/Indicatori (ANVUR): Non soddisfacente

Indicatori (eventuale commento):

Il fondo per la premialità non viene ancora erogato.

**Fascia di valutazione:** Parzialmente soddisfacente

**Documenti chiave**

- **Titolo:** ALL\_1 - Relazione del GdL sulla Programmazione Triennale del Personale  
**Descrizione:** Relazione finale del GdL per la proposta di aggiornamento della programmazione del personale docente.  
**Dettagli:** Intero documento  
**File:** 1-Relazione Finale GdL Programmazione Triennale del Personale.pdf

---
- **Titolo:** ALL\_2 - Estratto verbale Giunta di Dipartimento  
**Descrizione:** Proposta al Consiglio sull'aggiornamento della programmazione del personale docente e ricercatore.  
**Dettagli:** Intero documento  
**File:** 2-Estratto del Verbale Giunta -Programmazione personale.pdf

---
- **Titolo:** ALL\_3 - Estratto verbale Consiglio di Dipartimento  
**Descrizione:** E' stata discussa e approvata la proposta della Giunta sulla programmazione del personale docente e ricercatore a sua volta redatta col sul supporto del lavoro istruttorio del GdL sulla Programmazione Triennale del Personale  
**Dettagli:** Intero documento  
**File:** 3-Estratti dei Verball CdD - Programmazione personale docente.pdf

---
- **Titolo:** ALL\_4 - Bando per l'assegnazione dei fondi di Ateneo per la ricerca  
**Descrizione:** Bando interno dedicato al personale docente del DiSMUS per la presentazione di richieste di finanziamento per ricerca su fondi di Ateneo. Incentiva la ricerca interdisciplinare richiedendo l'aggregazione tra laboratori del DiSMUS.  
**Dettagli:** Intero documento <https://www.uniroma4.it/wp-content/uploads/2025/02/Bando-interno-di-Ricerca-2025.pdf>

---
- **Titolo:** ALL\_5 - Piano Annuale delle Attività di TM/IS  
**Descrizione:** Documento di pianificazione annuale delle attività di TM/IS redatto a cura della commissione TM/IS. Coerente con il Sistema di AQ della TM/IS. Approvato dal Consiglio di Dipartimento il 12.12.2024 ed in Senato Accademico il 18.12.2024.  
**Dettagli:** Intero documento [Piano Annuale Attività TM-IS 2025](#)

---
- **Titolo:** ALL\_6 - Call per la proposta delle attività di TM/IS per l'anno 2025  
**Descrizione:** Call a cura della CTM/IS rivolta al personale per la proposta di attività di TM/IS. A seguito della Call, e verificata la pertinenza con la pianificazione strategica del DiSMUS e dell'Ateneo, la CTM/IS redige la proposta di Piano annuale sulle attività TM/IS sottoposto all'approvazione del CdD. Vengono definiti criteri per la valutazione delle proposte da parte della CTM/IS.  
**Dettagli:** Intero documento  
**File:** 6-Call annuale attività TM-IS.pdf

---
- **Titolo:** ALL\_7 - Fondo di Ateneo per la premialità  
**Descrizione:** Regolamento il fondo è finalizzato alla premialità di professori e di ricercatori in relazione agli impegni ulteriori di attività di ricerca, didattica e gestionale oggetto di specifici incarichi, nonché in relazione a rilevanti risultati conseguiti nell'attività istituzionale e all'attribuzione di compensi incentivanti ai professori, ai ricercatori e al personale tecnico-amministrativo che contribuisce all'acquisizione e alla gestione di commesse conto terzi ovvero di finanziamenti pubblici e privati.  
**Dettagli:** Intero documento [https://www.uniroma4.it/wp-content/uploads/2025/02/REGOLAMENTO-PER-LA-DISCIPLINA-DEL-FONDO-DI-ATENEOPER-LA-PREMIALITA-FORO-ITALICO-2025\\_dr-emanazione.pdf](https://www.uniroma4.it/wp-content/uploads/2025/02/REGOLAMENTO-PER-LA-DISCIPLINA-DEL-FONDO-DI-ATENEOPER-LA-PREMIALITA-FORO-ITALICO-2025_dr-emanazione.pdf)

---
- **Titolo:**  
**Descrizione:** ALL\_8 - Call per l'assegnazione dei fondi dipartimentali per la pubblicazione open access Breve Descrizione: definisce i criteri per l'assegnazione del fondo annuale dipartimentale per la promozione dell'open science, e nella fattispecie dell'open access. Vengono definiti i criteri per l'assegnazione del fondo su base premiale.  
**Dettagli:** Intero documento  
**File:** 8-Call per open-access 2024.pdf

---

**Fascia di valutazione Complessiva:** Soddisfacente